

BERGAMÉ

la Bergamo curiosa

La riqualifica per il 2023
La viabilità cambia
per rifare il look alla città

Health Contamination Lab
Workshop e laboratori
per un progetto imprenditoriale

Il Forum PMI Italia-America Latina
Le eccellenze economico-sociali
italiane e sudamericane

Bergamo Animation Days 2022
Arrivano i Minions
e la città si tinge di giallo

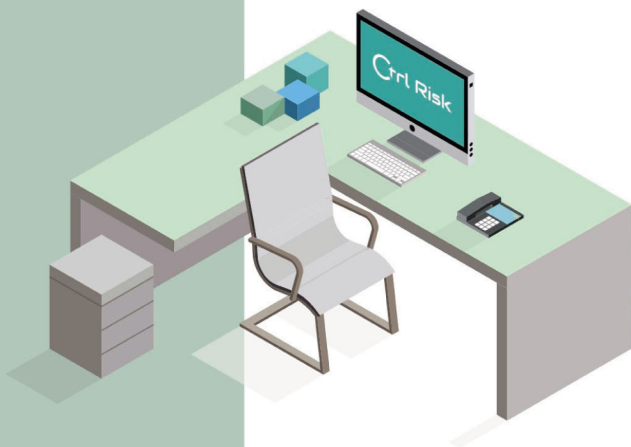
Il Cammino Bergamo-Brescia
Nel segno del turismo lento
e della riscoperta dei territori

SPECIALE

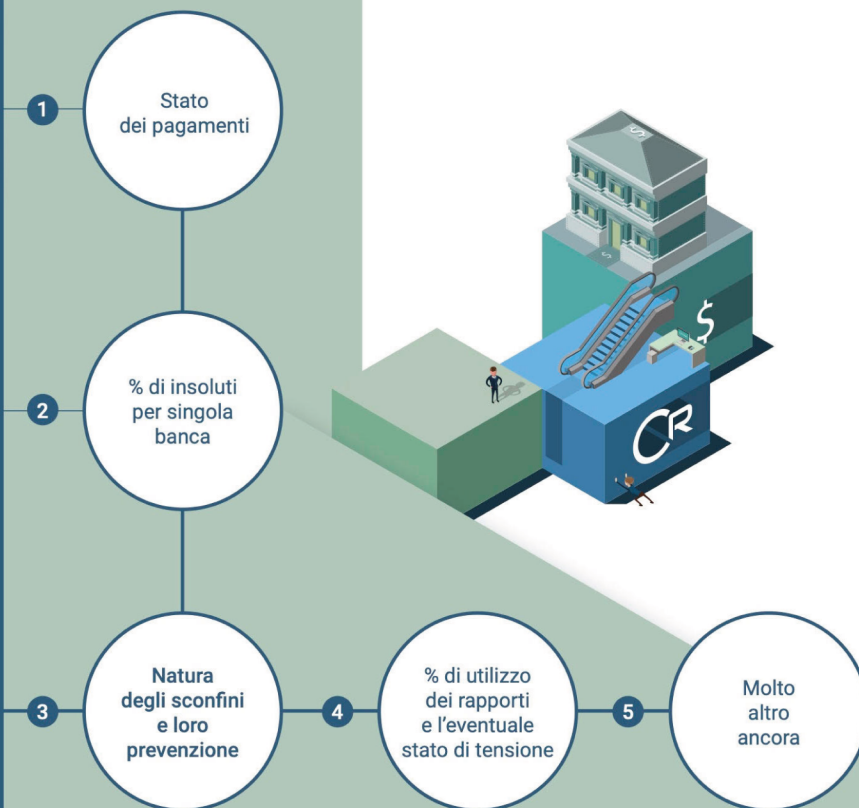
Le Giornate di Primavera del FAI
15 aperture in provincia di Bergamo
Ritornano gli attesi appuntamenti
del Fondo per l'Ambiente Italiano
che festeggia il suo trentesimo anno

Restauro e valorizzazione
Continua l'impegno nel mondo
culturale per il territorio

Il miglioramento delle condizioni bancarie e l'accesso al credito sono temi importanti per la tua azienda?

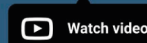


Ctrl Risk è un programma che ti consente di analizzare tutti gli aspetti della Centrale Rischi di Banca d'Italia fornendo un report dettagliato da consegnare alle banche in meno di un minuto in formato web o pdf utile al fine di verificare:



Esistono procedimenti in grado di guidarci?
La risposta è Ctrl Risk!

invia una richiesta alla seguente e-mail: opportunity@ctrlrisk.it



“Non c'è nessuna facile strada per la libertà”

(Nelson Mandela)

L'Editoriale

Pace e Libertà, le due facce della stessa medaglia

Uno dei principali obiettivi che accomuna le persone di ogni parte del mondo sin dai tempi più antichi, e che porta a chiedersi se sia realmente possibile un giorno, è raggiungere una convivenza pacifica tra i popoli. Affinché la pace possa esistere nel mondo è necessario l'impegno di tutti. Nel lontano 24 ottobre 1945, fu istituita l'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite), nata con lo scopo di mantenere la pace nel mondo e favorire la cooperazione internazionale. L'organismo si pone obiettivi di notevole importanza, come l'uguaglianza di tutti gli Stati membri, la risoluzione delle controversie con l'utilizzo di mezzi pacifici e l'astensione dell'uso della forza. L'esistenza di un organismo che si preoccupi del mantenimento della pace e dell'equilibrio nel mondo e delle varie associazioni senza scopi di lucro, che agiscono allo stesso modo, ci dovrebbero rendere più sicuri e forti di fronte ad un tema così importante. Ma spesso così non è. Lo vediamo in Ucraina, dove l'escalation militare ha raggiunto livelli estremamente preoccupanti. Spesso parlare di pace, di libertà e di uguaglianza, non è così semplice. La pace è senz'altro il bene più grande che l'umanità possa desiderare, ma purtroppo quando avvengono conflitti e guerre civili per risolvere le controversie, tutto diventa difficilmente praticabile, e la pace diventa un sogno per tante persone. Mentre tutti ci auguriamo che il conflitto militare finisca presto, e per il bene di tutti, oggi vi presentiamo il nuovo numero di Bergamé, con tanti contenuti interessanti, spunti di lettura e di curiosità del territorio bergamasco, con l'impegno a fare sempre di più nel tentativo di soddisfare ogni vostra aspettativa. Arrivederci a presto.

Giuseppe Politi
Direttore Responsabile





12 Cantieri, si riqualifica Piazza Matteotti e diventa più verde



18 In città il 7° Forum PMI Italia - America Latina

Il Cammino Bergamo-Brescia | **24**

Il restauro di tre opere | **38**

Ucraina: 60 tonnellate di cibo | **42**

Potenziati i Centri impiego | **46**

Il progetto Image | **56**

L'ufficio bandi per il PNRR | **60**

Incontro tra Province e Regione | **62**

Next Generation Upp | **64**

Pillole Bergamasche | **68**

In ogni numero

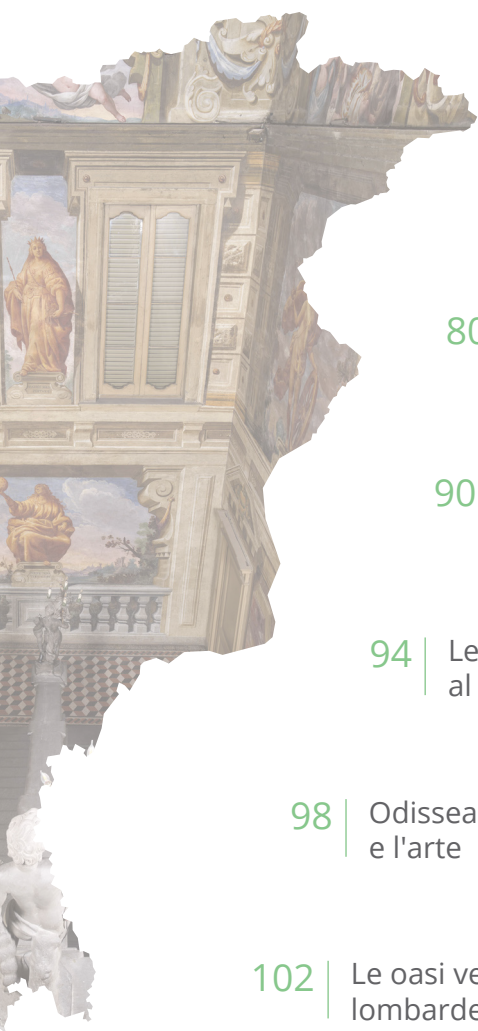


L'Editoriale | **3**

Le News | **6**

I suoi numeri | **122**





74 | ANMI incontra
la Provincia

76 | Pandemia
dopo due anni

80 | Il percorso
di Castel Cerreto

90 | Le cene
di Claudine

94 | Letture
al femminile

98 | Odissea
e l'arte

102 | Le oasi verdi
lombarde

112 | Il Festival
Orlando

114 | Avisini
che spettacolo!

106

116

120

Al via HEALTH CONTAMINATION LAB 2022
Un progetto imprenditoriale innovativo con didattica, workshop e laboratori

Al via il laboratorio di Health Contamination Lab 2022, un progetto imprenditoriale innovativo con didattica, workshop e laboratori. Il progetto è promosso da ANMI e dalla Provincia di Bergamo, in collaborazione con il Comune di Castel Cerreto. Il laboratorio si svolgerà dal 20 al 22 maggio 2022, presso il Centro per l'Innovazione e la Ricerca del Comune di Castel Cerreto. Il laboratorio è articolato in tre fasi: una fase di introduzione, una fase di lavoro di gruppo e una fase di presentazione dei risultati. Il laboratorio è gratuito e aperto a tutti gli interessati. Per informazioni, visitate il sito www.healthcontaminationlab.it.

52 Innovazione, al via Health Contamination Lab 2022

Arrivano i Minions e la città si tinge di giallo
Nyx è stata registrata e super ospite di Bergamo Animation Days

Il 20 e il 21 maggio 2022 la città di Bergamo si tinge di giallo. In questi due giorni, infatti, si svolgerà Bergamo Animation Days, un festival dedicato all'animazione. Il festival è organizzato da Bergamo Animation Days e si svolgerà presso il Centro per l'Innovazione e la Ricerca del Comune di Castel Cerreto. Il festival è articolato in due fasi: una fase di proiezione dei film e una fase di workshop. Il festival è gratuito e aperto a tutti gli interessati. Per informazioni, visitate il sito www.bergamotiondays.it.

86 Arrivano i Minions e la città si tinge di giallo

Le Rubriche

Motori

Sociale

Enti



International Organ Concert Series

Concerto inaugurale dell'edizione 2022 all'Organo Lewis all'insegna della musica di César Franck; uno spettacolare tributo alla musica francese con Ben van Oosten, ospite d'eccezione della serata, uno dei più autorevoli interpreti mondiali di questo repertorio. Oltre alla carriera concertistica, Ben van Oosten si dedica all'insegnamento come professore d'organo al Conservatorio di Rotterdam; è organista titolare della Grote Kerk dell'Aia e direttore artistico del festival internazionale d'organo che si svolge ogni anno in questa importante chiesa. Prenotazione consigliata contattando il Pontificio Istituto Missioni Estere o via mail. A Sotto il Monte Giovanni XXIII, via Colombera 5 - venerdì 22 aprile 2022 ore 21:00.



Camminata sensoriale nel bosco

Nel campo di Tuliprendi a Mapello.. c'è voglia di passare un po' di tempo nella natura in compagnia di Giuseppe. Appuntamento per sabato 16 aprile dalle ore 14.30 e fino alle 17.00. Orari di apertura da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Sabato e domenica tutto il giorno con tanti eventi. Ingresso gratuito. A Mapello, via Cà Costantino, 1. Tel. 333 503 8698.

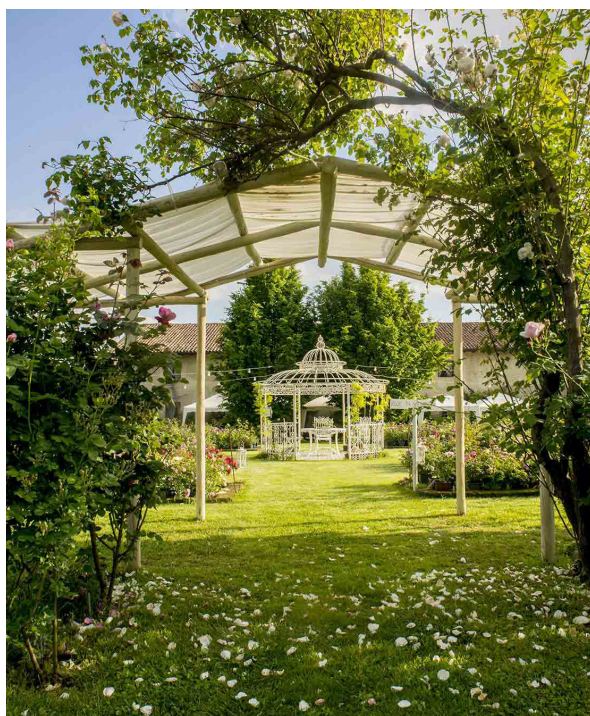


Favole e animali del cielo

Per i più piccoli, un pomeriggio in compagnia di stelle, miti e leggende legate agli animali e ai personaggi delle costellazioni celesti. Visualizzando sulla volta del planetario le costellazioni, vengono narrati miti e leggende legate agli animali e ai personaggi celesti. Prezzo 6,5 euro intero - 4,5 euro ridotto. Domenica 24 aprile 2022 dalle ore 14:30 presso il Parco Astronomico La Torre del Sole - Brembate di Sopra, Via Caduti sul Lavoro 2. Per info Tel. 035.621515, e-mail: info@latorredelsole.it

Sarnico Lovere Run

Torna domenica 24 aprile 2022 la "Sarnico-Lovere Run", 26 km di corsa per scoprire le bellezze della sponda bergamasca del Sebino. Lo start della corsa è in Piazza XX Settembre a Sarnico. Un percorso prevalentemente pianeggiante che costeggia la sponda bergamasca del lago d'Iseo, dove il colore del lago del cielo e delle montagne, la direzione del vento e l'increspatura delle acque, fanno del paesaggio un luogo quasi incantato. Invece, 6 km, con partenza da Riva di Solto, per la corsa non competitiva. Per info cell. 335 769 8137



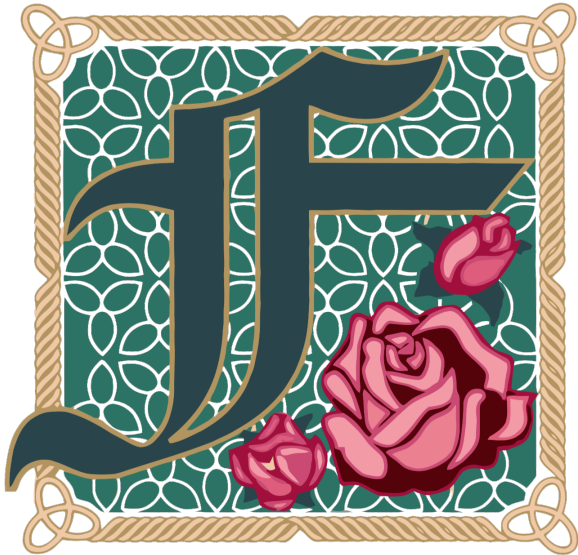
I giardini di Castello Quistini

Da venerdì 6 maggio a domenica 12 giugno riaprono al pubblico i giardini di Castello Quistini a Rovato. In occasione della spettacolare fioritura di oltre mille varietà di rose sarà possibile visitare liberamente, oppure prendendo parte a dei tour guidati, il labirinto di rose all'interno del castello. Evento a pagamento su prenotazione. Per info <https://www.castelloquistini.com/> - stampa@castelloquistini.com

Sebino Express – Treno a vapore

Domenica 1° maggio 2022, torna l'appuntamento con Sebino Express – Treno a vapore sul Lago d'Iseo da Milano diretto alla stazione di Paratico-Sarnico. Il treno procede verso la bergamasca e la sponda sud-est del Sebino: la stazione di arrivo è Paratico. I viaggiatori avranno l'opportunità di trascorrere una giornata all'insegna della natura, con possibilità di gita sul lago a bordo di un battello, oppure cimentandosi in diversi sport acquatici. Gli amanti della storia e dell'arte potranno riscoprire la bellezza di questi luoghi visitando, nell'entroterra, i resti del castello e della torre Lantieri, di epoca medievale, e tornando verso il lago, gli antichi pontili di attracco delle chiatte per il trasporto merci, i cui carichi venivano trasferiti su quella che oggi è la Ferrovia turistica del Sebino. Informazioni e prenotazioni: sul sito www.trenitalia.com, presso le biglietterie e le self service in stazione, nelle agenzie di viaggio abilitate.





Lovele Half Triathlon

Il 29 maggio va in scena a Lovere il Triathlon italiano su media distanza più bello d'Italia. Torna a Lovere il campionato italiano di triathlon su media distanza. Una formula già collaudata e molto apprezzata che anche quest'anno ripropone tre frazioni con percorsi mozzafiato per vivere da assoluto protagonista le bellezze del territorio. Un appuntamento per tutti gli appassionati della tripla da non perdere! Gara:

1.9 km di nuoto, 85 km in bici e 21 km di corsa accompagneranno gli atleti lungo nuovi tracciati di grande fascino e suggestione. Contatti: info@followyourpassion.it



Franciacorta in Fiore

Da venerdì 20 a sabato 22 maggio presso il Borgo Antico di Bornato, a Cazzago San Martino, è in programma la ventitreesima edizione di Franciacorta in Fiore. Franciacorta in Fiore è una fiera botanica in cui natura, cultura e sapori del territorio Franciacortino si fondono in un evento di enorme fascino diventato ormai un punto di riferimento per tutti gli appassionati e gli addetti ai lavori. Sarà possibile ammirare le installazioni florovivaistiche di più di 100 espositori selezionati: opere botaniche di grande pregio in cui le architetture antiche si fondono a incantevoli composizioni floreali e arboree. Il tema scelto per l'edizione 2022 è "Zolle, Bolle e Corolle", un riferimento giocoso alla terra dei produttori florovivaisti, alle bollicine degli spumanti Franciacorta e ai fiori edibili proposti nei piatti dagli Chef dei ristoranti franciacortini. La fiera sarà visitabile nei seguenti giorni e orari: venerdì 20 dalle ore 12.00 alle ore 19.00; sabato 21 e domenica 22 dalle ore 09.30 alle ore 19.00. Per info Cell. 335 8706437 - segreteria@franciacortainfiore.it



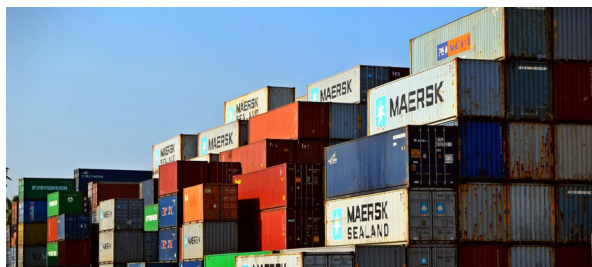
I roccoli di Senda

Itinerario inedito fra i roccoli del valico di Senda, belvedere su due vallate, l'Altopiano Clusonese e l'Asta del Serio, panorami che ispirarono con la loro magnificenza il musicista Giuseppe Verdi, ospite a Clusone a Palazzo Carrara Spinelli, nella composizione dell'opera Attila. Passeggiata storica - naturalistica ad anello alle pendici del Monte Sapèl Ne, nel bosco ricco di conifere, latifoglie e fioriture primaverili. Consigliati abbigliamento sportivo, scarpe antiscivolo e bastoncini da trekking.

Ritrovo alle ore 15.30 presso il parcheggio di Via Cantoniera di Senda, 2.

Commercio estero, aumento import ed export

Aumenta l'import (+9,8%) rispetto all'export (+1,9%). Il disavanzo commerciale con i paesi extra Ue è a 1.555 milioni, a fronte di un avanzo di 4.149 milioni di febbraio 2021. Il deficit energetico (-7.183 milioni) è maggiore rispetto a un anno prima (-2.105 milioni). L'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici è a 5.628 milioni (era 6.254 milioni a febbraio 2021). A febbraio 2022 aumenta su base annua l'export verso tutti i principali paesi partner extra Ue; i più ampi riguardano paesi OPEC (+38,6%), Turchia (+25,9%), Stati Uniti (+24,4%), paesi MERCOSUR (+22,9%) e Regno Unito (+22,5%). Gli acquisti dalla Russia si incrementano in modo elevato (+252,2%). Cresce su base annua anche l'importi da paesi OPEC (+74,0%), India (+64,1%) e Stati Uniti (+60,0%). Diminuiscono le importazioni dal Regno Unito (-2,3%).



Consumi, su i prezzi rispetto al 2021

L'indice nazionale dei prezzi al consumo (NIC) aumenta dell'1,2% su base mensile e del 6,7% su base annua. L'inflazione di fondo, accelera da +1,7% a +2,0%. Su base annua accelerano i prezzi dei beni (da +8,6% a +10,2%), mentre sono stabili quelli dei servizi (+1,8%). Accelerano sia i prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona (da +4,1% a +5,0%) sia quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto (da +5,3% a +6,9%). L'inflazione acquisita per il 2022 è a +5,3% per l'indice generale e a +1,6% per la componente di fondo. L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta del 2,6% su base mensile, per effetto della fine dei saldi invernali, di cui il NIC non tiene conto, e del 7,0% su base annua (da +6,2% di febbraio).

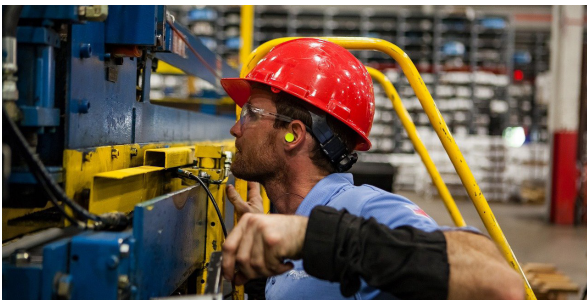
Lavoro, cresce occupazione

Aumenta, rispetto al mese precedente, la crescita degli occupati che si associa alla diminuzione dei disoccupati e degli inattivi. L'aumento dell'occupazione (+0,4%, pari a +81mila) coinvolge uomini, donne, dipendenti a termine, autonomi e under50; calano i dipendenti permanenti. Il tasso di occupazione sale al 59,6% (+0,3 punti). Il numero di persone in cerca di lavoro diminuisce (-1,4%, pari a -30mila unità rispetto a gennaio) tra gli uomini e per tutte le classi d'età, con l'unica eccezione dei 25-34enni. Il tasso di disoccupazione scende all'8,5% nel complesso (-0,1 punti) e al 24,2% tra i giovani (-0,6 punti). Il calo del numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (-0,6%, pari a -79mila unità), trasversale rispetto al genere, si registra tra i 25-49enni. Il tasso di inattività scende al 34,8% (-0,2 punti).



Industria, cresce il fatturato del 16,9%

Il fatturato dell'industria aumenta del 2,3% in termini congiunturali, con un andamento positivo sia sul mercato interno (+2,7%) sia su quello estero (+1,3%). Nel trimestre novembre 2021-gennaio 2022 l'indice complessivo è cresciuto del 3,7% rispetto al trimestre precedente (+3,6% sul mercato interno e +4,2% su quello estero). Con riferimento ai raggruppamenti principali di industrie, a gennaio gli indici destagionalizzati del fatturato segnano un aumento congiunturale per tutti i principali settori: i beni strumentali (+3,8%), l'energia (+2,9%), i beni intermedi (+2,7%) e i beni di consumo (+0,1%). Il fatturato totale cresce in termini tendenziali del 16,9%, con incrementi del 19,1% sul mercato interno e del 12,9% su quello estero.



Unioncamere, più 8.602 donne al vertice

Secondo l'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere-InfoCamere le donne al vertice crescono di 8.602 posizioni (+0,88%). Questo è avvenuto mentre contestualmente il numero delle donne che ricoprono cariche nel mondo imprenditoriale si è andato riducendo dello 0,46%, perdendo quasi 12mila posizioni tra dicembre 2019 e dicembre 2021, in virtù di un calo consistente soprattutto tra le socie (circa 19mila in meno) e le titolari di imprese individuali (-7mila). Segno quest'ultimo delle difficoltà che stanno attraversando soprattutto le imprese minori. Le donne presidente sono infatti 33.645. Pur aumentando del 2,03%, restano comunque solo il 18,03% del totale. Maggior incidenza hanno invece le donne vice presidente: sono 18.327, rappresentano il 26,57% del totale e sono aumentate del 3,37% da dicembre 2019.



Agricoltura, cresce nel 2021 grazie all'export

Per l'agroalimentare lombardo si stima a livello regionale un incremento del valore della produzione agricola di oltre il 10%, rispetto al 2020, grazie alla significativa crescita dei prezzi dei principali prodotti agricoli e a fronte di una sostanziale stazionarietà delle quantità prodotte. Anche l'export ha fornito una spinta importante al settore, con una variazione nei primi nove mesi del 2021 pari al +10,9%, consentendo agli scambi di raggiungere un nuovo massimo storico di sempre. Incide la crescita dei costi che ha contraddistinto in maniera sempre più rilevante il 2021 e che rappresenta un elemento di grande preoccupazione per il 2022. I rincari hanno colpito tutti i settori, ma soprattutto gli allevamenti che hanno visto una progressiva erosione dei margini di redditività nel corso dell'anno.





Turismo, collaborazione tra enti

Parte la collaborazione tra Unioncamere, Re.Na.I.A (Rete Nazionale Istituti Alberghieri) e Fipe Concommercio per lo sviluppo di un sistema di certificazione delle competenze dei giovani al termine dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Nel contesto della riforma degli Istituti Professionali, per il settore dell'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera in particolare, sta emergendo la necessità di qualificare i diplomati con un curriculum che sia leggibile dai datori di lavoro e rappresenti in modo efficace le competenze di indirizzo e le abilità specifiche acquisite dagli studenti. Questa esigenza deriva dalle disposizioni normative che portano a definire i profili degli studenti in uscita troppo generici, con l'ulteriore difficoltà di valorizzare un diplomato che ha avuto una forte personalizzazione del percorso formativo ed esperienziale per gli sbocchi professionali (cuoco, cameriere, receptionist, agente viaggi).



Trasporto marittimo, meno merci nei porti

Nel 2020 la quantità di merci imbarcate e sbarcate nei porti italiani si è ridotta del 7,6% rispetto all'anno precedente, mentre il trasporto passeggeri è diminuito di oltre un terzo (-36,3%). Nei primi nove mesi del 2021 le merci trasportate nei 137 principali porti commerciali sono aumentate del 3,1%, ma il livello è ancora inferiore a quello del 2019 (-4,8%). Nel 2020, l'Italia resta al primo posto tra i Paesi europei per numero di passeggeri trasportati via mare; al secondo posto dopo l'Olanda per merci trasportate. Genova, Livorno e Napoli i porti principali per merci e passeggeri. Nel 2020, i principali porti commerciali italiani, sono 137 e sono distribuiti lungo le coste di 14 regioni. A livello di ripartizione territoriale se ne contano otto nel Nord-ovest (tutti in Liguria), 12 nel Nord-est, 28 nel Centro-Italia e 89 nel Mezzogiorno (il 65% del totale, dei quali 50 sono nelle due Isole maggiori e 39 nelle regioni del Sud).



Economia, invariato il rapporto deficit/Pil

Secondo l'Istat, l'impatto maggiore risulterà sul Pil nominale dell'anno 2021, che potrà subire una revisione al ribasso stimata entro il -0,3 e il -0,4%. La revisione risulterà marginale sul Pil concatenato, dovuta essenzialmente ad effetti statistici di bilanciamento del conto delle risorse e degli impieghi. Pertanto, nel 2021 l'aumento del Pil ai prezzi di mercato passerebbe dal +7,5%, rilasciato il 1 marzo 2022 al +7,1-7,2%, mentre risulterebbe uguale il tasso diffuso per la crescita del Pil in volume, pari al 6,6%. Allo stesso tempo, si comunica che il normale processo di revisione degli aggregati di finanza pubblica, rilasciati il 1 marzo 2022, ha portato ad una revisione dell'indebitamento che, rapportato ai nuovi livelli del Pil, ha lasciato invariato il rapporto deficit/Pil al -7,2%.



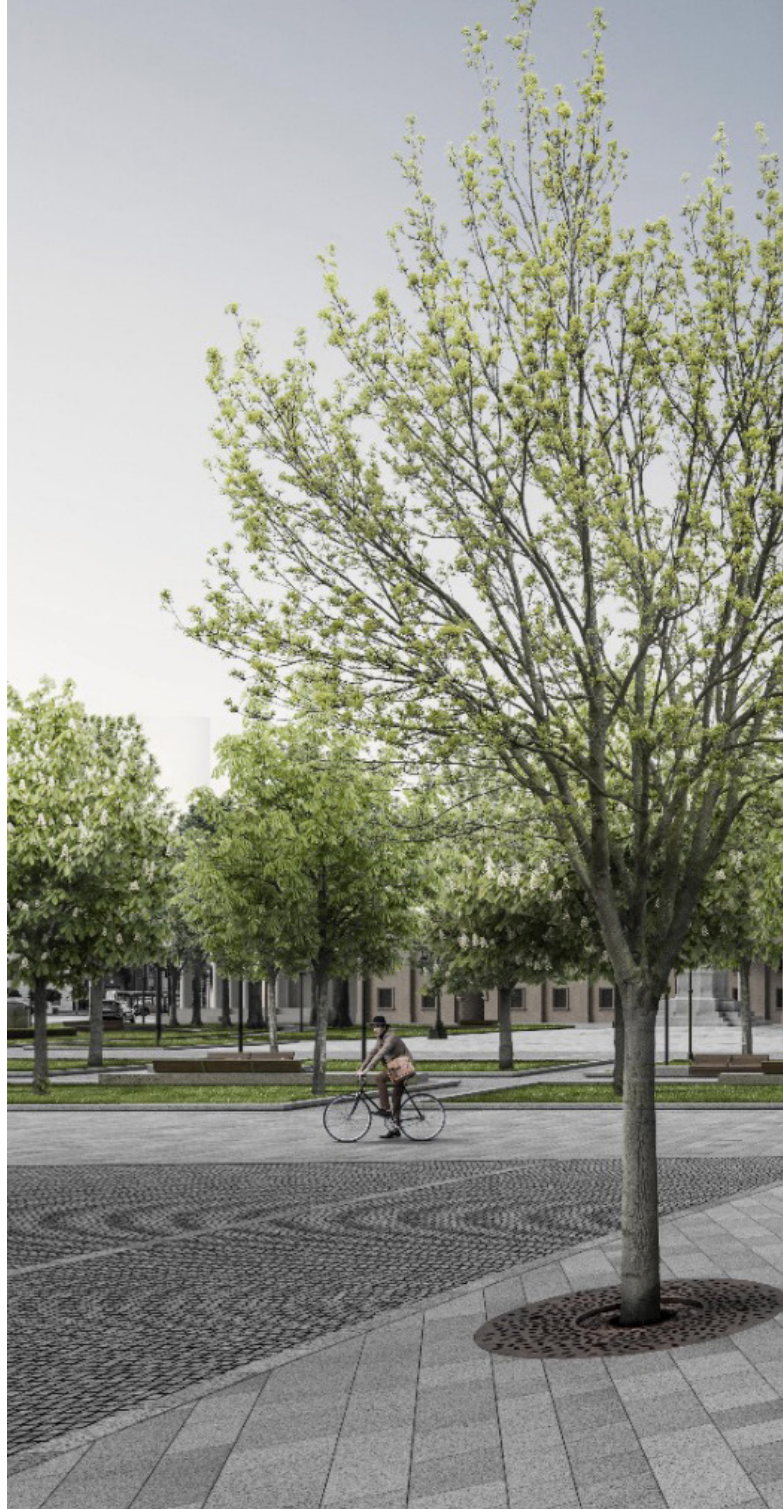
Cantieri, si riqualifica piazza Matteotti

Cambia la viabilità
nella prima fase dei lavori
che si svolgeranno nella città

Dopo il trasferimento dell'ippocastano a parco Suardi, sono partiti i lavori per la riqualificazione del terzo lotto del centro piacentiniano. Mentre progrediscono i cantieri di primo e secondo lotto, ovvero piazza Dante e largo Gavazzeni, entrambi in conclusione in primavera, il Comune di Bergamo avvia la sistemazione di piazza Matteotti: uno sforzo pensato per completare il centro città – con un intervento di riassetto e di riordino epocale, il primo vero dalla realizzazione del centro novecentesco della città – entro la fine dell'anno, alla vigilia cioè dell'appuntamento con la Capitale della Cultura 2023.

Nelle intenzioni dell'Amministrazione, c'è la realizzazione di una piazza Matteotti più verde, con alberi a sostituire i posti auto, con la pietra a sostituire l'asfalto e una nuova organizzazione della mobilità che "allunga" via XX Settembre fino all'incrocio con viale Roma: sono questi gli elementi forse più rilevanti del progetto - realizzato dal gruppo Flanerie, vincitore del concorso bandito qualche anno fa dal Comune - per la riqualificazione del terzo lotto del centro piacentiniano di Bergamo.

"E' stato avviata – sottolinea l'Assessore alla riqualificazione urbana Francesco Valesini - l'ultima parte di un ampio progetto di ridisegno e aggiornamento del nostro centro cittadino, apportando - ci auguriamo - un valore



aggiunto di qualità e miglior vivibilità, valore che ha fin dall'inizio motivato la scelta dell'Amministrazione. Il risultato lo vedremo a fine 2022, giusto in tempo per l'anno in cui la città diverrà, insieme a Brescia, Capitale Italiana della cultura".

Anche il terzo lotto prosegue nel piano di de-pavimentazione dell'area sotto il doppio filare di alberi parallelo al Sentierone e di incremento degli spazi verdi del centro: vengono previsti 15 nuovi alberi e 1200 mq di verde in



più, che, se sommati alle previsioni sul secondo lotto, portano a incrementare il verde in centro di oltre 4000 mq, con l'intenzione di piantare nuove alberature per abbellire ulteriormente l'area.

Per quel che riguarda la mobilità: piazza Matteotti passa da una attuale, chiara, vocazione stradale a un'area di evidente vocazione pedonale, simile a quella che già esiste su via XX Settembre, che garantisce accessibilità a fornitori dei negozi e ai residenti, ma che apre spazi di

qualità per i pedoni e i ciclisti.

Al termine dei lavori verranno tolti i poco più di 15 posti auto che si trovano sulla piazza, di fronte al palazzo degli uffici del Comune di Bergamo. via Crispi sarà percorribile per costruire di fatto una sorta di rotazione con via Borfuro, consentendo di raggiungere il parcheggio in struttura della via.

Saranno mantenuti, se non incrementati, i posti a disposizione per le due ruote, una domanda di sosta più com-



patibile con il contesto, con posti che saranno spostati negli spazi antistanti il civico 3 della piazza.

Passaggio Zeduri rimarrà percorribile dalle due ruote, saranno previsti anche spazi per il carico/scarico per garantire accessibilità ai fornitori delle attività commerciali. Saranno installate telecamere per il controllo degli accessi ai varchi dell'area.

I lavori, avviati a febbraio dall'area antistante via Crispi. Per consentire il cantiere, è stata emessa un'ordinanza di regolamentazione della circolazione che durerà fino alle ore 18:00 di domenica 31 luglio 2022, e istituisce i seguenti provvedimenti viabilistici temporanei, validi in base all'avanzamento dei lavori e per una superficie sufficiente alla movimentazione dei mezzi:



In piazza Matteotti nel tratto compreso tra viale Roma e passaggio Cividini

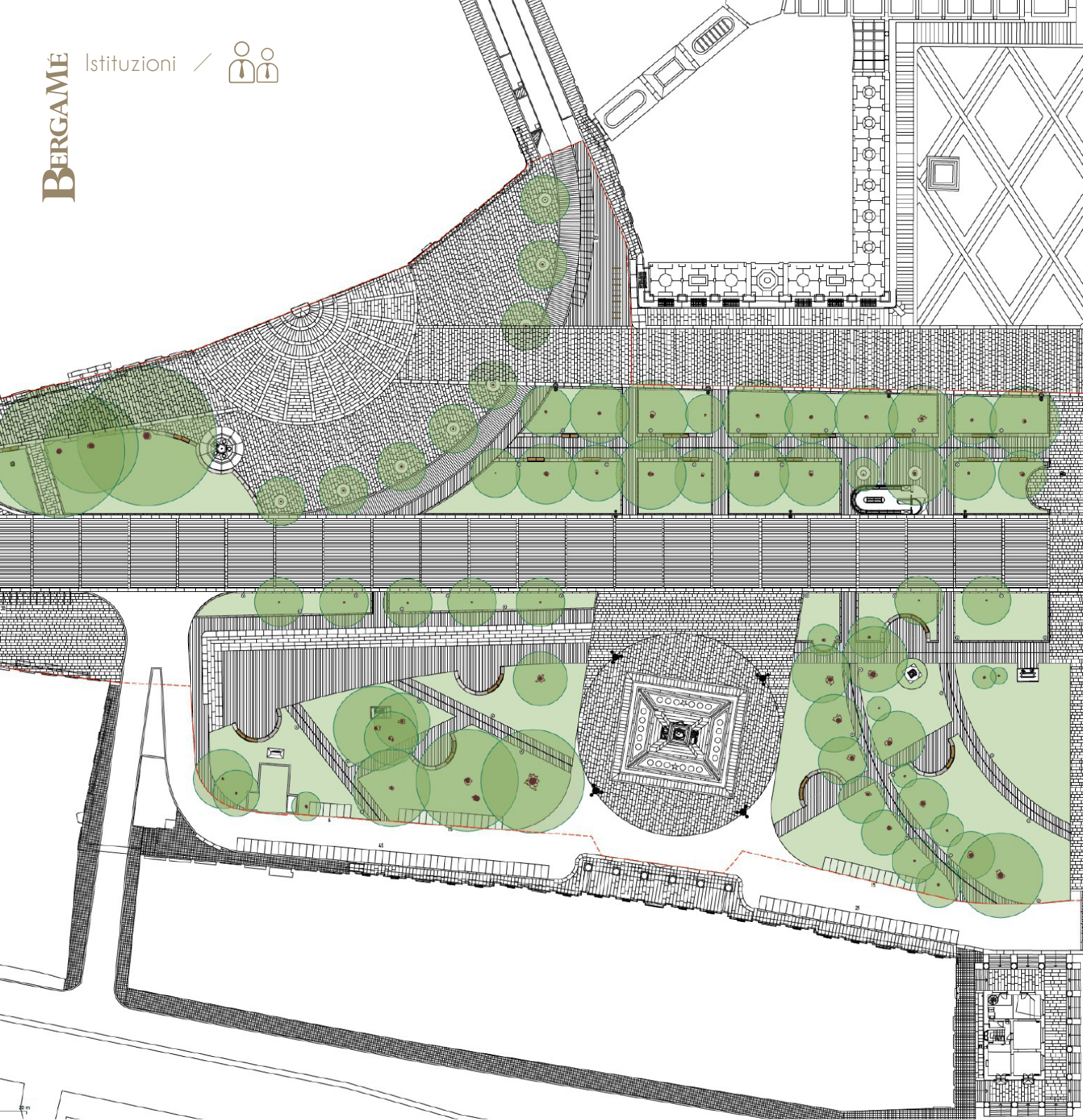
restringimento della carreggiata a vista con istituzione di una unica corsia per ogni senso di marcia divieto di sosta 0-24 con rimozione forzata ambo i lati esteso a tutte le categorie dei veicoli eccetto i mezzi impiegati nei lavori;

In piazza Matteotti ai civici 15 e 16

creazione di due stalli di sosta riservati ai veicoli impegnati nelle operazioni di carico e scarico;

Alla rotonda dei Mille in corrispondenza dei civici 4 e 2

divieto di sosta permanente con rimozione forzata negli stalli a pagamento ivi ubicati per tutte le categorie dei



veicoli eccetto i veicoli dei residenti che espongono il permesso A1 e A2 e A3;

In Via Crispi

divieto di sosta 0-24 con rimozione forzata, sul lato sinistro in direzione di rotonda dei Mille, per tutte le categorie dei veicoli;

Strada a fondo chiuso in corrispondenza dell'intersezione con piazza Matteotti

istituzione del doppio senso di circolazione, con entrata ed uscita sulla rotonda dei Mille, solo per i residenti frontisti e per i veicoli autorizzati ad accedere a palazzo Frizzoni.

Con l'impegno di tutti, la città si fa più bella. ●



AuroraNova, il nuovo servizio di informazioni

Comune di Bergamo, continua la rivoluzione digitale: dopo aver completamente digitalizzato i sistemi di prenotazione degli appuntamenti, la gran parte delle procedure e dei servizi erogati dal Comune (sono disponibili oltre 600 servizi sul portale www.comune.bergamo.it, accedendo con il proprio SPID o CIE) e anche molti dei servizi di informazione ai cittadini, Palazzo Frizzoni offre un nuovo servizio mobile first ai propri concittadini, nel tentativo di migliorare il proprio rapporto con i residenti della città.

Da oggi il Comune di Bergamo aderisce ad AuroraNova, app (disponibile per sistemi iOS e Android) pensata per migliorare le relazioni tra enti e cittadinanza sui territori. La app nasce circa 6 anni fa in ValSeriana, sviluppata da giovani bergamaschi e proposta inizialmente a piccoli gruppi, associazioni, scuole e parrocchie.

Uno strumento semplice e accessibile ad ogni fascia d'età, che riunisca il flusso informazioni che in questi ultimi anni si è diversificato e contribuisca a ripristinare un legame positivo tra l'individuo e la sua comunità di appartenenza.

Attraverso la app, che si aggiorna automaticamente attraverso i database del Comune di Bergamo, sarà possibile conoscere la situazione della viabilità all'interno del capoluogo (strade chiuse, deviazioni, lavori in corso), ma anche informazioni utili di varia natura relative a eventi, news, attività a beneficio dei cittadini.

Il servizio è completamente gratuito ed entro il mese di maggio comincerà a mostrare aggiornamenti di pubblica utilità ed entrerà in piena attività.

In questo modo il Comune di Bergamo aggiunge un nuovo e ulteriore canale di comunicazione digitale a quelli di cui già dispone (dal portale web istituzionale ai social network Facebook, Twitter, Instagram, YouTube, Medium, Telegram; dalle app 1SAFE o PulìAmo al servizio LuceVerde di ACI, e molto altro ancora) nel tentativo di raggiungere il più ampio numero di propri concittadini, in modo che possano sempre essere informati circa quel che avviene nella propria città.



Il 7° Forum PMI Italia - America Latina

La città farà da scenario al convegno che valorizza le eccellenze delle diverse realtà

Bergamo è stata scelta per ospitare l'edizione 2023 del Forum italo-latinoamericano sulle PMI, uno spazio di dialogo unico nel suo genere in Europa e in America Latina, una preziosa opportunità per far fruttare politiche pubbliche, accordi e collaborazioni volte alla crescita economica e sostenibile dei territori coinvolti.

L'annuncio è stato dato a conclusione della sessione plenaria del PMI 2022 a Medellin, in Colombia, mercoledì 16 marzo alla presenza di 21 Paesi membri dell'IILA (Italia e 20 Stati latinoamericani) e diverse organizzazioni internazionali (Commissione Europea, CAF - Banca di sviluppo dell'America Latina).

L'evento, promosso e finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e realizzato da IILA - Organizzazione Internazionale Italo Latino Americana, vedrà direttamente coinvolte le principali istituzioni del territorio - Università degli studi di Bergamo, Camera di Commercio, Provincia e Comune di Bergamo - con l'obiettivo di promuovere la cooperazione e la complementarità tra le eccellenze italiane nelle PMI e la dinamicità e rilevanza economico-sociale del settore in America Latina.

Un'opportunità di promozione internazionale e nazionale del territorio di Bergamo e delle sue eccellenze e di



approfondimento delle potenzialità del modello bergamasco di sviluppo territoriale sostenibile, basato su un tessuto di piccole medie imprese, istituzioni locali e organizzazioni della società civile e dell'economia sociale ma anche un'occasione di posizionamento internazionale di Bergamo-Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 e di approfondimento del ruolo delle PMI in coerenza con le tematiche della Cattedra UNESCO di UNIBG "Human Rights, International Cooperation and Sustainable Deve-



lopment”.

Il Prof. Sergio Cavalieri, Rettore dell'Università degli studi di Bergamo sottolinea:

“Formazione, ricerca scientifica e rapporti con le aziende e col territorio sono le tre missioni principali che la nostra università intende portare avanti nel corso dei prossimi anni e trovano in questa conferenza internazionale un respiro e una possibilità di coinvolgere sia le aziende e

le realtà del territorio locali, sia le realtà latino americane. È una opportunità importante per avere un confronto, attraverso i dibattiti, attraverso le relazioni su quelli che sono i principali punti caldi del momento, che riguardano non soltanto gli aspetti legati alla manifattura, che è l'elemento cardine del nostro territorio ma anche gli aspetti legati alla cooperazione sociale, alla relazione che esiste fra mondo dell'economia, mondo della finanza, mondo industriale, mondo del terzo settore.”



Pasquale Gandolfi, Presidente della Provincia di Bergamo sottolinea:

“La Provincia di Bergamo crede profondamente nella cooperazione per il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile. Affinché tale percorso però sia fruttuoso è fondamentale che ogni parte sociale dia il suo costruttivo contributo, aprendosi al dialogo e adottando una prospettiva lungimirante. A tale proposito, le piccole e medie imprese che caratterizzano il nostro territorio

hanno un ruolo centrale. Queste sono molto spesso modelli di eccellenza e soprattutto custodi dell'intelligenza territoriale; la loro vicinanza alle comunità locali inoltre le rende interlocutori fondamentali nella definizione delle azioni da implementare. La provincia di Bergamo già rappresenta, e grazie agli interventi in programma, rappresenterà sempre di più un sistema territoriale intelligente dove la pubblica amministrazione, l'ambiente urbano, le infrastrutture, l'ambiente naturale e l'uso di suolo, i beni



culturali, le attività produttive e le realtà sociali contribuiscono ad uno sviluppo sostenibile.”

Giorgio Gori, Sindaco di Bergamo sottolinea:

“Parlare di Bergamo vuol dire parlare di impresa e soprattutto di piccole e medie imprese, perché di questo è fatto il nostro tessuto economico. È un tessuto economico forte, che ha saputo resistere anche a quello che è accaduto in Italia e nel nostro territorio nel 2020 - la prima

terribile ondata del Covid – e che ha dato grandi segni di resilienza e di capacità di ripresa.

Ma non è soltanto un sistema fatto di imprese; è un sistema in cui le imprese vivono e collaborano con le istituzioni pubbliche e con le espressioni della società.

Questo ha determinato la nascita di un vero e proprio ‘modello Bergamo’, che noi riconosciamo nelle due dimensioni di crescita e di inclusione sociale. Una cosa non può esistere senza l'altra. E direi che c'è anche una



terza dimensione che è quella della sostenibilità ambientale che è il nuovo orizzonte a cui tutti quanti oggi tendiamo.

Per questo io credo che Bergamo sia, soprattutto nel 2023 quando sarà insieme a Brescia capitale italiana della cultura, il luogo giusto per ospitare il nuovo forum PMI Italia America Latina.”

■ **Giacinto Giambellini** – Membro della Giunta della Came-

ra di Commercio Bergamo sottolinea:

“La Camera di Commercio in rappresentanza del sistema produttivo bergamasco - le 100.000 imprese che noi rappresentiamo - è un bell'esempio di quello che è il tessuto produttivo di tutta l'Italia.

Un'Italia che produce, un'Italia che certamente ha un valore forte, un valore intrinseco, che la terra bergamasca poi porta a volte all'ennesima potenza. Siamo orgogliosi di ospitare il summit; saremo veramente fieri di poterci



esprimere in quello che noi sappiamo fare sempre bene: lavorare e dare agli altri qualcosa di diverso.”

Il Prof. Alberto Brugnoli – titolare della Cattedra UNESCO di Bergamo sottolinea:

“Il sistema economico e sociale di Bergamo presenta peculiarità che gli hanno permesso di affermarsi come un modello di sviluppo sostenibile, di cui il sistema delle PMI è un elemento fondamentale.

Inoltre, è importante segnalare che nel 2023 celebreremo Bergamo e Brescia come Capitale Nazionale della Cultura, occasione è spazio privilegiato anche per lo sviluppo delle relazioni tra Italia e America Latina.

L'Università di Bergamo, riconosce la grande importanza del Forum Italia America Latina, il quale si presenta come una opportunità di grande valore per riflettere, progettare e attuare in aree fondamentali per lo sviluppo di sistemi territoriali di PMI.” ●



Al via il progetto per il Cammino Bergamo - Brescia

Unire i due capoluoghi nel segno del turismo lento e della riscoperta dei territori



Questa mattina nello Spazio Viterbi del Palazzo della Provincia si è svolta la presentazione del “Cammino Bergamo Brescia”: il progetto di collegamento pedonale che si affianca a quello già presentato della ciclovia per unire i due capoluoghi nel segno del turismo “lento” e della riscoperta dei territori. Il progetto, rispetto al quale si è conclusa la fase di studio e ricerca preliminare, è stato presentato ai 22 Comuni bergamaschi interessati dal percorso (compresa la città di Bergamo) dall’associazione Slow Ride Italy e da Terre del Vescovado insieme al Comune di Brescia che ne è capofila (mentre per la ciclovia è capofila il Comune di Bergamo).

“Gli obiettivi del percorso sono molteplici – ha spiegato il Presidente della Provincia Pasquale Gandolfi -: arricchire il programma di Brescia – Bergamo Capitale della cultura 2023 con un’arteria verde che rappresenti un vero e proprio palcoscenico a cielo aperto, puntare sullo slow tourism e sulla valorizzazione del patrimonio naturalistico, culturale e umano della nostra terra, allungare la permanenza dei turisti proponendo un percorso ricco di opportunità e servizi”.

Il tracciato, in tutto 130 chilometri da Città alta al castello di Brescia, attraversa 36 Comuni ed è stato pensato per essere percorso in 6 – 8 giorni, con un grado di difficoltà



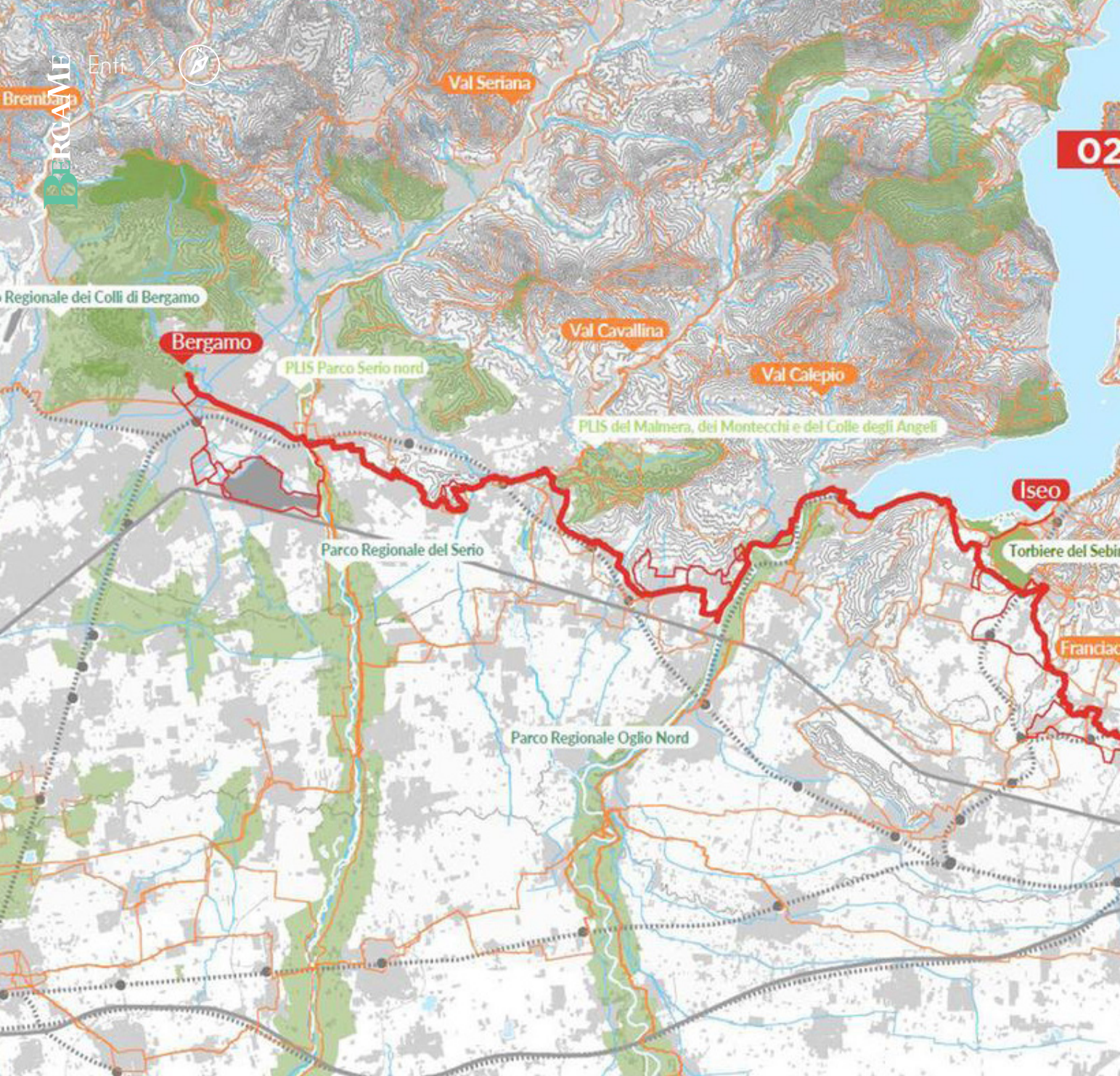
adatto al numero più ampio possibile di fruitori, e con tutti i requisiti per il suo inserimento nell’Atlante dei Cammini d’Italia (quali sicurezza del percorso, non più del 40% di strade asfaltate, servizi di alloggio e ristorazione entro 5 chilometri dal tracciato). Tra le idee in cantiere c’è anche il coinvolgimento di 6 artisti per l’allestimento lungo il percorso di altrettante opere d’arte contemporanea a carattere permanente e a basso o nullo impatto ambientale. “Il percorso sostanzialmente c’è già e viaggia su sentieri già



tracciati – commenta il Consigliere provinciale Roberto Amaddeo – si tratta ora di dargli contenuto, attraverso l’apporto fondamentale dei Comuni e del lavoro di rete. Per questo il prossimo passo sarà la pubblicazione, da parte del Comune di Brescia, di un avviso pubblico per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di tutti i soggetti pubblici e privati del territorio che vorranno contribuire all’arricchimento del Cammino”.

Hanno partecipato all’incontro: Pasquale Gandolfi - Pre-

sidente della Provincia di Bergamo; Roberto Amaddeo - Consigliere provinciale; Christophe Sanchez - Capo di gabinetto Comune di Bergamo; Nadia Ghisalberti - Assessore Comune di Bergamo; Marco Trentini - Dirigente Comune di Brescia; Sindaci e Assessori alla cultura/turismo dei Comuni di Ponteranica, Alzano Lombardo, Villa di Serio, Nembro, Scanzorosciate, Torre de’ Roveri, San Paolo D’Argon, Albano S. Alessandro, Brusaporto, Baginatica, Costa di Mezzate, Montello, Gorlago, Carobbio



degli Angeli, Chiuduno, Grumello del Monte, Castelli Calepio, Gandosso, Credaro, Villongo, Sarnico.

I luoghi attraversati dall'itinerario

- i due capoluoghi di Provincia;
- i Comuni di Ponteranica, Alzano Lombardo (Frazioni di Brumano - Burro - Olera), Nembro (e la sua frazione Lonno), Villa di Serio, Scanzorosciate, Torre de' Roveri, San Paolo D'Argon, Albano S. Alessandro, Brusaporto, Bagnatica, Costa di Mezzate, Montello, Gorlago, Carrobbio

degli Angeli, Chiuduno, Grumello del Monte, Castelli Calepio, Gandosso, Villongo, Credaro, Sarnico, Paratico, Capriolo, Adro, Corte Franca, Provaglio di Iseo, Iseo, Monticelli Brusati, Ome, Rodengo Saiano, Gussago, Cellatica, Concesio, Collebeato;

- 2 siti Unesco: le opere di difesa veneziane della città alta di Bergamo e il complesso monastico di San Salvatore-Santa Giulia a Brescia;
- 2 parchi regionali (Parco dei Colli di Bergamo e Parco regionale Oglio Nord);



- 4 parchi locali di Interesse Sovracomunale (Parco delle Colline di Brescia - Naturalserio - Parco del Monte Bastia e del Roccolo - Parco delle Valli d'Argon - Parco del Malmera, dei Montecchi e del Colle degli Angeli) e n. 1 riserva regionale (Torbiera del Sebino), oltre a diverse altre aree di interesse naturalistico;
- 3 aree vitivinicole DOC-DOCG (la Franciacorta, la Val Calepio, le Terre del Vescovado);
- 2 Strade del Vino (Strada del Vino di Franciacorta e Strada del Vino Valcalepio e dei Sapori della Bergamasca)

- promosse dalle rispettive associazioni deputate alla fruizione sostenibile del territorio interessato;
- l'intersezione con altri Cammini o percorsi di rilevante importanza: l'Antica Via Valeriana, il Sentiero 3V, il Cammino di Santa Giulia, il sentiero Verde dell'Oglio, la Via Mercatorum, Cammino del Vescovado, l'Alta via Delle Grazie;
- aree caratterizzate da eccellenze artigianali e distretti produttivi che rappresentano l'identità operosa del territorio. ●



Le Giornate di Primavera in provincia

Ritornano gli appuntamenti del Fondo per Ambiente Italiano che festeggia il suo 30° anno

La presentazione è avvenuta questa mattina nell'auditorium Ermanno Olmi della Provincia.

Per celebrare queste tre decadi di storia dedicate alla promozione della cultura, saranno organizzate 15 aperture su tutto il territorio della Provincia di Bergamo, coordinate grazie ai Volontari ed alle Volontarie della Delegazione FAI di Bergamo, del Gruppo Bassa Bergamasca, della Fondazione Museo di Palazzo Moroni e dell'Associazione Culturale "Maurizio Gervasoni".

Anche quest'anno, i luoghi da visitare esprimono la grande varietà paesaggistica del territorio bergamasco, coinvolgendo le piccole realtà montane della Val Seriana e della Val Brembana, i centri urbani di origine medievale dell'Isola Bergamasca e della Bassa Bergamasca, fino ad arrivare al Capoluogo della Provincia.

Per cogliere al meglio la ricchezza del nostro territorio e lasciarsi trasportare dalla meraviglia del paesaggio, le singole proposte d'apertura per la primavera 2022 si adattano alla modalità di visita dell'itinerario, con luoghi di interesse dislocati a poca distanza tra loro nei singoli Comuni che partecipano a queste Giornate.

Il nostro più sentito ringraziamento va ai proprietari dei Beni Privati, senza il cui consenso non avremmo potuto mostrare quali meraviglie nasconde il nostro territo-



rio. Per avere maggiori informazioni circa i Beni aperti e prenotare la propria visita è possibile consultare il sito www.giornatefai.it. Le visite, infatti, si terranno anche quest'anno su prenotazione, con orari e numero massimo di partecipanti predefinito, per poter garantire la massima sicurezza dei Visitatori e dei Volontari, oltre a permettere di godere pienamente di questi luoghi speciali. Sono 15 le proposte di visita in 6 Comuni che permetteranno di scoprire: 4 mulini tradizionali, 5 fra dimore sto-



riche e palazzi, 2 cripte, di cui 1 dalla storia misteriosa, 2 santuari, 2 chiese parrocchiali, 2 cappelle, di cui 1 miracolosa, 1 ciclo di affreschi del XV secolo meravigliosamente conservati, 1 Scala Santa, 1 torre del X secolo, 1 giardino all'italiana, 1 giardino romantico, 1 chiesa ipogea ricavata in una grotta, 1 polittico sacro del XV secolo, 1 collezione di progetti storici, 1 via ciottolata di origine medievale, 1 basilica, 1 acquedotto.

In più, per la prima volta le Giornate FAI di Primavera ap-

prodano a Brembate ed a Cerete. Nelle strutture, un centinaio di Apprendisti Ciceroni delle scuole di ogni ordine e grado pronti ad accogliere i visitatori e ad accompagnarli in visite esclusivamente guidate e 2 beni FAI aperti a tutti i visitatori.

Ricominciare a muoversi sul territorio dopo questi ultimi due anni di difficoltosi viaggi e spostamenti ci permetterà di poter godere nuovamente della ricchezza culturale e paesaggistica della nostra terra, una fonte



inestinguibile di meraviglia che il FAI, con l'aiuto dei suoi Volontari e di tutti i Visitatori che partecipano a questi eventi, sta proteggendo, conservando e svelando al pubblico da trent'anni. A Baresi, frazione di Roncobello, il Mulino Maurizio Gervasoni, Bene FAI più comunemente chiamato Mulino di Baresi, riapre per le Giornate FAI di Primavera.

Contemporaneamente, a Bergamo un altro Bene FAI, Pa-

lazzo Moroni, propone tre possibilità di visita: un percorso libero per conoscere il Palazzo, le sue sale ed i suoi giardini, una visita speciale "Moroni e dintorni. Tour a Bergamo Alta", che partendo dalla Piazzetta della Funicolare porterà chi vi parteciperà alla scoperta della Pittura Lombarda Cinquecentesca passando dalla Cattedrale di Sant'Alessandro, dalla Chiesa di Sant'Andrea fino a giungere a Palazzo Moroni, ed una visita esclusiva, com-



pletamente guidata, attraverso Palazzo Moroni, i suoi Giardini e la ricca collezione d'oggetti d'arte (in particolar modo i dipinti di Giovan Battista Moroni) che le sue sale conservano.

Sempre nella città di Bergamo, verranno aperte le porte di Palazzo Frizzoni, sede del Comune, i cui uffici non sono aperti per le visite al pubblico, salvo in speciali occasioni. Sarà possibile accedere, attraverso lo scenografico

scalone in pietra a due rampe, agli ambienti di lavoro del primo piano, interessanti per i pavimenti a mosaico veneziano, le decorazioni a stucchi, gli affreschi e gli arredi d'epoca. A giugno 2020 il FAI omaggiò Bergamo aprendo in anticipo i giardini di Palazzo Moroni, la sua casa bergamasca; quest'anno la città di Bergamo omaggia il FAI in occasione delle Giornate FAI di Primavera, tornate dopo un biennio nella loro data tradizionale, aprendo la casa



dei bergamaschi.

Nell'Isola Bergamasca, la cittadina di Brembate spalanca le porte dei suoi luoghi di culto e delle sue dimore storiche per raccontare al visitatore la profonda relazione che intercorre tra l'abitato ed il fiume su cui sorge: il Brembo. Il percorso porterà chi vi vorrà partecipare dal Santuario di San Vittore, la Chiesa sorta sulla Grotta dove si racconta che il santo si sia rifugiato per sfuggire alle persecuzioni dei cristiani, fino al giardino romantico di Villa

Tasca, nel quale si possono scoprire, all'ombra dei cedri e delle magnolie, i monumenti voluti da Vittore Tasca come celebrazione della Spedizione dei Mille. Il visitatore, inoltre, potrà ammirare una delle costruzioni più antiche di Brembate, Villa Moretti, ma i proprietari che faranno da guide preferiscono la si chiami "casa", le cui mura in ciottoli di fiume e la cui torre sono strutture risalenti all'anno 950 e collegate ai possedimenti in terra brembatense di Berengario II, marchese d'Ivrea e re d'Italia. Sarà



inoltre possibile compiere autonomamente un itinerario storico-naturalistico in Brembate e nei suoi immediati dintorni grazie alla mappa commentata, predisposta ad hoc per queste Giornate FAI di Primavera.

In Val Seriana, nel comune di Cerete, il visitatore potrà scegliere se venir guidato in un itinerario che si snoda tra i numerosi canali artificiali, le strade del borgo ed i mulini in attività con le loro ruote idrauliche (con la possibilità di visitare l'Antico Mulino Giudici Pietro), oppure se lasciar-

si sorprendere dalla Chiesa di San Vincenzo Martire: un vero e proprio scrigno con opere di Guardi, Carpinoni, Cifrondi, altari policromi ed arredi lignei fantoniani e, sotto il presbiterio, la cripta decorata con stucchi sacri e profani, scalpellati nel corso dei secoli per il loro significato esoterico.

Salendo da Cerete Basso a Cerete Alto, magari lungo la via Mulina in pochi minuti a piedi, saranno invece visitabili la Cappella dell'Annunciata, che contiene uno dei



più interessanti cicli pittorici bergamaschi di inizio Cinquecento, il primo compiutamente rinascimentale nella nostra provincia, e la Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo, interamente progettata e realizzata da Andrea Fantoni come ricostruzione dell'originale Chiesa demolita nel 1725, della quale rimane solo una cappella laterale, contenente una magnifica crocefissione quattrocentesca e sita a destra della Cappella dell'Annunciata. All'interno

altari e opere lignee, tutte di mano dei Fantoni.

Nella Bassa Bergamasca, il visitatore sarà accolto da una serie aperture dislocate interamente nella città di Treviglio, ben 6.

All'interno dell'Auditorium del Centro Civico si potrà ammirare una mostra di disegni originali trovati presso l'Archivio Storico mentre nella Basilica di San Martino e Santa Maria Assunta verrà ammirato il Polittico di San



Martino, dei trevigliesi Bernardino Butinone e Bernardo Zenale, riconosciuto a livello internazionale come una delle più importanti opere del Quattrocento lombardo. Nella Chiesa di San Carlo ai Morti una visita guidata parlerà di un periodo storico, il Seicento, fortemente segnato dalla peste e dai conseguenti cambiamenti sociali che interessarono la città di Treviso e la Bassa Bergamasca in generale.

Solamente in occasione delle Giornate FAI, il visitatore potrà accedere all'interno della corte della Casa Gotica, per ammirare come sono state recuperati materiali ed elementi architettonici, oppure celebrare il 500° anniversario del Miracolo della Madonna delle Lacrime nel Santuario e nella Cripta a lei dedicati, il cui restauro completo è da poco terminato.

Per concludere, il 26 e 27 marzo sarà possibile visitare



con un percorso sotterraneo l'acquedotto di via Bellini, un'infrastruttura non più in funzione e normalmente non accessibile al pubblico che verrà successivamente smantellata.

L'apertura dei luoghi resa possibile dai Volontari e dalle Volontarie della Delegazione FAI di Bergamo, del Gruppo Bassa Bergamasca, dell'Associazione Culturale "Maurizio Gervasoni", della Fondazione Museo di Palazzo Mo-

roni e dell'Associazione Culturale "Guide Turistiche Città di Bergamo", e alla collaborazione dei Comuni di Roncobello, Bergamo, Brembate, Cerete e Treviglio. Le aperture sarebbero state impossibili senza il supporto locale di: Associazione Amici di San Vittore, Istituto Comprensivo di Brembate, Scuola secondaria di I grado "Giovanni XXIII", Famiglia Moretti, Pro Loco Brembate - Grignano, Gruppo Alpini Protezione Civile di Brembate, Parrocchia



dei Santi Faustino e Giovita Martiri di Brembate Sotto, Associazione Nazionale Carabinieri sezione Brembate, Liceo Linguistico "Giovanni Falcone" di Bergamo, Parrocchia Santi Filippo e Giacomo di Cerete Alto, Parrocchia di San Vincenzo Martire di Cerete Basso, Istituto Fantoni di Clusone, Istituto Comprensivo "Andrea Fantoni" di Rovetta, Associazione "LA SORGENTE", Antico Mulino "Giudici Pietro" di Vecchi Flavio, Art Director Nello Camozzi, I.S.S.

"Simone Weil" di Treviglio, I.S.I.S. "Zenale e Butinone" di Treviglio, Istituto Salesiano "Don Bosco" di Treviglio, Famiglia Cervi, Comunità Pastorale "Madonna delle Lacrime".

Delegazione FAI di Bergamo.

Per info: bergamo@delegazionefai.fondoambiente.it, mentre per l'elenco completo delle aperture è possibile consultare il sito www.giornatefai.it ●



Al via il restauro di tre opere in Accademia Carrara

Continua l'impegno di Fondazione Creberg nel mondo culturale

La nomina a "Capitale italiana della Cultura 2023" è un importante riconoscimento per Bergamo e Brescia. Le due città sono ricche di similitudini e profondamente unite da molteplici aspetti, tra cui la contiguità territoriale, la lunga storia che le accomuna e un patrimonio artistico culturale di valore mondiale. L'iniziativa fa leva su progetti di sviluppo a

"base culturale" e, in questa sfida, Fondazione Credito Bergamasco è ancora una volta vicina ad Accademia Carrara, attraverso la donazione del restauro (condotto nel corso del 2022 da Delfina Fagnani - Studio Sesti) di tre opere fondamentali del patrimonio museale, in vista delle iniziative di valorizzazione previste nel 2023:

- Cristo portacroce e un devoto, 1518, olio su tavola, 78,3 x 61,9 cm di Alessandro Bonvicino detto Moretto (Brescia, 1498 ca. - 1554);

- Ritratto di Pace Rivola Spini, 1573-1575, olio su tela, 197 x 98 cm e Ritratto di Bernardo Spini, 1573-1575, olio su tela, 197,6 x 98,5 cm di Giovan Battista Moroni (Albino, 1521/1524 ca. - 1579/1580).

- Moretto e Moroni. Due maestri profondamente legati, il primo di origini bresciane, il secondo nato nella bergamasca, il cui rapporto di stima reciproca e di grande collaborazione professionale non può che richiamare la



relazione tra le due città.

Questa nuova iniziativa si collega ai numerosi interventi - inseriti nello storico rapporto di prossimità alla Pinacoteca - promossi, in continuum, da Fondazione Creberg: si pensi ai restauri di sale espositive e di numerose opere, alla catalogazione e digitalizzazione di circa 1.800 dipinti delle collezioni oggi in larga parte fruibili online, al significativo impegno pluriennale di sostegno alla costituzione della Fondazione Accademia Carrara, alla donazione del



riallestimento globale che nel 2015 consentì la ripartenza del Museo dopo un lungo periodo di chiusura per la radicale ristrutturazione.

Recentemente Fondazione Creberg ha sostenuto importanti restauri finalizzati a completare il percorso di alcune sale (Madonna della cintura di Giovan Paolo Cavagna, Trinità con Cristo morto di Palma il Giovane) e a restituire alla pubblica fruizione un corpus di opere precedentemente separate (Trittico di Locatello di Cariani). Il restau-

ro di due imponenti teleri di Simone Peterzano – appartenenti alla chiesa milanese dei Santi Paolo e Barnaba - ha favorito la programmazione e la realizzazione, in Accademia Carrara, della mostra dedicata a questo importante artista, allievo di Tiziano e maestro di Caravaggio; infine, dalla collaborazione in occasione dell'affascinante mostra *Lo specchio della Città*, allestita a Palazzo Creberg nell'ottobre 2019 grazie al prestito, da parte del Museo, di una selezione di ritratti di personaggi bergamaschi ese-



guiti tra Ottocento e Novecento, è nato il desiderio di donare il restauro della monumentale Antigone di Giuseppe Diotti, che - riportato all'originario splendore grazie al lavoro di Delfina Fagnani su commissione di Fondazione Creberg - è stato ricollocato lo scorso autunno nel percorso espositivo della Pinacoteca. Attraverso i restauri in programma per i prossimi mesi, Fondazione Creberg desidera nel contempo proseguire il percorso virtuoso

di recupero e di valorizzazione di capolavori moroniani che, lo scorso anno, è sfociato in importanti interventi espositivi e culturali presentati in occasione delle celebrazioni del Cinquecentenario della nascita del pittore albinese; con i due capolavori della Carrara, saliranno a 18 le opere di Giovan Battista Moroni recuperate da Fondazione Creberg, per un totale di 32 dipinti considerando le singole opere componenti i polittici. Nell'iniziativa Fon-

N. BERNARDVS SPINVS
OBYT AN. MDCXII
ÆTATIS. LXXVI



dazione Creberg sarà affiancata da Nettuno srl, che prosegue la sua collaborazione con la Fondazione iniziata nel 2017 con il ripristino di capolavori di Andrea Previtali, poi proseguita negli anni seguenti con restauri di opere di Campi, Peterzano e Moroni. Oltre alle tre opere dell'Accademia Carrara, il "Programma Grandi Restauri" – ideato e diretto da Angelo Piazzoli, Presidente di Fondazione Creberg - prevede, nel 2022, l'intervento su altri quattro

capolavori del territorio (opere di Parrocchie della Diocesi di Bergamo); gli interventi saranno annunciati e divulgati a tempo debito, una volta conseguite le prescritte autorizzazioni. A fine anno - con il completamento della campagna 2022 - il numero complessivo dei capolavori restaurati da Fondazione Creberg dal 2008 al 2022 - nell'ambito del progetto "Grandi Restauri" – ammonterà a 95 opere (135 dipinti, considerando i Politici). ●

Ucraina, inviate 60 tonnellate di cibo

I primi 3 Tir di donazioni ricevute dalla Provincia per portare aiuti umanitari

La partenza è avvenuta dall'hub centrale di Calcinate in occasione di una visita che il Presidente della Provincia Pasquale Gandolfi e il Consigliere delegato a Famiglia e Associazionismo nonché coordinatore del tavolo provinciale sull'emergenza Ucraina Damiano Amaglio hanno effettuato su invito della proprietà Italtrans.

I mezzi trasportano in tutto oltre 60 tonnellate di cibo a lunga conservazione: biscotti, acqua, riso, pasta, latte, caffè e alimenti per bambini. La destinazione è la Romania, in particolare la Caritas di Iași e l'associazione "Dom Polski" a Suceava, realtà che stanno accogliendo nelle proprie strutture centinaia di profughi ucraini.

L'organizzazione della spedizione è avvenuta su coordinamento di Italtrans Spa in collaborazione di Federazione Autotrasportatori Italiana (FAI) di Bergamo e grazie alla partecipazione di tre importanti aziende del territorio quali Cristinelli, Andrioletti e Soprani.

"Sapevamo che i mezzi dovevano partire all'inizio di questa settimana, è stata una graditissima sorpresa assistere a questa partenza che testimonia il concretizzarsi del lavoro che stiamo facendo da un mese – commenta il Presidente Pasquale Gandolfi, che da giorni tiene aperti importanti canali diplomatici aggiornando sul lavoro del tavolo di coordinamento e preannunciando le prime con-



segne di materiale - "Ho ritenuto fondamentale creare ponti istituzionali quale garanzia di trasparenza e per far sì che gli aiuti dei bergamaschi possano arrivare dove c'è bisogno. In questa fase abbiamo ritenuto importante sostenere i territori confinanti con l'Ucraina, sui quali versa oggi il maggiore onere dell'accoglienza di profughi e rifugiati".

"Ci stiamo preparando a correre una maratona, non i 100 metri, e sono orgoglioso dell'autorevolezza con cui la



struttura della Provincia sta rispondendo. I servizi Protezione Civile e Mercato del Lavoro, operando in sinergia con il generoso tessuto socio economico bergamasco, ci stanno consentendo di costruire un modello interessante, solido ma flessibile. Siamo solo all'inizio ma guardo con fiducia al futuro impegnativo che ci attende" dichiara il Consigliere Damiano Amaglio.

"Questi viaggi sono i primi di una lunga serie perché la generosità dei bergamaschi sembra non fermarsi mai. Il

nostro compito è gestire questo slancio con serietà, trasparenza e responsabilità, perché venga recapitato quel che serve dove serve. Il valore aggiunto dato dallo staff di Italtrans Spa al tavolo di coordinamento si sta davvero rivelando decisivo e a loro va il nostro più sentito ringraziamento" aggiunge il Consigliere delegato alla protezione civile Massimo Cocchi.

Ricordiamo che enti, associazioni, gruppi che stanno raccogliendo aiuti a livello locale possono portare quanto



raccolto prendendo appuntamento ai tre hub territoriali ai seguenti recapiti:

Zanica, via Padergnone (Palazanica): tel. 334.6568.303 (consegna su appuntamento il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17);

Treviglio, via Palazzo 29: tel. 335.7595656

Albino, via Partigiani 2: tel. 035.759952 - segreteriaoperativa@albino.it

La lista del materiale viene aggiornata settimanalmente sul sito e sui canali social della Provincia. L'accesso agli hub non è consentito ai singoli cittadini.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare la nostra segreteria tel. 035 387283, emergenzaucraina@provincia.bergamo.it.

Tutta la popolazione della bergamasca sostiene il difficile momento vissuto dalla comunità ucraina. ●



Trasporto pubblico gratuito per i profughi dell'Ucraina

I cittadini ucraini in fuga dalla guerra potranno circolare gratuitamente su tutti i mezzi pubblici del territorio bergamasco: l'iniziativa è della Provincia insieme all'Agenzia per il trasporto pubblico locale Bacino di Bergamo, alla quale hanno aderito Atb Consorzio, Consorzio Bergamo Trasporti Est – BTE, Consorzio Bergamo Trasporti Ovest – BTO, Consorzio Bergamo Trasporti Sud – BTS, TEB spa. Tutti i cittadini ucraini giunti in Italia a partire dal 25 febbraio 2022 potranno utilizzare gratuitamente i mezzi pubblici, per il momento fino al 30 giugno 2022. Gli interessati dovranno esibire al personale ispettivo uno dei seguenti documenti rilasciati dalle autorità italiane:

- PASSAPORTO con timbro d'ingresso successivo al 25 febbraio 2022
- TESSERA SANITARIA PROVVISORIA – rilasciata da ASST dopo il 25 febbraio 2022
- PERMESSO DI SOGGIORNO PROVVISORIO – rilasciato dopo il 25 febbraio 2022

La Provincia ha risposto a una sollecitazione importante da parte del mondo del volontariato che era giunta nei giorni scorsi al Tavolo di Coordinamento provinciale Emergenza Ucraina, nato su impulso del Tavolo prefettizio costituitosi immediatamente dopo l'inizio della guerra.

“Il tema degli spostamenti di questi ospiti sul territorio, in particolare per adempiere a tutte le incombenze richieste a livello amministrativo, sanitario e sociale, sta diventando particolarmente oneroso da gestire per tutti coloro che si stanno prodigando – spiega il presidente della Provincia Pasquale Gandolfi - per questo si è pensato di offrire un'opportunità aggiuntiva che va nella direzione della piena autonomia”. “Il dialogo continuo con il territorio, in particolare col mondo del volontariato, è fondamentale per comprendere le dinamiche in atto e proporre azioni efficaci, utili, concrete – aggiunge Damiano Amaglio, consigliere provinciale coordinatore del Tavolo provinciale emergenza Ucraina -. Mi è stato posto come tema importante il movimento degli ospiti ucraini sul territorio provinciale e non c'erano ragioni per non dare una risposta immediata. Ringrazio e mi complimento col collega Alessandro Colletta che a strettissimo giro ha chiuso la partita”. “Su input del collega Amaglio mi sono attivato con l'Agenzia TPL trovando immediata disponibilità da parte del direttore Emilio Grassi, così come da parte dei Consorzi e delle aziende interessate che hanno subito aderito – commenta il consigliere provinciale con delega al Trasporto pubblico locale Alessandro Colletta – sono molto soddisfatto per questo piccolo grande gesto che semplifica la vita quotidiana di questi cittadini e dei volontari che con grande generosità si stanno occupando di loro”.



Centri per l'Impiego, potenziati gli uffici

Con 96 assunzioni la Regione Lombardia ha selezionato il personale qualificato

E' giunto a compimento il progetto di potenziamento del personale dei Centri per l'impiego e del Servizio Lavoro della Provincia di Bergamo. Un percorso iniziato ad agosto 2020 con la pubblicazione dei bandi di concorso da parte della Regione Lombardia, che ha portato alla selezione di nuovo personale qualificato per potenziare e migliorare l'efficienza del Mercato del Lavoro delle province lombarde e, in particolare, dei dieci uffici territoriali e del Servizio Politiche del Lavoro centrale di via Tasso, compreso il Collocamento mirato disabili.

I concorsi hanno avuto un iter lungo e travagliato a causa della pandemia che ha portato allo stop delle procedure a livello nazionale, e si sono conclusi lo scorso settembre.

Il Servizio Organizzazione e gestione giuridica del personale di via Tasso ha portato a termine le ultime assunzioni per un totale di 96 nuovi ingressi: 68 operatori del Mercato del lavoro categoria C (la categoria dei diplomati), 25 Specialisti del Mercato e Servizi per il lavoro categoria D (categoria dei laureati) e 3 informatici, 2 C e 1 D. Parallelamente sono state portate a termine le procedure di progressione verticale da profilo economico B a C e da C a D, che hanno permesso a 15 dipendenti già facenti parte dell'organico di accedere alla categoria di profilo



economico superiore, rispettivamente 13 posti di cat. C e 2 posti di cat. D. Una rivoluzione copernicana rispetto a una situazione che vedeva i Centri per l'impiego in forte carenza di personale: 58 i dipendenti nel 2020 (contro i 77 del 2014), con alcune sedi che avevano soltanto due addetti e Responsabili in condivisione di più centri, a fronte di un'utenza complessiva di circa 40mila persone all'anno, con pochissime unità di personale assegnato a causa del lungo blocco alle assunzioni che ha interessa-



to la Provincia. Ma un cambiamento importante anche per l'Ente nel suo complesso, che il 31 dicembre 2020 ha toccato il suo minimo storico con 357 dipendenti, passati al primo marzo 2022 a 452 per effetto, in particolare, delle assunzioni destinate ai Centri per l'impiego.

"Il "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro" si fonda sulla centralità dei servizi pubblici all'impiego e sul loro ruolo di infrastruttura primaria del mercato del lavoro svolgen-

do fondamentali compiti per l'integrazione attiva delle persone – spiega il Presidente della Provincia Pasquale Gandolfi. Siamo attualmente in prima linea nell'attivazione del Tavolo politico che ci consentirà di dialogare e collaborare con tutti i soggetti del territorio, e sull'attuazione della missione 5 del PNRR, rispetto alla quale Bergamo ambisce ad essere un modello virtuoso a livello regionale e nazionale".

"Siamo molto orgogliosi di aver portato a termine questo



importante piano di assunzioni nei tempi concordati con Regione. Manca ancora qualche posizione rimasta vacante per rinuncia dei vincitori, per cui ci stiamo muovendo con la Regione per l'eventuale scorrimento delle graduatorie o altre forme di copertura – spiega la Dirigente del Settore Servizi Generali e Risorse umane Giuseppina Pettini –. È bello vedere, dopo il periodo segnato dalla drastica riduzione del personale al 50% nell'anno 2014 e il blocco delle assunzioni decennale, arrivare persone

nuove, professionalità diverse che portano motivazione ed energia positiva nell'Ente, integrando l'esperienza con l'innovazione. L'auspicio è quello di poter coprire anche le forti carenze di personale negli altri uffici delle funzioni trasversali, nonché di integrare il fabbisogno nell'ambito delle funzioni fondamentali: viabilità, edilizia e ambiente. Ancor più questa operazione, in questo momento storico in cui abbiamo organizzato l'ingresso dei nuovi dipendenti con ridotto organico a causa di quarantene, contagi



e assenze dovuti alla pandemia, acquisisce valore”. La Funzione del Mercato del Lavoro ha conosciuto un avvicendamento anche per quanto riguarda la figura del Dirigente: dopo il pensionamento dello storico Dirigente di via Tasso, Silvano Gherardi, da pochi giorni ha assunto l’incarico Elisabetta Donati, già funzionaria Responsabile del Coordinamento dei Centri per l’impiego, che ha superato il concorso pubblico: “Ai fini di un intervento di rilancio e definitivo rafforzamento, si è posta nell’ultimo

triennio la necessità di investire sia sugli aspetti “organizzativi” che sugli aspetti “infrastrutturali” della rete lombarda dei centri per l’impiego. Anche a seguito dell’ondata pandemica, è emersa quindi la necessità di potenziare i nostri servizi, per sostenere il territorio nel fronteggiare le conseguenze economiche del COVID 19. Già nel 2021 abbiamo apportato diversi cambiamenti, tra i quali il passaggio all’accesso su appuntamento individuale e la maggior diffusione delle offerte di lavoro, cosa che ci

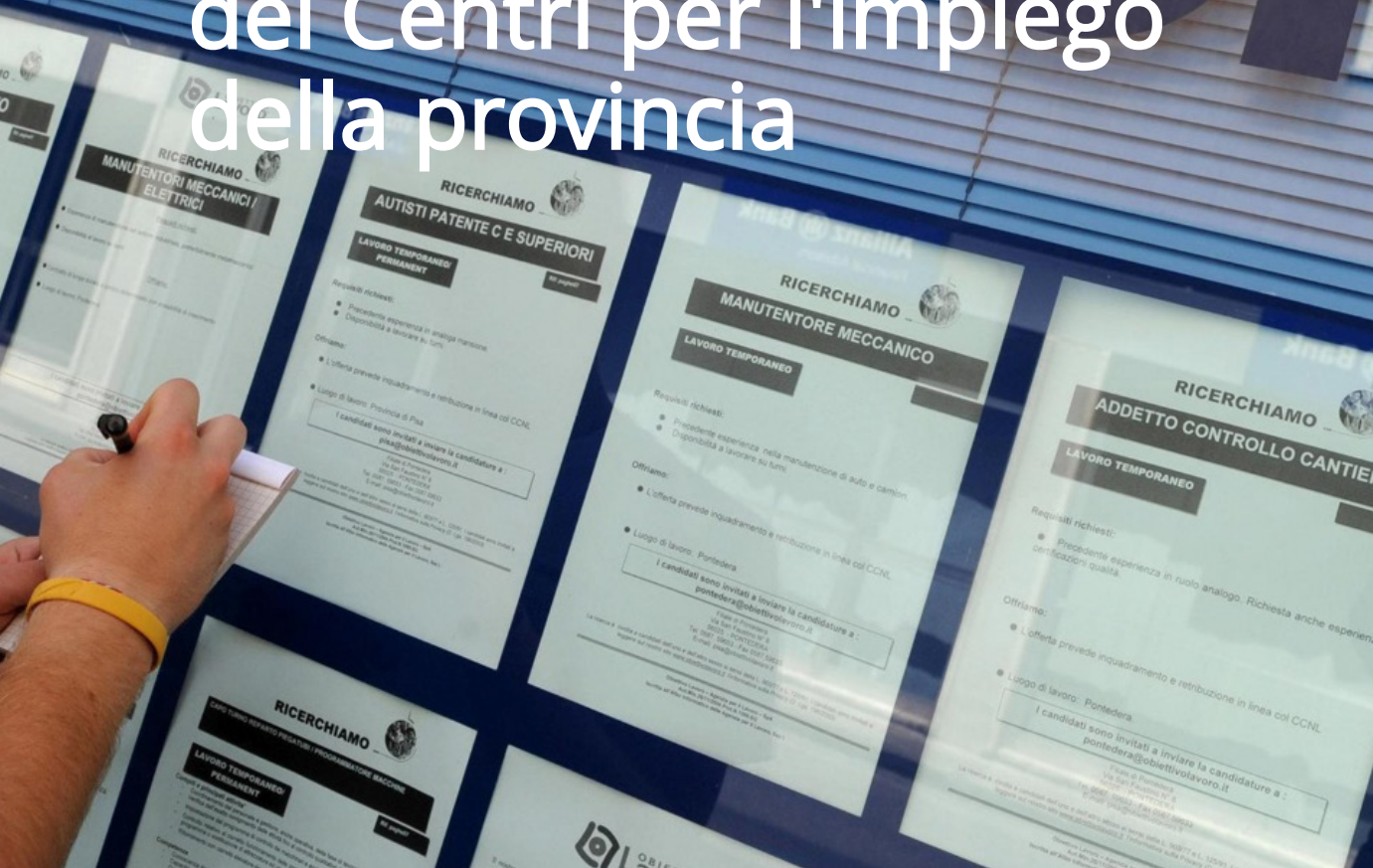


ha consentito un incrocio domanda e offerta maggiormente efficace. Per il futuro puntiamo all'efficientamento dei servizi alle aziende e ad una sempre maggiore digitalizzazione dei servizi, senza dimenticare l'attenzione alle categorie più fragili che necessitano di canali di contatto più tradizionali". Parallelamente alle procedure assuntive, si è proceduto con l'avanzamento del piano di adeguamento delle sedi, che è stato completato dal punto di vista progettuale e tecnico per tutte le 10 sedi di CPI, oltre che per quanto riferito all'organico operante presso

il Collocamento Mirato Disabili.

Gli interventi riguardano in due casi immobili di proprietà della Provincia (immobile di Borgo Santa Caterina in Bergamo ed ex stazione ferroviaria in Albino) e in tutti gli altri casi immobili di proprietà o messi a disposizione dai Comuni ove hanno sede i CPI, con Intesa sottoscritta con le Amministrazioni Comunali al fine di dettagliare reciproci impegni ed oneri rispetto alle sedi e, non da ultimo, di determinare i vincoli di destinazione dei locali ad uso dei CPI provinciali. ●

Offerte di lavoro dei Centri per l'impiego della provincia



Le offerte di lavoro sono consultabili sul sito della Provincia di Bergamo www.provincia.bergamo.it alle quali puoi candidarti contattando i Centri per l'impiego.

Ogni offerta riporta: codice identificativo, figura ricercata e sede di lavoro. Ulteriori dettagli su ogni singola offerta si possono consultare nel BOLLETTINO pdf consultabile e scaricabile nel sito e situato in fondo alla pagina.

COME CANDIDARSI: se si è in possesso dei requisiti indicati nel bollettino pdf nel sito, è necessario inviare una mail al Centro per l'impiego di riferimento allegando il modulo di autocandidatura (sempre scaricabile dal sito) e il curriculum vitae; ricordarsi di fare riferimento al codice identificativo dell'offerta a cui ci si vuole candidare. Tutte le offerte sono rivolte a candidati di ambo i sessi ai sensi della legge 903 del 1977.

ATTENZIONE: Per evitare di inviare candidature inutilmente è consigliabile controllare di avere i requisiti richiesti consultando prima il bollettino pdf.

Le offerte sono aggiornate al 2 maggio 2022.

Al via HEALTH CONTAMINATION LAB 2022

Un progetto imprenditoriale innovativo con didattica, workshop e laboratori

Al via la IV edizione di Health “Contamination Lab” (HC.Lab), il percorso di formazione imprenditoriale legato a salute, innovazione e impresa dell’Università degli studi di Bergamo.

60 ore da marzo a giugno tra didattica (online e in presenza), workshop con esperti e affiancamento nella stesura in team di un progetto imprenditoriale costituiscono la struttura portante della proposta di HC.Lab 2022, che si rivolge ad un massimo di 70 partecipanti.

Nato nel contesto del CYFE – Center for Young and Family Enterprise dell’Università degli studi di Bergamo – e inserito nella Rete Italiana dei Contamination Lab (CLab), HC.Lab trova il proprio valore aggiunto in un approccio interdisciplinare, innovativo e vicino ai bisogni del territorio, ma soprattutto nell’attenzione che rivolge al legame sempre più stretto tra salute – delle persone e della comunità –, tecnologia e iniziative imprenditoriali all’altezza delle sfide del settore dell’healthcare.

Il tema di HC.Lab 2022 e la struttura del corso

Tema della IV edizione di HC.Lab è “L’impatto della digitalizzazione sulla salute” – in termini di nuovi prodotti, di nuovi servizi e di miglioramento dei processi –, a sua volta declinato in tre aree di approfondimento: la remo-



tizzazione dei servizi di diagnosi, monitoraggio e terapia, la cura della cronicità, della fragilità e degli anziani, e la medicina territoriale.

Ambiti non ‘solo’ sanitari, ma legati, più in generale, alla salute e al benessere in una prospettiva ampia sia in termini di bisogni che di necessità di innovazione.

Ad un modulo di introduzione all’imprenditorialità seguirà un approfondimento su scenari e bisogni di innovazione nel settore e l’approfondimento di strumenti e metodo-



logie a supporto di un progetto d'impresa, come quelle legate alla stesura di un corretto modello di business.

Quindi, i partecipanti lavoreranno in team, ognuno dei quali – guidato e accompagnato da mentor in grado di far emergere e dare forma alle idee più promettenti – sarà chiamato ad elaborare un progetto imprenditoriale: gli studenti si troveranno così a lavorare insieme a progetti comuni, acquisendo strumenti e capacità progettuali, organizzative e di comunicazione trasversali a

diversi ambiti del sapere.

All'interno di 10 giornate di formazione, a partire dall'11 marzo, si alterneranno didattica – 40 ore di lezioni frontali in presenza e online secondo la modalità ibrida di formazione entrata negli ultimi due anni nella quotidianità della vita universitaria – e workshop, seminari, approfondimenti e confronti con esperti provenienti da realtà esterne legate in vario modo all'innovazione nel campo della salute.



Le modalità di partecipazione

La IV edizione di HC.Lab è aperta ad un massimo di 70 partecipanti. Possono candidarsi gli studenti (anche di dottorato) provenienti da tutti i dipartimenti dell'Università degli studi di Bergamo, chi ha terminato tali percorsi da meno di tre anni, gli assegnisti di ricerca, gli studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori partner dell'iniziativa, ma non solo: tutte le informazioni e i requisiti per l'accesso si possono trovare nel bando consultabile sul sito internet dell'UniBG.

Le passate edizioni

I "Contamination Lab" (CLab) – finanziati dal Ministero dell'Istruzione e dell'Università all'interno del Programma Nazionale per la Ricerca – sono luoghi di impulso della cultura, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, finalizzati alla promozione dell'interdisciplinarietà di nuovi modelli di apprendimento e allo sviluppo di progetti di innovazione a vocazione imprenditoriale e sociale, in stretto raccordo con il territorio. L'Università degli Studi di Bergamo si è aggiudicata, insieme ad altri atenei italiani (16 su 68),



il bando MIUR dedicato ai CLab e ideato con l'obiettivo di fare dell'Università un laboratorio per lo sviluppo di competenze imprenditoriali. L'approccio HC.Lab ha già dato i propri frutti: complessivamente, alle prime tre edizioni dell'iniziativa – nata nel 2019 – hanno partecipato oltre 115 studenti, con un'età media di 23 anni. Per la maggior parte disponevano di una formazione tecnico-scientifica o ingegneristica, ma provenivano anche dall'ambito di studi delle scienze umane e sociali o da quello giuridico-economico. Oltre 30 sono stati gli esperti intervenuti,

e 25 i progetti imprenditoriali nati all'interno del percorso HC.Lab che hanno poi trovato un'applicazione concreta sul mercato.

I partner

Numerose le partnership interdisciplinari del progetto HC.Lab con le imprese, le istituzioni, i partner internazionali e del settore "Health", il mondo della scuola e i Contamination Lab nazionali.

La lista aggiornata è riportata sul sito di HC.LAB. ●

Al via “IMAGINE Bergamo” per i giovani

Un progetto per promuovere processi di partecipazione attiva alla vita culturale

Nasce “IMAGINE Bergamo”, un progetto finanziato dalla Fondazione Istituti Educativi di Bergamo con l’obiettivo di coinvolgere i giovani tra i 16 e i 29 anni della provincia di Bergamo nella co-progettazione e realizzazione di iniziative culturali attorno ai temi del pluralismo, della giustizia sociale e ambientale e della pace, al fine di favorire processi di cittadinanza attiva.

Il progetto, che si articola su tre annualità dal 2022 al 2025, consisterà in un concorso al quale i giovani, divisi in piccoli gruppi e accompagnati nel percorso dalle realtà locali coinvolte, potranno partecipare elaborando una proposta artistico/culturale sui temi chiave proposti. Le migliori proposte verranno presentate e premiate nel corso di un evento culturale su larga scala, denominato “IMAGINE Bergamo”, realizzato dai giovani stessi in collaborazione con il partenariato proponente e con una fitta rete di organizzazioni attive in tutta la provincia bergamasca. Per ogni annualità, il progetto coinvolgerà come beneficiari diretti 300 ragazzi del territorio e sarà suddiviso in tre fasi principali.

La prima azione consisterà in una mappatura delle realtà giovanili formali e informali da parte degli enti coinvolti e in un incontro preliminare nel quale presentare le proprie progettazioni sui temi sociali individuati. Nella seconda



fase i partner accompagneranno i giovani nel percorso di sviluppo della propria idea progettuale, mentre la terza azione consisterà nell’individuazione dei progetti vincitori – quattro per ogni annualità – che verranno premiati nell’ambito di un evento diretto ad un pubblico ampio che possa prevedere la partecipazione di ospiti di rilievo del settore artistico/culturale.

“Il progetto ‘IMAGINE Bergamo’ nasce dalla volontà di incentivare la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei



giovani bergamaschi tra i 16 e i 29 anni attorno a importanti temi sociali come il pluralismo, la giustizia sociale e la pace, argomenti quanto mai attuali.

È un progetto che nasce come risposta al deficit di protagonismo dei più giovani dentro quella che definiamo la “società educante”. Il progetto ambizioso che FIEB ha deciso di organizzare e finanziare per favorire processi di cittadinanza attiva, è reso possibile soltanto grazie alla forte sinergia con partner e collaboratori che hanno de-

ciso di fare squadra.

Accompagneremo i giovani nel percorso di sviluppo di una propria proposta progettuale innovativa e la finanzieremo.

Siamo speranzosi che molti giovani, operanti sia in gruppi informali che in associazioni, approfittino di questa opportunità per uscire dall’anonimato e divenire risorsa collettiva” spiega il Presidente della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo, Luigi Sorzi.



I Partner

Partner della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo nelle fasi operative del progetto: Centro Formazione e Lavoro A. Grandi Soc. Coop. (ente capofila), Fondazione Diaconia Onlus e ACLI Bergamo APS.

Aggiunge Daniele Rocchetti, Presidente di ACLI Bergamo "In questo particolare momento storico, di grandi incertezze e complessità, come partenariato di enti abbiamo deciso di porci in ascolto dei giovani e dar loro voce rispetto ai temi molto attuali della pace, del pluralismo, della giustizia sociale e ambientale. IMAGINE Bergamo intende offrire spazio, risorse e visibilità alla progettualità giovanile permettendo uno scambio con il mondo dell'as-

sociazionismo e con figure di primo piano del mondo culturale. Il progetto rappresenta un'opportunità per i giovani di mettersi in gioco e partecipare attivamente alla programmazione culturale della nostra provincia, anche in vista del decisivo appuntamento di Bergamo-Brescia Capitale italiana della Cultura nel 2023."

Il progetto può contare anche su una fitta rete di organizzazioni impegnate a vario titolo in ambito artistico e



culturale, tra cui il Museo delle Storie di Bergamo, l'Associazione Bergamasca Bande Musicali (ABBM), il Teatro Erbamil e Fotografica festival di Fotografia Bergamo. Parte integrante della rete sono anche gruppi giovanili attivi a Bergamo sui temi della pace, della mondialità e della giustizia sociale come Fridays for future – Bergamo, la sezione bergamasca del Sermig – Arsenale della Pace di Torino e We Care – Scuola di educazione e

formazione politica. Infine, il progetto può anche contare sulla collaborazione di enti attivi nell'ambito dell'educazione e formazione professionale come ABF Bergamo e AFP Patronato San Vincenzo.

La Fondazione Istituti Educativi di Bergamo assume il proprio nome nel 2003, ma le sue radici risalgono al 1532, anno in cui San Girolamo Miani diede vita all'Orfanotrofio Maschile. ●



Bandi PNRR, al via l'ufficio provinciale

L'ente intende ampliare i servizi per la progettazione degli interventi

La Provincia di Bergamo, sempre più Casa dei Comuni, intende ampliare i servizi in essere con la costituzione di un ufficio per la progettazione di interventi da candidare sui bandi del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza). L'obiettivo è quello rafforzare i servizi già messi in campo per supportare il territorio e sviluppare i progetti strategici che potranno essere realizzati grazie all'impiego produttivo degli importanti fondi del Pnrr. A tale scopo, Via Tasso ha inviato ai Comuni la proposta di costituzione di un ufficio apposito. Il servizio si aggiungerebbe ai già esistenti Stazione unica Appaltante, Ufficio unico Concorsi, Consulenza tecnico - amministrativa agli Enti Locali (offerta dall'avvocatura) a cui aderiscono numerosi enti del territorio, e al Seav (Servizio Europa di area vasta Bergamo) avviato insieme a Comune di Bergamo, Anci Lombardia e Unione Province Lombarde.

Il Pnrr assegna agli enti territoriali, Regioni, Province e Comuni, un ruolo strategico nell'attuazione delle missioni e nella realizzazione di importanti investimenti per lo sviluppo del nostro territorio. Sarà pertanto fondamentale e strategico per le amministrazioni locali potenziare la capacità di predisporre progetti e candidature adeguate, nonché assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi finanziati dal Pnrr. "Vogliamo portare ri-



sorse sul territorio - spiega il presidente Pasquale Gandolfi -. Nell'ottica di una Provincia a servizio dei Comuni, questo costituiva uno dei primi obiettivi che ci eravamo dati. Oltre ad essere di aiuto alle amministrazioni locali, intendiamo mettere in circolo nell'economia provinciale risorse attraverso il coinvolgimento nei bandi di Comuni che da soli avrebbero molta difficoltà a partecipare".

In questa prima fase, la Provincia rileverà l'interesse e il fabbisogno per la progettazione tecnica del Pnrr, indivi-



duando tipologia e ambito di intervento, al fine di acquisire gli elementi necessari alla verifica della fattibilità della funzione, per la cui sostenibilità economica potrà essere richiesto ai comuni un contributo annuale proporzionale al numero di abitanti e ai progetti da sviluppare (oggi stimato in circa 0,60 euro /abitante).

Il nuovo servizio, a cui sta lavorando l'ufficio Sviluppo territoriale insieme al vicepresidente Matteo Macoli (delegato a Bandi e Pnrr) e il consigliere Manuel Bentoglio,

avrà il compito di redigere studi di fattibilità relativi a interventi finanziati dal Pnrr ed essere di supporto alla predisposizione delle candidature, alla preparazione delle documentazioni propedeutiche all'inserimento della domanda di finanziamento sui portali istituzionali, oltre che alla gestione delle relative attività.

L'importo totale del PNRR per l'Italia è di 191,5 miliardi di euro, ai quali si aggiungono 30,6 miliardi di risorse aggiuntive. ●



Provincia e Regione Lombardia, il punto sui progetti

All'incontro presso Palazzo Lombardia gli esponenti degli enti locali

Il presidente Pasquale Gandolfi, con il vicepresidente Matteo Macoli e i consiglieri Damiano Amaglio, Manuel Bentoglio, Massimo Cocchi, Alessandro Colletta e Fabio Ferrari, hanno incontrato presso Palazzo Lombardia il presidente Attilio Fontana con l'assessore Claudia Terzi, alla presenza anche dei consiglieri Roberto Anelli e Paolo Franco, in un'ottica di concreta collaborazione tra i due enti. Dal tavolo è emersa innanzitutto dalla Provincia la necessità di cercare di fornire un nuovo quadro normativo sul tema della logistica, e delle operazioni urbanistiche ad essa connesse, che avanzano soprattutto in alcune aree delle province di Bergamo, Brescia e Cremona portando con sé, da una parte, opportunità di sviluppo per il territorio ma, dall'altra, anche evidenti criticità da affrontare.

Si è proceduto con un aggiornamento in merito alla riqualificazione delle nuove case e ospedali di comunità, avviate o in corso di progettazione in questa prima fase anche nella provincia di Bergamo con i fondi messi a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalla Regione.

Sono state inoltre formulate richieste a supporto del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e per la contrattualizzazione dei posti nelle case di riposo (RSA). Sono state affron-



tate anche le questioni legate all'aumento esponenziale dei prezzi delle materie prime per le opere pubbliche, le iniziative adottate per supportare i Comuni nella fase di progettazione dei bandi del PNRR e gli interventi da concertare in merito alla frana di Tavernola sul lago d'Iseo. Condivisione infine tra Provincia e Regione sui futuri attraversamenti sul fiume Adda a seguito del "pensionamento" del ponte di Calusco-Paderno previsto ormai entro nove anni secondo quanto comunicato da Rete



Ferroviana Italiana: è stato quindi espresso parere favorevole da entrambe le parti alla realizzazione di due nuovi ponti distinti, uno stradale e uno ferroviario, a sud dell'attuale, la cui progettazione è in capo a RFI.

Contestualmente Provincia e Regione, d'accordo con i Comuni dell'Isola Bergamasca, chiederanno all'Anas e al Ministero delle Infrastrutture di finanziare due opere complementari e strettamente necessarie ai flussi di traffico del futuro nuovo ponte: il secondo lotto della va-

riante di Cisano (Lecco-Bergamo) e la variante Terno-Calusco per la connessione diretta con l'Asse interurbano di Bergamo.

Diversi gli investimenti in cantiere, dalla Regione Lombardia e dalle diverse province lombarde. Un momento per individuare e avviare importanti investimenti grazie alle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui l'ente regionale riceverà un considerevole importo. ●



NEXT GENERATION UPP, i tempi della giustizia

Gli atenei di Bergamo e Brescia lavorano insieme per il progetto da un milione di euro

Prende il via il progetto “Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari Per il miglioramento dell’efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell’Italia NordOvest - NEXT GENERATION UPP”, che vede coinvolte insieme l’Università degli Studi di Brescia e l’Università degli studi di Bergamo per la riduzione dei tempi della giustizia grazie al finanziamento di 1 milione di euro ricevuto dal Ministero della Giustizia (finanziamenti PON Governance 2014-2020).

Il progetto – che coinvolge anche l’Università del Piemonte orientale, Milano Statale, Bicocca, Insubria, Pavia, nonché l’Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia e i Politecnici di Torino e Milano – è finalizzato alla ricognizione dello stato di attuazione degli UPP presso gli Uffici Giudiziari, alla verifica delle criticità che ostacolano un ottimale utilizzo delle risorse e l’accompagnamento degli Uffici Giudiziari nel processo di riorganizzazione dei propri processi interni, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalla digitalizzazione, dall’istituzione di banche dati, dalle tecniche di controllo di gestione applicate all’amministrazione della giustizia e – auspicabilmente – per un ripensamento profondo dell’organizzazione dell’attività giurisdizionale.

Inserito nel quadro di un’iniziativa ministeriale che ha



portato al finanziamento di 6 macro-progetti presentati da altrettanti consorzi stretti fra 57 Università pubbliche, il progetto “NEXT GENERATION UPP” rappresenta un’importante occasione per instaurare nuove relazioni fra gli Atenei e gli apparati della Giustizia a tutti i livelli (locale, regionale, di area e a livello nazionale)

Dopo una prima fase di ricognizione relativa al funzionamento degli uffici del processo già operanti nel distretto giudiziario di competenza delle Università di Brescia e



Bergamo (ovvero presso la Corte d'Appello di Brescia e i Tribunali di Brescia, Mantova e Cremona), partirà un'indagine sugli uffici giudiziari nei quali ancora manca questa struttura organizzativa, ovvero il Tribunale per i minorenni di Brescia e il Tribunale di Bergamo.

L'Università degli Studi di Brescia ha già bandito le prime borse di studio e i primi assegni di ricerca finalizzati al reclutamento di giovani neolaureati e ricercatori da impiegare nell'ambito del progetto. In particolare, il Diparti-

mento di Giurisprudenza ha reclutato tre borsisti che si occuperanno, nei prossimi mesi, dell'attività di ricognizione e di raccolta dei dati presso gli uffici giudiziari, nonché di supportare il monitoraggio e il processo di valutazione previsti dal progetto. Anche il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale ha reclutato un assegnista di ricerca che si concentrerà sul procedimento giudiziario civile, occupandosi dei modelli per la gestione dei flussi in ingresso e degli arretrati. Si stanno invece per conclu-



dere le procedure indette dal Dipartimento di Ingegneria per l'Informazione per il reclutamento di due assegnisti e di due borsisti che si dedicheranno allo "Studio e progettazione dell'interazione con un Data Lake giurisprudenziale", al "Supporto alla definizione del catalogo delle attività e delle procedure per l'attivazione ed il potenziamento degli Uffici per il processo" e alle "Tecniche di machine learning e deep learning per lo sviluppo di sistemi

di supporto alle decisioni e l'estrazione della conoscenza da documenti testuali in ambito giurisprudenziale". Per l'Università degli studi di Bergamo, il coordinamento del progetto è in capo al Dipartimento di Giurisprudenza, ma l'attività di ricerca si rifà a un'ampia gamma di competenze multidisciplinari, grazie al coinvolgimento di ricercatori e docenti afferenti ai Dipartimenti di Scienze economiche, Ingegneria gestionale, dell'informazione e



della produzione. In particolare la prima borsa di ricerca attivata dall'Università di Bergamo è di ambito gestionale e la borsista affiancherà il team dei docenti che intendono procedere alla fotografia della situazione degli UPP a Bergamo e a Cremona attraverso una prima ricognizione delle esigenze degli uffici di Bergamo e di Cremona mediante l'interlocuzione con gli uffici stessi e poter poi meglio definire le competenze necessarie nelle fasi suc-

cessive di mappatura e di analisi dei processi.

Nelle prime riunioni tra il team dei docenti e la borsista è stato definito il piano operativo che prevede la definizione di un glossario comune, la ricognizione e messa a sistema delle informazioni già disponibili e acquisibili dalle altre unità. Il progetto verrà affinato attraverso la curvatura delle linee generali del progetto e le esigenze delle sedi locali. ●

／ Pillole Bergamasche



Become BG, un sito internet per esplorare Bergamo

“BecomeBG” è il nome del progetto che gli studenti della classe 3^A del liceo scientifico dell’Istituto Maironi da Ponte hanno presentato ultimamente a Presezzo.

Il progetto, che ha avuto il patrocinio della Provincia di Bergamo, si configura come sito internet finalizzato a esplorare e promuovere Bergamo attraverso i 6 percorsi storico-artistico-culturali che lo compongono.

“Grazie al progetto “Bergamo come palinsesto” afferente al PON “Apprendimento e socialità” la classe 3AL ha realizzato un sito internet per esplorare la città di Bergamo in modo inedito, curioso e divertente. A due uscite didattiche sul territorio effettuate il 9 e il 10 settembre 2021, appena prima di tornare a sedersi ai banchi di scuola, è seguito un project work che ha consentito agli studenti di ricreare in digitale gli itinerari percorsi dal vivo tra orienteering urbano, cacce al tesoro e tanto spirito di osservazione”, spiegano i responsabili del progetto.

“BergamoBG” sarà messo gratuitamente a disposizione di tutti coloro che vorranno utilizzarlo per conoscere meglio la nostra città.

Il Gruppo OMB acquista le valvole Nencini

Il Gruppo OMB di Cenate Sotto (BG) ha acquisito dal Gruppo Ipi – società specializzata in valvole di grandi dimensioni per dighe e centrali idrauliche – la Nencini Spa di Siena. Con un fatturato di 130 milioni di euro e oltre 300 dipendenti, OMB Valves S.p.A., con sede a Ce-

nate Sotto (BG), è un produttore riconosciuto a livello mondiale di valvole in acciaio forgiato per i settori Oil&Gas, Power, costruzioni navali e aerospaziali, con stabilimenti in Europa, Nord America, Asia e Medio Oriente ed è associata a Confindustria Bergamo.

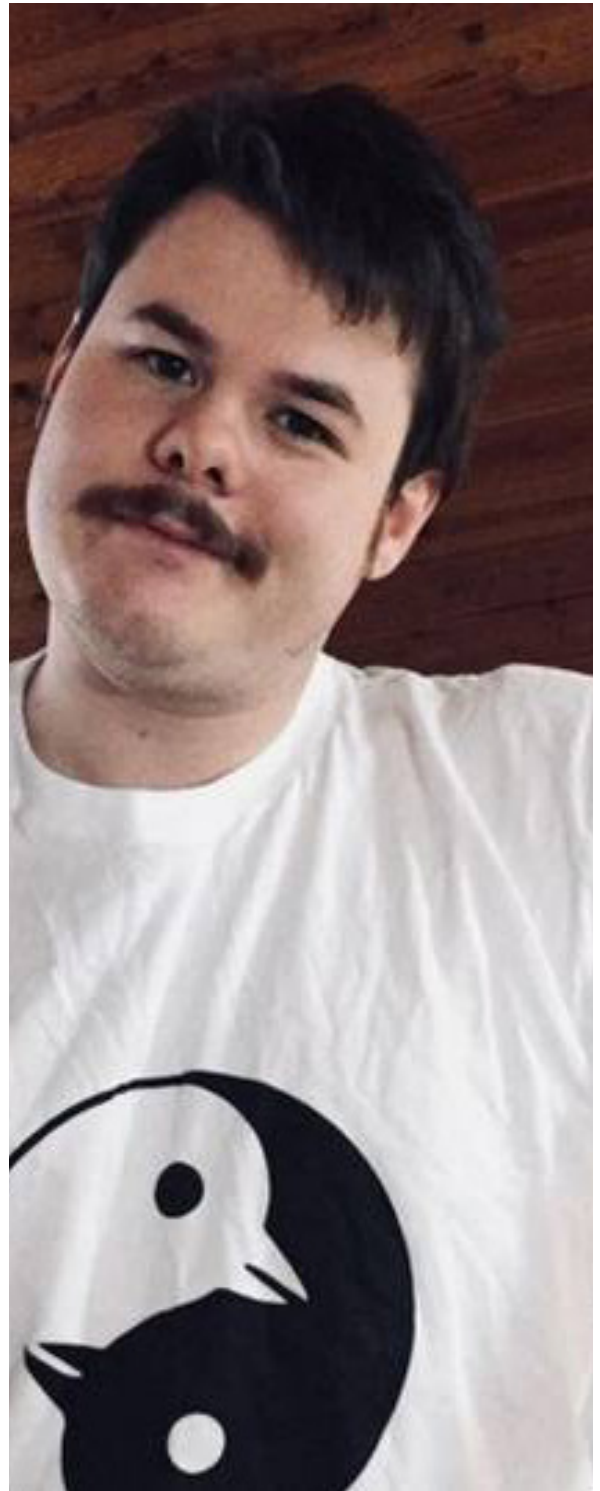
L’operazione si pone nel percorso di sviluppo del Gruppo OMB nel mondo delle energie rinnovabili, attraverso l’acquisizione di uno dei brand storici nella produzione di valvole per il settore acque.

Auditorium digitale: a scuola di attualità

Torna il format con cui iSchool apre le sue porte ospitando nell'Auditorium digitale menti brillanti specializzate su temi di forte impatto sociale e culturale. Gli incontri, aperti a tutti, si tengono in digitale, generando uno scambio di conoscenze e nuove riflessioni.

Il primo appuntamento è stato giovedì 24 marzo con Elio Biffi, musicista eclettico noto al grande pubblico come membro dei Pinguini Tattici Nucleari, che ha tenuto una lezione concerto sull'Antologia di Spoon River del poeta statunitense Edgard Lee Masters e la trasposizione in musica ad opera di Fabrizio De Andrè nell'album Non al denaro, non all'amore né al cielo. In un clima intimo e introspettivo di sole tastiera e voce, Elio Biffi ha letto un estratto delle poesie di Lee Masters e ha spiegato il modo in cui il cantautore genovese diede nuova vita al letterato americano.

«Apriamo questa nuova edizione di "A scuola di attualità" con un giovane artista che sta conquistando l'Italia insieme al suo gruppo musicale. Elio Biffi rappresenta un esempio di passione e tenacia nell'inseguire i propri sogni e coltivare le proprie passioni, portando sul palco dell'Auditorium digitale un'interpretazione profonda di una pietra miliare nella storia della musica italiana» – ha sottolineato Valentina Fibbi, titolare insieme a Francesco Malcangi di iSchool, ricordando che gli incontri saranno aperti a tutti in modalità a distanza con Microsoft Teams - «Da sempre in iSchool cerchiamo nuovi modi per ridurre le distanze fisiche e creare spazi aperti di condivisione. Grazie a questi appuntamenti sperimentiamo nuove modalità di formazione e relazione con l'obiettivo di coinvolgere e informare. Insieme a ospiti di valore, ci impegniamo a costruire una didattica diversa rispetto al passato: sempre più stimolante, creativa e formativa». Per iscriversi, consultare il sito high.ischool.bg.it sezione esperienze/auditorium digitale.



／ Pillole Bergamasche



Nuovo ponte sulla SP 24 a Taleggio, in corso la posa delle travi

Sono arrivati a una svolta importante i lavori di costruzione del nuovo ponte sulla SP 24 a Taleggio in località Peghera, dove al momento è installato un ponte Bailey provvisorio a seguito di due frane nel 2013 e nel 2014: dopo la costruzione delle due spalle in cemento armato e del pilone centrale che sosterrà le due campate del nuovo viadotto, e che ha richiesto circa un anno di lavori, in questi giorni è in corso la delicata operazione di posa delle travi metalliche, prima dal lato di Peghera e nella settimana dal 28 febbraio al 3 marzo dal versante di Oida.

L'intervento richiede la momentanea chiusura del ponte provvisorio, ma una volta completato consentirà di realizzare la nuova strada, che sarà lunga 56 metri a scavalco della Corna Grande, con due campate e più a valle rispetto all'attuale ponte. A completamento dei lavori, che si prevede di chiudere entro l'estate, sono previsti i raccordi del viadotto al tracciato stradale esistente lato Oida e lato Peghera, oltre agli interventi di regimazione dell'alveo del torrente Corna Grande. L'investimento è di

1.800.000 euro, di cui 1.400.000 finanziati da Regione Lombardia e 400.000 euro dalla Provincia di Bergamo che è ente attuatore.

Provincia, collegamento da Est alla città

Il Presidente Pasquale Gandolfi ha incontrato i Sindaci di Gorle, Scanzorosciate, Ranica, Pedrengo, Seriate, Torre Boldone e Bergamo. Obiettivo riprendere le fila del progetto della Pedrengo – Bergamo, la strada cosiddetta di “penetrazione da Est” con l'obiettivo di alleggerire il traffico che si riversa su Pedrengo e il ponte romano di Gorle. Lo studio di fattibilità del progetto risale al 2010, ma dopo la convocazione di alcuni tavoli si è arenato e non ha più avuto seguito. L'Unità Sviluppo Infrastrutturale strategico della Viabilità ha intenzione di aggiornarlo, raccogliendo le indicazioni dei Comuni e affinandolo. Al momento il tracciato di massima, che è stato inserito nel PTCP (Piano territoriale di coordinamento provinciale) approvato nel 2020, prevede 5 chilometri di strada che collegherà Pedrengo con il Rondò delle Valli attraverso un nuovo ponte sul fiume Serio. I rappresentanti dei Comuni intervenuti hanno accolto con favore l'intento di riprendere il progetto. “Si tratta di un nodo viabilistico estremamente delicato del nostro territorio che necessita di infrastrutture più moderne – commenta Pasquale Gandolfi – abbiamo ritenuto essenziale riprendere il progetto in essere che andrà naturalmente rivisto e concertato con tutti i Comuni. Una volta definito passeremo alla fase di ricerca delle risorse.



Benemerenze provinciali, entro il 30 aprile le segnalazioni

Anche per il 2022 la Provincia procederà all'assegnazione delle benemerenze provinciali intitolate a Renato Stilliti, un riconoscimento istituito dalla Provincia in memoria del dirigente scomparso nel 2015.

Le benemerenze verranno assegnate dal Presidente Pasquale Gandolfi nel corso di una cerimonia ufficiale nella sede di Via Tasso a persone, enti, soggetti pubblici e privati che si sono distinti per aver giovato alla comunità bergamasca mediante azioni e progetti di vario tipo.

Le segnalazioni ritenute meritevoli insieme alle motivazioni potranno essere inviate entro il prossimo 30 aprile all'indirizzo PEC della Provincia protocollo@pec.provincia.bergamo.it o per chi non possedesse una casella di posta certificata a presidenza@provincia.bergamo.it

Sei le categorie per cui verranno assegnate le benemerenze: Coesione sociale, Sostenibilità ambientale, Protagonismo giovanile, Mondo della scuola, della cultura e dello sport, Valorizzazione del territorio, Mondo del lavoro.

Pillole Bergamasche



Samuele è il vincitore del concorso

Samuele Mercandalli, studente della quinta grafica e comunicazione di iSchool, è il vincitore del concorso indetto da A.L.S.E.A, la più grande associazione territoriale italiana nel settore dei trasporti, delle spedizioni e della logistica che conta oggi oltre 700 aziende associate e circa 20.000 dipendenti diretti, che ha coinvolto l'Istituto paritario di via Ghislandi 57 a Bergamo nel progetto per l'ideazione del nuovo logo aziendale. L'A.L.S.E.A rappresenta le imprese che svolgono attività nel settore di trasporti, spedizioni, operatori logistici e di trasporti multimodali. Questa grande realtà di settore sul territorio ha scelto di investire nuovamente sulle giovani menti creative di iSchool offrendo questa importante opportunità agli alunni - gli studenti di iSchool, infatti, avevano realizzato il logo di Alsea Academy nel 2020. Una collaborazione che conferma sia il forte legame dell'Istituto con le realtà del territorio sia la possibilità concreta di confrontarsi, anche se dai banchi di scuola, con una vera committenza sviluppando un approccio professionale verso il progetto e il mondo del lavoro. La direzione e il corpo docenti della scuola si complimentano con tutti gli studenti della quinta di grafica e comunicazione che hanno presentato la propria proposta: 5 progetti hanno raggiunto la fase finale, ma ad aggiudicarsi la vittoria è stata la versione di Samuele Mercandalli che ha saputo ideare un logo dinamico, fresco e non istituzionale che risponde alla visione "globale" dell'Associazione. In palio un premio in denaro che l'Associazione ha donato ad iSchool per lo sviluppo del laboratorio di grafica e comunicazione a testimonianza di come la scuola e i suoi studenti siano diventati un punto di riferimento, nonché una preziosa risorsa, per le piccole e medie realtà del territorio. "Abbiamo deciso di proseguire questo percorso con i ragazzi di iSchool per dare un segnale concreto e non solo a parole. Alsea crede nei giovani e nella formazione, investe in loro e ne mostra orgogliosamente i risultati" - ha dichiarato Betty Schiavoni, Presidente di Alsea.



Frana sulla SP 49BIS, iniziati i lavori di ripristino

Sono in corso i lavori di ripristino della viabilità sulla SP 49 bis dopo la frana che nella mattinata del 26 aprile, a seguito delle intense piogge della notte, è caduta in corrispondenza dell'ultimo tornante che porta all'abitato di Valgoglio. I lavori sono stati affidati alla LCP Funi srl di Angolo terme (BS) e avranno una durata di 45 giorni. Come primo intervento è stata formata una pista che consente, da ieri, il transito dei mezzi di emergenza. L'impegno economico per via Tasso è di 250 mila euro. Il movimento franoso che si è staccato da una porzione del versante è composto da materiale roccioso di circa 300 metri cubi. Il sopralluogo effettuato nella tarda mattinata del 26 aprile ha consentito di appurare che sul versante è presente ancora una porzione di pari volumetria instabile che pregiudica ogni tipo di intervento a valle. Il programma di intervento è stato definito il giorno successivo, 27 aprile, a un incontro convocato dal Comune di Valgoglio con Prefettura, Regione, Provincia, Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco e Croce Rossa. "Ci siamo presi fin da subito l'impegno di stanziare i fondi necessari per ripristinare la strada e mettere fine all'isolamento di Valgoglio, dandoci come priorità lo sgombero del materiale per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso, cosa che abbiamo portato a termine – spiega il consigliere delegato alla Viabilità Mauro Bonomelli - . Siamo soddisfatti di poter dare risposta immediata a questa emergenza per garantire una soluzione del problema in tempi brevi e limitare al massimo i disagi ai cittadini di Valgoglio". Queste le operazioni necessarie per il completamento dei lavori:

- Alleggerimento/rimozione del fronte di frana non ancora collassato;
- Disgaggio del fronte di frana;
- Chiodatura del fronte di frana stabilizzato;
- Legatura del fronte di frana stabilizzato e rivestimento dello stesso con idonea rete metallica
- Formazione di adeguata barriera paramassi;
- Rimozione e smaltimento dei detriti generati dal movimento franoso e dai successivi interventi di alleggerimento/rimozione e disgaggio;
- Ripristino della viabilità.

La delegazione ANMI in visita alla Provincia

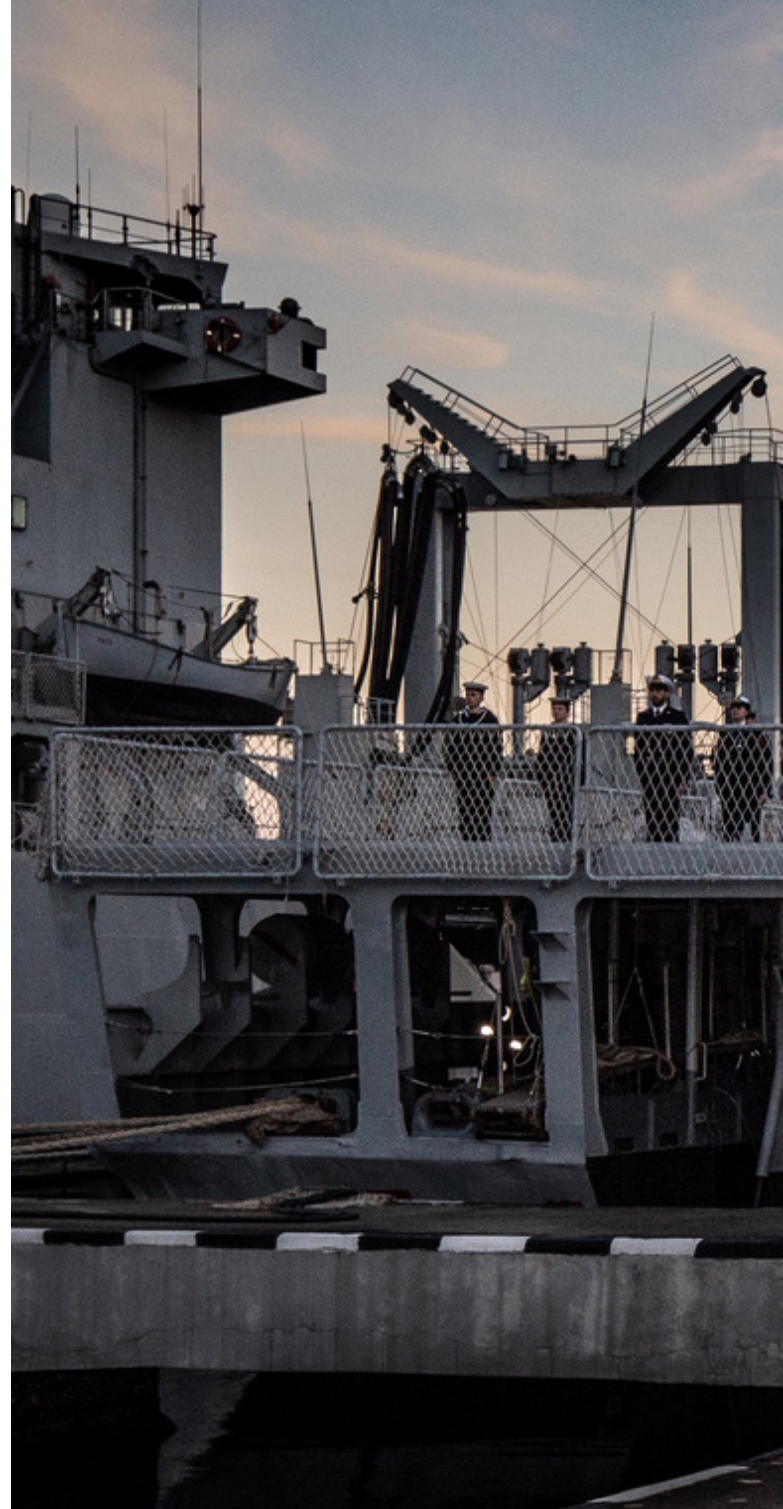
Il Tenente di Vascello Ernesto Greco e il delegato regionale Cav. Cap. Alberto Lazzari

L' incontro, a cui ha anche partecipato il consigliere delegato alla Famiglia e Associazionismo Damiano Amaglio, è servito a stabilire un primo contatto tra l'Associazione e il Presidente Gandolfi e, in particolare, a presentare il prossimo Raduno interregionale Marinai d'Italia che si terrà a Bergamo dal 17 al 19 giugno 2022.

"Sono molti i bergamaschi marinai che hanno prestato servizio di leva nella Marina militare, ed è un fatto che il nostro territorio sia particolarmente legato a questa realtà. Ringrazio quindi l'associazione A.N.M.I. per questo raduno interregionale che per la prima volta verrà organizzata a Bergamo", ha detto il presidente Pasquale Gandolfi.

"Con questo incontro in Provincia la comunità bergamasca idealmente abbraccia tutti i marinai del nord Italia e li attende con entusiasmo. I numeri ci dicono che Bergamo è terra di marinai, siamo onorati di essere stati scelti e non vediamo l'ora di vederli sfilare", ha aggiunto il consigliere Damiano Amaglio.

"Potrebbe sembrare strano che una Città come Bergamo possa ospitare un Raduno di Marinai provenienti da gran parte del Nord Italia, ma, in realtà, pochi sanno che la provincia di Bergamo ha dato, fino a quando è rimasto in vigore il Servizio militare di leva, un numero ingente



di Marinai al servizio della Marina militare italiana - ha spiegato il presidente Anmi Bergamo Ernesto Greco -. Essendo la provincia ricca di grandi industrie, vedi la Dalmine, la Sace, la Magrini, le Reggiane, la Legler, la OTE ed altre, erano le stesse Aziende a volere che i loro dipendenti, operai e impiegati, prestassero il Servizio militare in marina, non solo perché erano loro stesse fornitrici della MMI, ma, soprattutto, perché sapevano che i loro dipendenti, avrebbero sicuramente imparato un mestiere



utile alle Aziende".

La Città di Bergamo non ha mai ospitato un Raduno di Marina, e la Lombardia, con 4 delegazioni, è la Regione con il più alto numero di marinai iscritti all'A.N.M.I. "Abbiamo voluto dare visibilità alla Marina militare italiana in un capoluogo di provincia ubicato al nord e soprattutto nell'entroterra - ha concluso il delegato regionale Alberto Lazzari -. Con questo evento vogliamo rendere onore a Bergamo e alla sua provincia, al Gruppo A.N.M.I. della

Città così come a tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma e le Associazioni in generale, che hanno pagato, e stanno pagando ancora, l'altissimo prezzo in vite umane dovuto alla pandemia".

L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (ANMI), fondata nel maggio del 1943, è un sodalizio di ex combattenti della Regia Marina, ex militari della Marina Militare italiana e di semplici cittadini, diffusa su tutto il territorio nazionale con sezioni anche all'estero. ●

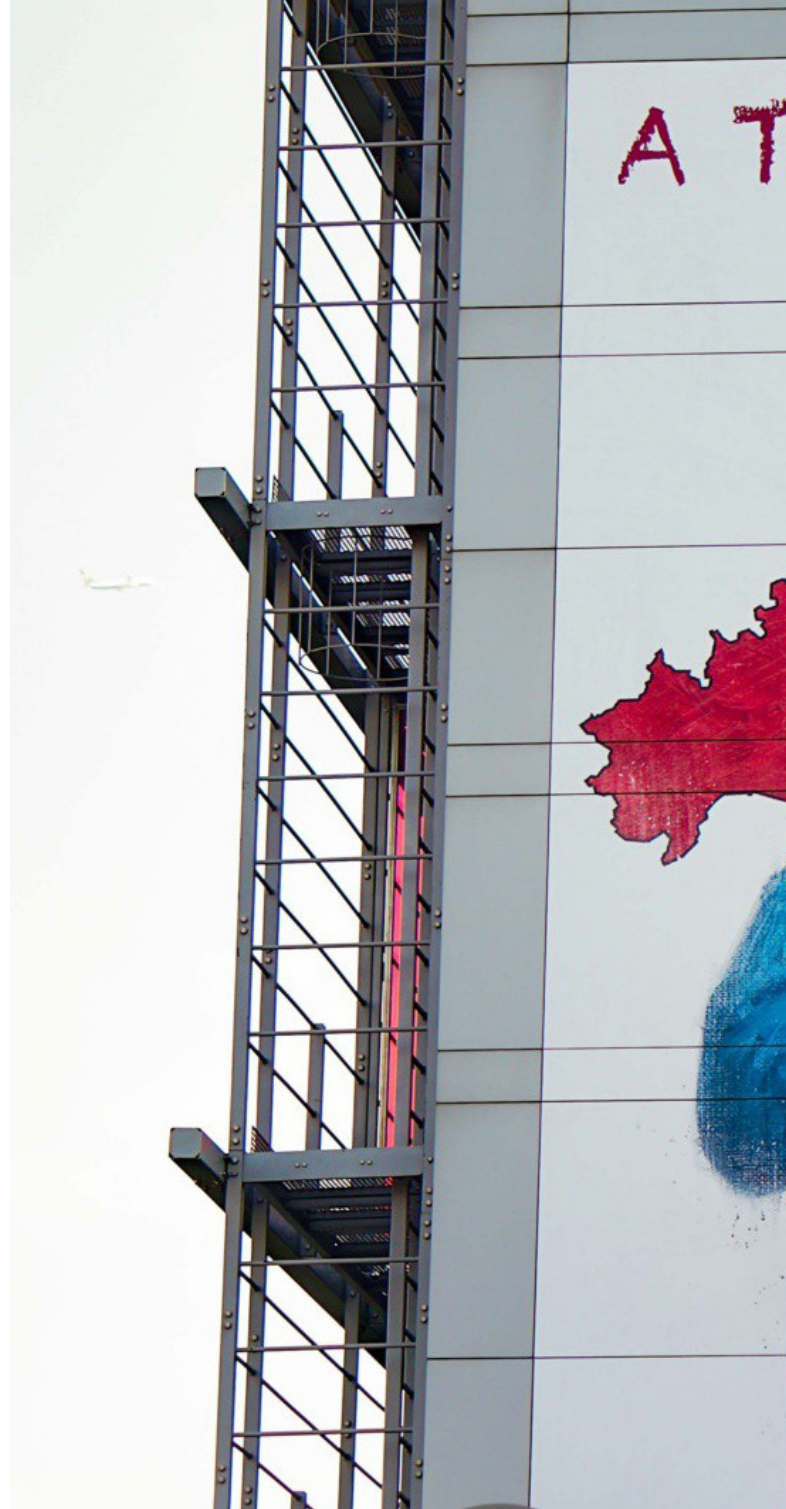
Pandemia, la foto simbolo del Papa Giovanni

Tra bilancio e sguardo
al futuro l'analisi su
un momento difficile



Oltre 5 mila malati ricoverati da tutto il territorio regionale lungo quattro ondate covid, la somministrazione di più di 580 mila vaccinazioni in 7 hub vaccinali nella città e sul territorio, molte migliaia di tamponi eseguiti, decine di studi clinici pubblicati per studiare il coronavirus e per individuare possibili terapie. La riprogrammazione dell'attività clinica non urgente sospesa a causa del Covid-19, con il raggiungimento dell'obiettivo fissato da Regione Lombardia ed il recupero, negli ultimi mesi del 2021, di 537 tra operazioni chirurgiche e procedure interventistiche, di oltre 5.700 prestazioni ambulatoriali, tra prime visite e controlli, endoscopie ed esami di diagnostica strumentale. Questo il bilancio di quanto fatto da medici e infermieri del Papa Giovanni XXIII in questi due anni vissuti in prima linea nella lotta al Coronavirus.

A due anni esatti dal giorno in cui per il Papa Giovanni XXIII di Bergamo ha avuto inizio l'emergenza, con la prima convocazione dell'Unità di crisi. Come momento di ricordo, l'Ospedale ha realizzato e reso pubblico uno scatto fotografico di gruppo dei suoi medici e infermieri, ritratti in un luogo altamente simbolico. Gli operatori sanitari posano infatti ai piedi del murale esterno di torre 4, con l'operatore sanitario che abbraccia l'Italia. Un'immagine che ha fatto il giro del mondo e che è subito diventa



ta un'icona della lotta al virus.

L'iniziativa non è stata un semplice rito di ricordo. È stato un bilancio di quanto fatto finora grazie allo sforzo collettivo che il Papa Giovanni XXIII ha dovuto sostenere per due anni sul fronte clinico, con la cura dei pazienti ricoverati al Papa Giovanni, a San Giovanni Bianco e alla Fiera di Bergamo, diagnostico, con i tamponi e il sequenziamento, della prevenzione, con le vaccinazioni, e della ricerca, portando avanti studi clinici in collaborazione

tutti Voi... Grazie!

Passato e Futuro /

BERGAMÉ



con ricercatori di tutto il mondo.

Maria Beatrice Stasi, Direttore generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII ha sottolineato la necessità di continuare con tenacia verso i nuovi obiettivi che sono davanti: "Nessuno di noi, così come nessun bergamasco, può dimenticare ciò che abbiamo vissuto. Esattamente due anni fa ci siamo trovati ad affrontare, primo grande ospedale in occidente, qualcosa di completamente sconosciuto e inaspettato. Abbiamo dovuto superare insieme, strada

facendo, le continue nuove urgenze e le tante difficoltà. In poche settimane ci siamo ritrovati a portare al limite le nostre risorse fisiche e psicologiche. Oggi tenere vivo il ricordo ci aiuta a fare i conti con i segni, professionali e personali, che ci lascia questa esperienza drammatica. E ci supporta nelle sfide che abbiamo davanti, ora che il peggio sembra alle nostre spalle. Perché, anche nei momenti più difficili, non abbiamo mai smesso di credere che ce l'avremmo fatta. E abbiamo imparato che per ri-



solvere questioni emergenziali e complesse serve unire le forze e fare squadra. Solo così è possibile raggiungere obiettivi altrimenti impensabili. A tutto il personale del Papa Giovanni è giusto dedicare un grande apprezzamento, per quello che uniti siamo riusciti fin qui a realizzare con la capacità di pensare e progettare il futuro

anche nei momenti più difficili”.

Era il 23 febbraio 2020 quando vennero identificati i primi casi di Coronavirus in provincia di Bergamo. Non si capì subito la gravità della situazione che tra fine febbraio e inizio marzo precipitò con il diffondersi della pandemia che sarebbe durata più di due anni. ●

Il Papa Giovanni XXIII tra i migliori 250 ospedali al mondo



Ospedale di Bergamo figura nella * classifica dei World's Best Hospitals 2022, il ranking a cura dalla prestigiosa rivista statunitense Newsweek in collaborazione con Statista, elaboratore leader di dati, che prende in esame 2.200 strutture in 27 Paesi al mondo.

La classifica è stilata in base a 3 fattori: il parere di esperti medici e del mondo della sanità ospedaliera, i risultati delle indagini di soddisfazione sui pazienti e il grado di raggiungimento di standard qualitativi internazionali, quali la sicurezza del paziente, le misure igieniche e la qualità dei trattamenti.

Il Papa Giovanni XXIII di Bergamo è uno dei 4 ospedali pubblici di Regione Lombardia a rientrare in questa prestigiosa classifica.

“La conferma del nostro riconoscimento tra i migliori ospedali in Italia e nel mondo in una classifica internazionale così prestigiosa è per noi motivo di orgoglio - ha commentato Maria Beatrice Stasi, direttore generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII -. Ai nostri professionisti, medici, infermieri, operatori sanitari, amministrativi e tecnici va l'enorme merito di aver saputo mantenere il buon livello di qualità e l'offerta delle cure per le malattie non Covid, anche in questi due difficili anni di pandemia”.

Il ranking va ad aggiungersi al World's Best Specialized Hospitals 2022 (migliori ospedali specializzati del mondo) sempre a cura di Newsweek in collaborazione con Statista, che l'anno scorso ha visto inserite in classifica alcune Unità operative del Papa Giovanni XXIII. Si tratta della Cardiologia (tra i primi 200 centri al mondo), Cardiochirurgia (tra le prime 150 strutture) e Gastroenterologia (tra i migliori 125 centri mondiali). Qui l'articolo <https://www.newsweek.com/worlds-best-hospitals-2022>

A Castel Cerreto il progetto "Corte dei Massari"

Un piano solidale co-gestito per la cura e lo sviluppo della comunità locale

La Fondazione Istituti Educativi di Bergamo, ha lanciato la "Corte dei Massari – Corte solidale", un innovativo progetto socio-educativo per la cura e lo sviluppo della comunità locale, che si inserisce dentro le iniziative educative e socio culturali poste in essere da FIEB nella frazione di Castel Cerreto (Treviglio). Dopo l'avvio nel settembre 2021 della Scuola per lavorare nell'agroalimentare nel nuovo Centro Polifunzionale Giuliano Donati Petteni, l'inaugurazione della Corte segna l'inizio di un nuovo percorso innovativo.

Gestito dalla Cooperativa Alchimia e dal Consorzio FA – Famiglie e Accoglienza, il progetto raggruppa in un unico spazio di circa 1000 mq, iniziative socio-educative che rispondono a diversi bisogni di minori e famiglie e progetti di housing sociale per soggetti fragili. Tra gli altri, comunità alloggio per l'accoglienza residenziale di minori in difficoltà, servizi per l'autismo, laboratori contro la dispersione scolastica e il ritiro sociale per adolescenti, appartamenti per giovani single o coppie, leve civiche residenti, papà separati, appartamenti per il "dopo di noi", percorso di "emancipazione" dalla famiglia d'origine per le persone con disabilità. Il focus di questo modello insediativo e sociale è "accoglienza per tutti", soprattutto in una società sempre meno attenta ai bisogni degli in-



dividui, per ripartire e ritrovare una propria strada verso l'autonomia.

Trovando sede in un territorio storicamente votato all'agricoltura, il progetto della "Corte dei Massari – Corte solidale" ha tra i suoi obiettivi anche la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale in cui è inserito, partecipando attivamente al raggiungimento dei goals stabiliti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Le azioni previste, inoltre, terranno fortemente



Il nostro è un culto in attesa
 di legare la vita.
 Il tempo non finisce con nessuno
 la nostra è amore.
 Cap. M. Gualdo
 1990 - 1991

conto del contesto territoriale in cui si svolgeranno, rispettando la caratteristica agricola dell'ambiente circostante e facendo crescere, come valore, il benessere fornito dall'ambiente rurale. Afferma Luigi Sorzi, presidente della Fondazione Istituti Educativi "Il progetto della Corte dei Massari- Corte solidale è nato dall'interazione virtuosa tra soggetti attenti ai bisogni del territorio. È una sfida e una opportunità per un territorio che da sempre è stato precursore

in tante iniziative di attenzione ai bisognosi. La Colonia Agricola di inizi '900, la Società dei Probi Contadini di Mons. Portaluppi esempio di affittanza collettiva e le più recenti esperienze della Cooperativa Castel Cerreto, dell'Associazione Fraternità, della Scuola per Lavorare nell'agroalimentare sono testimonianza di capacità di interpretazione dei tempi che cambiano, di innovazione e di condivisione di valori quali: cooperazione, attenzione all'educazione e alla formazione dei più giovani, cura per



l'ambiente e amore per la terra.

Il progetto darà risposte ai bisogni sociali del trevigliese con l'obiettivo di continuare a mantenere il primato di Castel Cerreto quale quartiere all'avanguardia, solidale e inclusivo.

Aggiunge Nadia Pautasso, presidente di Cooperativa Alchimia "La nostra cooperativa nasce nel 1986 per sviluppare progetti e servizi di promozione sociale e contribuire allo sviluppo delle comunità locali. Il progetto "Corte dei Massari" ci sta quindi particolarmente a cuore

perché sposa perfettamente i nostri obiettivi e risponde ai bisogni dei più fragili".

Conclude Francesco Fossati, presidente di Consorzio FA – Famiglia e Accoglienza "In Consorzio FA crediamo fortemente nel rispetto della persona, delle diversità individuali e nell'importanza dell'integrazione sociale, che verranno veicolate nel progetto "Corte dei Massari".

Una vera e propria corte sociale, in cui potremo mettere in atto servizi socio-assistenziali ed educativi, venendo incontro ai bisogni di minori e famiglie in difficoltà".



Il progetto

A Castel Cerreto nel comune di Treviglio (BG), la Cooperativa Alchimia e il Consorzio FA hanno realizzato la "Corte dei Massari": il progetto di abitare condiviso, che vive all'interno dello storico e omonimo complesso di proprietà della Fondazione Istituti Educativi Bergamo.

È una Corte Solidale, una versione moderna, inclusiva ed innovativa del tradizionale modello della "cascina a corte", tipico della Pianura Padana dove diverse famiglie erano attivamente integrate in un nucleo rurale.

La Corte dei Massari è un progetto solidale, che racchiude numerose iniziative per supportare i soggetti più fragili e rispondere ai loro bisogni:

- percorsi educativi terapeutici e per l'autonomia per bambini, bambine e ragazzi, ragazze con diagnosi dello spettro autistico, per uno spazio sperimentale a loro dedicato in cui si svolgono attività sui singoli o piccoli gruppi
- due comunità educative per minori destinate ad adolescenti femmine fino a 18 anni e bambini e bambine 6-13



anni

- uno spazio polifunzionale per piccole attività scolastiche e studio, anche per attività di laboratorio, piccola palestra per attività psicomotorie, creative, cucina, ecc. da utilizzare per servizi contro la dispersione scolastica e il ritiro sociale, per servizi territoriali di aiuto compiti, un centro diurno per bambini e bambine che risponda a bisogni della Tutela Minori, o altro che il territorio richieda.

■ - lo spazio neutro, per incontri protetti tra famiglie e mi-

nori ad uso della comunità e di esterni che necessitano di questo servizio.

Alcuni appartamenti sono dedicati a nuclei monoparentali o inquilini singoli con fragilità, per offrire loro l'opportunità di acquisire le competenze necessarie al raggiungimento dell'autonomia economica e relazionale all'esterno del complesso residenziale. Il progetto prevede per loro, se necessario, il supporto abitativo temporaneo e il monitoraggio educativo.



Tra i soggetti a cui si rivolge il progetto di housing solidale, ci sono:

- neomaggiorenni con prosieguo amministrativo per assicurare la continuità di interventi educativi fino ai 21 anni di età;
- madri single con figli;
- padri single con figli;
- persone single in situazione di momentanea difficoltà.

A prendersi cura e gestire i servizi, un'equipe multidiscipli-

plinare formata da educatori professionali, psicologi, pedagogisti, ausiliari che collaborano a stretto contatto con la rete di volontari.

Per il territorio, la Corte vuole proporsi come luogo di aggregazione dove organizzare momenti comunitari per il pranzo o la cena, mercatini dell'usato, feste ed eventi per far conoscere a Castel Cerreto i valori e la missione della Corte dei Massari. ●

Arrivano i Minions e la città si tinge di giallo

Kyle Balda regista e super ospite di Bergamo Animation Days

Il 20, 21 e 22 maggio 2022 la città di Bergamo si tingerà di giallo: i Minions - i simpatici tirapiiedi del film di animazione Cattivissimo Me - saranno i protagonisti indiscussi di BAD Bergamo Animation Days, la grande manifestazione dedicata al cinema d'animazione che invaderà il centro cittadino e città alta. Una tre giorni in collaborazione con Comune di Bergamo, Università degli studi di Bergamo e Confindustria Bergamo, rivolta a un pubblico di tutte le età.

Special guest di questa prima edizione sarà proprio Kyle Balda, regista di Cattivissimo Me 3, Minions e Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo, ultimo capolavoro Illumination distribuito da Universal Pictures International Italy, in uscita nelle sale italiane il 18 agosto. Kyle Balda, regista e animatore di successi come Toy Story e Monsters&Co, terrà una lectio magistralis aperta a tutti e programmata per sabato 21 maggio. Il programma di BAD non è ancora pubblico ma, visto l'ospite principale, sarà all'altezza delle aspettative – assicura Keyframe, l'associazione che organizza la manifestazione e che vede alla sua guida Bruno Bozzetto, presidente onorario, e il figlio Andrea Bozzetto.

"BAD sarà un viaggio all'interno del mondo dell'animazione, della creatività e della fantasia. Avere come special



guest della prima edizione un personaggio come Kyle Balda che oggi rappresenta uno dei registi e animatori più apprezzati del panorama mondiale è per noi un grandissimo traguardo e un regalo che siamo felici di condividere con la nostra città. I Minions sono tra i personaggi più divertenti, bizzarri e amati dai più piccoli: porteranno sicuramente una ventata di allegria a Bergamo dopo due anni difficili. Siamo al lavoro per organizzare una tre giorni divertente, colorata e irriverente con ospiti di grande



rilievo nazionale ed internazionale per tutti gli amanti - giovani e meno giovani, adulti e bambini - dell'animazione" racconta Pietro Pinetti, direttore artistico di BAD. Tre giorni di animazione dunque, ma anche momenti formazione e divulgazione grazie a masterclass e panel con esperti che illustreranno le tecniche e i segreti che hanno fatto dell'animazione pura magia. Non mancheranno proiezioni, incontri con le mascotte dei personaggi più amati della tv e momenti di gioco e creatività per i

più piccoli.

"Il nostro obiettivo è avvicinare a questo mondo un pubblico variegato, dalle famiglie con bambini ai nostalgici dei cartoon d'annata fino ai semplici curiosi. Kyle Balda e i suoi Minions saranno gli ospiti d'onore di questa tre giorni ma cercheremo di offrire uno sguardo a 360 gradi sull'animazione, i suoi protagonisti di ieri, oggi e domani" conclude Andrea Bozzetto, Presidente dell'associazione Keyframe.



BAD Bergamo Animation Days 2022

Una tre giorni dedicata al cinema di animazione che si terrà a Bergamo i prossimi 20, 21, 22 maggio 2022 in collaborazione con Comune di Bergamo e Università degli studi di Bergamo e un'importante partnership con Confindustria Bergamo. L'evento è patrocinato da Provincia di Bergamo, RAI Ragazzi, Asifa Italia e Cartoon Italia.

La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale Keyframe, fondata da professionisti del mondo del cinema d'animazione con l'obiettivo di promuovere questo specifico settore della settima arte tra un pubblico ampio, dai piccoli agli studenti fino agli adulti. Dal 2019 organizza, con il nome di Bergamo Animation Days, incontri, eventi e giornate con ospiti nazionali e internazio-



nali con l'obiettivo di avvicinare appassionati, famiglie e giovani studenti alla realtà animata e alle sue numerose professioni. Il direttivo di Keyframe è composto da Andrea Bozzetto, Pietro Pinetti, Davide Rosio e Giorgio Scorza. Presidente onorario il candidato premio Oscar e vincitore di un Orso d'Oro, Bruno Bozzetto. Il comitato scientifico di BAD è guidato dal critico cinematografico e

rettore di Iulm Gianni Canova e dalla prorettrice alla comunicazione dell'Università degli studi di Bergamo Francesca Pasquali.

Kyle Balda, regista e animatore di successo come Toy Story e Monsters&co, terrà una letio magistralis aperta a tutti programmata per sabato 21 Maggio. Il programma di Balda riserverà grandi sorprese. ●

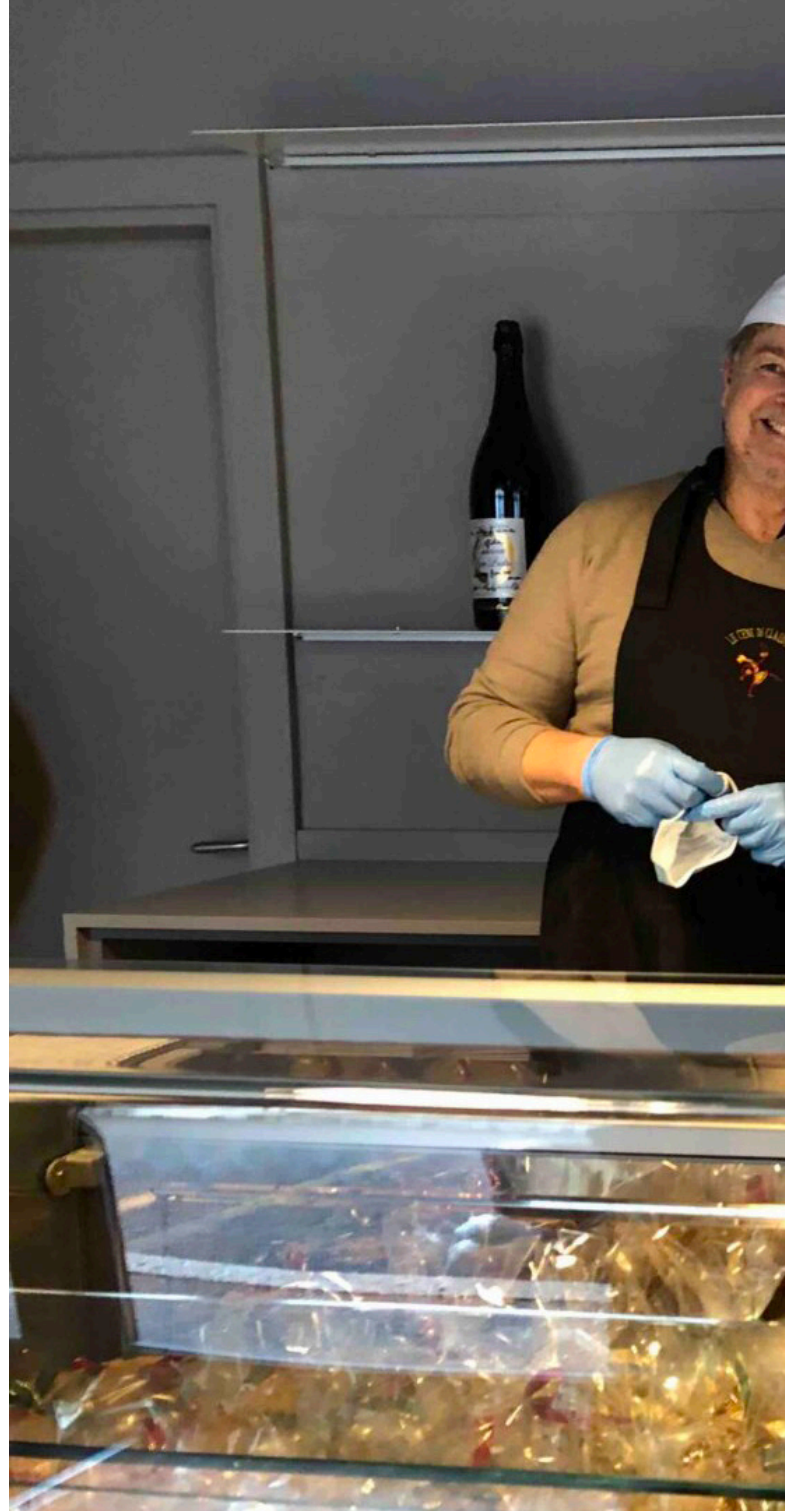
Le Cene di Claudine, la gastronomia

Pret a Manger targato made in Bergamo e la forza al femminile

Lavorare i migliori prodotti di stagione, aggiungere un mix di sapori, poi una spolverata di intesa ai fornelli tra donne: è questa la ricetta perfetta che ha portato al successo “Le Cene di Claudine”, un laboratorio gastronomico dove vengono realizzati piatti pronti per l’asporto o da consumare in loco. L’idea ha preso forma durante il lockdown per poi esplodere a inizio anno con il laboratorio di cucina nel centro di Bergamo, città che ha accolto Claudine, protagonista di un’avventura culinaria iniziata 26 anni fa con le cene a domicilio: una pioniera di questo settore, oggi chiamato “Personal Chef”.

Claudine e Susanna e le altre due sorelle, figlie di mamma docente universitaria e papà primario anestesista, si sono appassionate alla cucina fin da piccole. I genitori impegnati professionalmente, lasciavano alle quattro sorelle la piena possibilità di sperimentare in cucina tra nuvole di zucchero e profumo di torte. Oggi, la cucina di Claudine trasmette esattamente questo: un ricordo caldo d’infanzia del profumo di casa e di famiglia. Ma anche di affetto, di legami familiari profondi e soprattutto di curiosità nei confronti di fornelli, mestoli, impasti e prodotti di stagione.

Il laboratorio gastronomico porta il fiocco rosa: lo staff è prevalentemente femminile, l’unica componente ma-



schile è data dal marito, Sebastiano, che si occupa delle questioni prevalentemente tecniche e organizzative, ma certo non manca anche il suo contributo al bancone o ai fornelli, una presenza fissa nella vita di Claudine!

Il segreto alla base di “Le Cene di Claudine” è un format dalla straordinaria semplicità, che è iniziato 4 anni fa con una chat WhatsApp chiamata “prêt-à-manger” per poi aprirsi ad un numero sempre maggiore di richieste durante il lockdown, quando l’apertura dei locali non era



consentita e apprezzato anche dopo l'allentamento delle restrizioni: prodotti di qualità e abbinamenti originali da ordinare e portare a casa. E che da qualche mese è possibile anche degustare nel locale che Claudine, con la sorella Susanna e con il marito Sebastiano, ha aperto in via San Lazzaro 26, nel cuore di Bergamo. Il menù cambia ogni settimana con proposte gustose che variano dai piatti della tradizione, alle ricette a base di legumi e cereali, fino a ricercati dessert. Non mancano proposte

di sughi pronti da portare a casa e usare all'occorrenza per condire i primi piatti, utilissimi quando ci sono ospiti a cena o magari quando il tempo di cucinare è risicato. Dal prêt-à-manger alle cene a domicilio. I piatti proposti settimanalmente possono essere di ispirazione anche per il servizio di cene a domicilio che Claudine continua ad offrire ai propri clienti. I commensali, che si avvalgono della competenza di una personal chef come Claudine direttamente a casa loro, possono godersi la serata in



compagnia di amici o parenti senza dover pensare al menù.

“A muovermi è stata una grande passione per la cucina”, ha rivelato Claudine mentre ricomponeva i fili della sua storia, “Ho cominciato con le cene a domicilio quando ancora non erano conosciute, poi ho sperimentato con successo le richieste dei piatti pronti che sono aumentate durante la “pandemia”.

La passione per la cucina ha riunito la famiglia. Con un master in cucina evolution e un corso per personal chef, Claudine ha sfruttato la sua vasta esperienza nel settore per costruire un progetto insieme alla sorella: “Anche se nella vita abbiamo preso strade diverse, la passione per la cucina trasmessaci dalla nostra famiglia che amava il buon cibo, ci ha riunite”. Papà per metà francese, mamma belga e un marito veneziano, Claudine ha sempre



inserito nei suoi piatti un mix di ingredienti che amalgamano culture e sapori diversi. "Cucina per me è condivisione, aggregazione, ma anche voglia di sperimentare abbinamenti originali da proporre ai nostri clienti. La nostra è una cucina casalinga, ma ricercata: devo avere una vicinanza tanto con il cliente, quanto con la materia prima che deve essere di qualità". Ma un ingrediente che non può mai mancare nel laboratorio gastronomico è la

passione: "Senza quella la cucina non funziona", è sicura Claudine. ●

"Il laboratorio gastronomico nel cuore della città orobica festeggia l'8 marzo ai fornelli, la sua forza: il rapporto tutto al femminile di Claudine con la sorella Susanna e l'attenzione di Sebastiano a fare da cornice"

Lecture al femminile: fragilità e poesia

Momenti di riflessione
su temi di particolare attualità
attraverso la scrittura

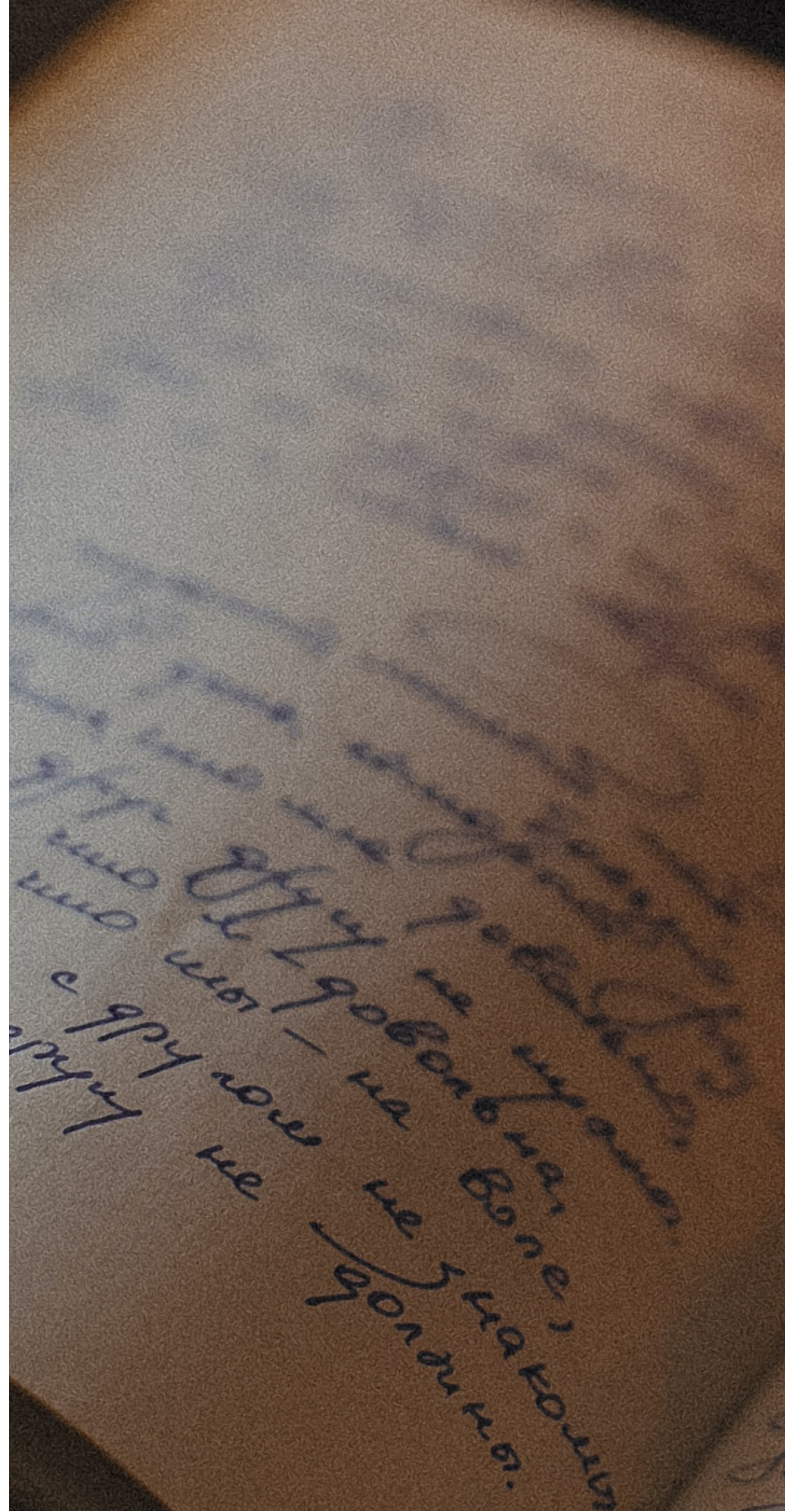
Si è svolto durante la festa della donna, al Teatro Qoelet a Redona una serata di "Lecture al femminile: quando la fragilità mentale diventa poesia" a cura della Compagnia teatrale "I ragazzi di Sala Paris" di Dalmine.

Sono stati letti brani di grandi autrici, da Virginia Woolf a Alda Merini, che hanno fatto tesoro della loro fragilità scrivendo alcune tra le più belle pagine di poesia e narrativa dei nostri tempi, e anche testimonianze di donne che raccontano, oggi, con coraggio e capacità espressiva l'attraversamento della sofferenza psichica.

"Un momento di riflessione su un tema di estrema attualità in una giornata che ci ricorda quanto ancora possiamo fare su vari fronti, anche grazie al lavoro di rete che, come dimostra il lavoro di questi anni del tavolo di Salute mentale Ambito 1 di Bergamo, può davvero arricchire tutta la comunità" ha dichiarato la Consigliera provinciale Romina Russo con delega alle Politiche Sociali, Pari Opportunità e Cultura.

Il progetto è realizzato con il contributo della Fondazione della Comunità Bergamasca.

Il Presidente Osvaldo Ranica ha dichiarato: "Il sogno di Fondazione della Comunità Bergamasca è quello di creare una comunità nella quale ciascuno partecipa al bene comune. È nella nostra mission, è il nostro orizzonte di



senso. Iniziative come quelle di 'Lecture al femminile' ci ricordano il significato di quel 'ciascuno', perché mettono al centro la persona, a prescindere dal fatto che lungo la sua strada il cammino si sia fatto più difficoltoso.

Fondazione della Comunità Bergamasca sostiene l'autonomia delle persone con disagio psichico e supporta con convinzione ogni azione volta a riconoscere a tutti la possibilità di esprimersi come risorsa per la comunità affinché si crei un principio di uguaglianza".



Il progetto di sensibilizzazione

Lo spettacolo si colloca tra gli eventi del Progetto di sensibilizzazione, raccolta fondi e lotta allo stigma nell'area della salute mentale, ideato dal Tavolo Salute Mentale, Ambito 1 di Bergamo (A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII, ATS, servizio Politiche Sociali della Provincia di Bergamo, Comuni di Bergamo, Gorle, Orio Al Serio, Ponteranica, Sorisole e Torre Boldone, Nuovo Albergo Popolare, Associazione di utenti, familiari e volontari per la salute mentale

Piccoli Passi Per...,Serd, Caritas, Cooperative Sociali) e realizzato anche con il contributo della Fondazione della Comunità Bergamasca nell'ambito del Progetto Distrettuale "ESCO: dalla casa al territorio. Percorsi di autonomia per la salute mentale".

La campagna di sensibilizzazione "1caffèx2" è centrata sulla rivalutazione della positività di un rapporto interpersonale in cui la persona con disagio psichico venga "riconosciuta" e accolta nella comunità con le sue fragilità



e le sue risorse, ciò che può risultare utile a tutti coloro che lo vivono, compreso il territorio che ne beneficia in forma indiretta.

Il progetto ha un'altra importante finalità, che equivale a raccogliere fondi attraverso Eventi culturali, teatrali, espressivi in diversi luoghi del territorio, per sostenere percorsi di autonomia mettendo sempre al centro il valore della Persona.

I ragazzi di Sala Paris

La Compagnia nasce nel 2014 rispondendo alla forte richiesta di una dozzina di adolescenti presenti in oratorio, che desideravano fare teatro sia per divertimento, sia come forma di servizio alla comunità, ma con la richiesta specifica di acquisire anche tecniche base di recitazione e lettura teatrale solide. Oggi la Compagnia conta 9 attori, 6 ragazze e tre ragazzi, e negli anni ha messo in



scena diverse produzioni teatrali con tematiche che hanno seguito la maturazione degli attori stessi, non più adolescenti: sia tematiche vicine ai ragazzi, come l'amore e i sogni, che tematiche più impegnative, di attualità, come l'avvento dei reality show come forma di intrattenimento di massa. L'ultimo spettacolo risale al 2019: intitolato "Si salvi chi può (...chi non può, fugga!)" affronta il tema, sempre attuale, dei viaggi della speranza nel Mediterra-

neo. La Giornata internazionale dei diritti della donna, nota anche come Festa della donna, ricorre l'8 marzo di ogni anno per ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in ogni parte del mondo. Viene associata alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita il 17 dicembre 1999 e che cade ogni anno il 25 novembre. ● ■



Odissea, un viaggio senza meta

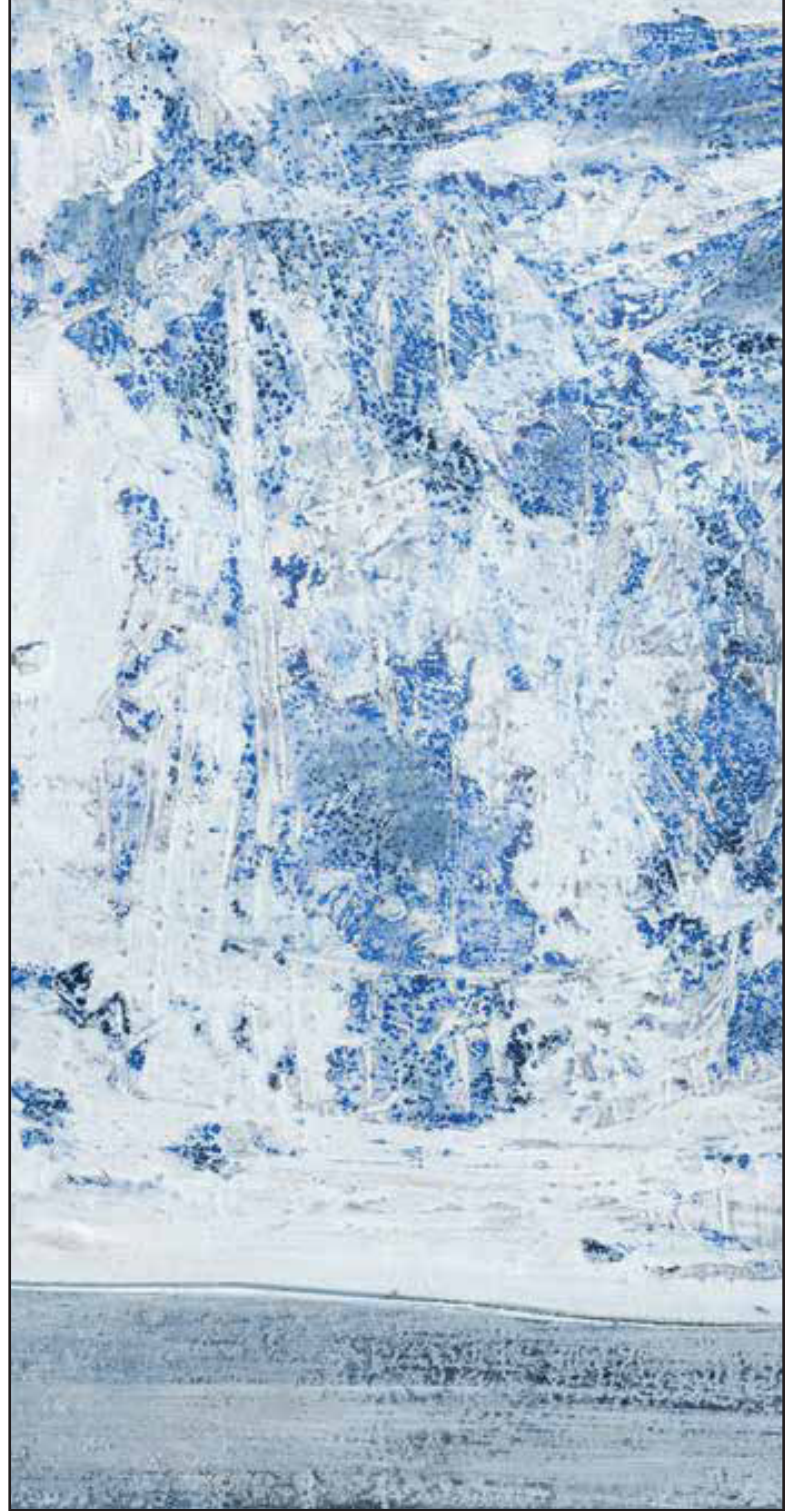
Si è svolta presso la Corte
di San Tomè la mostra
dedicata all'opera di Omero

La mostra "Odissea, un viaggio senza meta" curata da Angelo Piazzoli, Selene Carboni e Sara Carboni si è svolta presso la Corte di San Tomè ad Almenno San Bartolomeo.

Da oltre dieci anni Fondazione Creberg collabora con artisti per la realizzazione di mostre itineranti con le quali le opere d'arte vengono inserite in percorsi ben delineati volti a sensibilizzare il pubblico su significative tematiche di carattere culturale.

In questo progetto si innesta la mostra "Odissea, un viaggio senza meta". Giuseppe Albergoni - artista informale di origini bergamasche - invita il visitatore a ripercorrere, attraverso le opere in mostra, personaggi e vicende appartenenti al poema omerico quali Calipso, Nausicaa, Polifemo, le Sirene, Euriclea, il viaggio di Telemaco, la reggia di Alcino, il viaggio di Ulisse nell'Ade, l'anima del Tebano Tiresia, la Strage dei Pretendenti, il sonno soave di Penelope e Odisseo, Atena ("Dea dagli occhi lucenti"). Nel catalogo edito da Fondazione Creberg e distribuito gratuitamente, le opere sono accompagnate, a fronte, dai versi di riferimento legando ciascun dipinto ai relativi passaggi omerici in un intento di valorizzazione e di diffusione della conoscenza di un grande capolavoro della letteratura antica.

<<Siamo davvero felici - evidenzia Angelo Piazzoli, Presi-



dente di Fondazione Creberg e ideatore del progetto - di presentare in presenza, grazie alla fattiva collaborazione della Fondazione Lemine, quella bella mostra di elevato spessore culturale e didattico, che sarà ben valorizzata nella programmazione del complesso di Almenno>>.

<<Le suggestive opere dell'artista - prosegue Angelo Piazzoli - sorprenderanno i visitatori per la loro eleganza e capacità evocativa. L'innovazione di fondo dell'opera di Albergoni è un sostanziale ermetismo che richiede, a chi



guarda i dipinti, una attività di ricerca e di introspezione che, andando al di là della prima impressione, consente di cogliere piani e soggetti di primo acchito invisibili. L'artista ci impone un itinerario mentale di approfondimento che ci invita ad andare oltre l'apparenza, a ricercare un messaggio di forte valenza etica o estetica che egli pone nel recondito del dipinto, quasi criptandolo».

«Le ortogonalità su cui si fonda da sempre il lavoro di Albergoni – spiega Selene Carboni, storica dell'arte – la-

sciano spazio alla sperimentazione: il sapiente uso dei materiali, dal legno al gesso, dal tessuto al pastello, dalla tempera all'inchiostro, trovano spazio in un piccolo formato rettangolare che richiama alla mente la sezione aurea, la proporzione divina. Superfici sovrapposte, collage, texture inusuali, macchie di colore evocano, in modo semplice ma cristallino un avvenimento o un luogo scelto intenzionalmente dall'artista. La semplificazione nella resa della complessità dell'opera originale è volta ad aiu-



tare il fruitore nella metabolizzazione delle sue diverse sfaccettature. Semplificare significa scomporre ciò che è difficile e le opere di Albergoni comunicano molto di più di quello che l'immagine descrive a livello cognitivo. La lettura si fa simbolica e si compie il trasporto di significato necessario a passare da una forma d'arte ad un'altra, dalla pittura alla poesia».

«In Odissea – conclude Angelo Piazzoli – proponiamo

un percorso intenso, dal contenuto stimolante per chi voglia accettare una sfida intellettuale. Il carattere informale delle opere ci mette a disposizione spazi sconfinati di evocazione, lasciando piena libertà al nostro pensiero che – nell'ascoltare i versi omerici – può librarsi nell'immaginare, senza vincoli precostituiti, ciò che ci viene poeticamente narrato, tornando a noi stessi e alle nostre origini». ●

Premio Piccinni, al via il 15 maggio Charity Gala



Domenica 15 maggio 2022 nella Villa Moroni di Stezzano si svolgerà una giornata dedicata alla figura di Niccolò Piccinni.

In programma, al mattino, il convegno internazionale "Piccinni. L'Innovatore". Alle ore 18:00 si svolgerà la cerimonia Piccinni Charity Gala con la partecipazione della Madrina del progetto e Ospite d'onore Sandra Milo e dell'Ambasciatore piccinniano Alberto Veronesi.

Nel corso dell'evento si terrà il concerto Piccinniano con al pianoforte Sem Cerritelli, verrà premiata con il 40° Premio Piccinni Carmela Remigio, fra le maggiori soprani italiani e internazionali. Seguirà la consegna dei premi del Concorso lirico.

Il Premio Piccinni è il simbolo del talento che grandissimi artisti hanno espresso sul palcoscenico di famosi teatri e festival internazionali. Questo premio non è un semplice riconoscimento, ma un ringraziamento speciale, fatto da una famiglia e da una commissione, per riconoscere l'eccellenza dei traguardi raggiunti, a consacrazione della promessa solenne nei confronti dell'arte e del suo pubblico. L'evento è patrocinato dalla Provincia di Bergamo. Per prenotazioni: niccolopiccinni.org



Le oasi e i polmoni verdi della Lombardia

La primavera e la rinascita
di piante e fiori ci invitano
a scoprire la natura

Con l'avvicinarsi della primavera e il graduale ritorno alla normalità dopo due anni di restrizioni legate all'emergenza sanitaria, cresce la voglia di ripartenza anche negli spazi verdi della Rete degli orti botanici della Lombardia, pronti ad aprire i cancelli al pubblico per far riscoprire il patrimonio naturale custodito al loro interno. L'Orto botanico "Lorenzo Rota" di Bergamo, gli Orti milanesi di Brera e Città Studi, il Giardino botanico alpino "Rezia" di Bormio, il Giardino botanico "G.E. Ghirardi" di Toscolano Maderno e l'Orto botanico di Pavia si apprestano ad aprire con tempistiche e modalità differenti. La sezione di Città Alta dell'Orto botanico "Lorenzo Rota" di Bergamo, aprirà dal 1° marzo tutti i giorni dalle 10 alle 17; mentre la sezione di Astino sarà visitabile dal 1° aprile, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. L'Orto milanese di Brera è aperto al pubblico dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 16.30 (dal 1° aprile dalle 10 alle 18), mentre la riapertura dell'Orto di Città Studi è fissata per l'8 marzo, da martedì a giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 16. Il Giardino botanico alpino "Rezia" di Bormio, come da consuetudine, riaprirà a giugno e potrà essere visitato tutti i giorni, sabato e domenica compresi. Il Giardino botanico "G. E. Ghirardi" di Toscolano Maderno riprenderà le attività il 15 aprile, con apertura il giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 17



alle 19.30, il venerdì dalle 17 alle 19.30 e il sabato dalle 10 alle 12. Infine, l'Orto botanico di Pavia ricomincerà con le visite in presenza a partire dalla fine di marzo, mentre nel frattempo è visitabile su richiesta per le scuole. "Dopo due anni particolarmente duri, in cui ognuno di noi ha dovuto affrontare momenti difficili, contrassegnati dallo sconforto e dalla mancanza di speranza, la natura può - e deve - fungere da linfa vitale per far rinascere la voglia di ripartenza in tutti noi - afferma Martin Kater, presidente



della Rete degli orti botanici della Lombardia. – La primavera porta con sé nuovi colori, profumi e sensazioni: il risveglio di piante e fiori trasforma i nostri Orti e Giardini in veri e propri spazi incantati dove ognuno, a qualsiasi età, può entrare in contatto con l'elemento naturale e scoprire quanta bellezza sa ancora offrirci”.

La rete

La Rete degli orti botanici della Lombardia è una Asso-

ciazione non profit, che opera per favorire e promuovere le azioni degli orti botanici aderenti. Ne fanno parte: l'Orto botanico di Bergamo “Lorenzo Rota”; il Giardino botanico alpino “Rezia” di Bormio; gli Orti botanici milanesi di Brera e Città Studi; l'Orto botanico di Pavia; il Giardino botanico “G.E Ghirardi” di Toscolano Maderno (BS).

La Rete, nata nel 2002 per valorizzare e mettere in comune le reciproche esperienze, e costituitasi in Associazione nel 2009, si occupa inoltre della tutela, della



conoscenza, della promozione e della valorizzazione del patrimonio culturale vegetale degli orti botanici, con particolare attenzione alla conservazione delle piante, alla divulgazione scientifica e alle attività educative. Per info: www.reteortibotanicilombardia.it, www.ortobotanicodibergamo.it, <https://ortibotanic.unimi.it/>, <https://ortobotanico.unipv.eu>, www.stelviopark.it.

■ Gli orti botanici più antichi in assoluto in Italia sono quelli

legati ad alcune università, come quello di Pisa fondato nell'estate del 1543; di Padova del 7 luglio 1545; di Firenze dell'1 dicembre 1545. I primi orti botanici sono stati creati non molti anni dopo le prime scoperte delle Americhe, contemporaneamente al diffondersi del Wundercammer (in italiano "camera delle meraviglie"), del collezionismo scientifico e artistico che più tardi darà origine ai vari tipi di musei. ●



L'unico parco italiano che ospita una famiglia di otocioni

La brulicante vita a Le Cornelle non delude mai e il delicato e variegato ecosistema del Parco Faunistico viene ritmato dalla vita: ne sono un esempio la famiglia di otocioni, composta da mamma Kasai, nata nell'aprile del 2020 in uno zoo della Repubblica Ceca, papà Kwango, nato a maggio 2020 in un parco francese, e dai loro primi cuccioli nati lo scorso 4 dicembre e già pieni di una curiosità irrefrenabile e grande indipendenza. I piccoli, infatti, nel giro di pochi giorni avevano già aperto gli occhi e, in poco più di un mese, hanno cominciato lo svezzamento, complici le attenzioni e l'impegno di entrambi i genitori.

L'otocione (*Otocyon megalotis*) è una piccola volpe dall'aspetto simpatico. Il muso piccolo e mascherato ricorda quello di un procione, ma la particolarità della specie sta nelle ampie orecchie a pipistrello, funzionali al mantenimento della loro dieta a base di... insetti! Questa specie di canidi, tipica dell'Africa subsahariana, infatti, è ghiotta di insetti e aracnidi, in particolare di termiti, formiche, scorpioni e ragni che individua proprio grazie alle enormi orecchie paraboliche - dall'udito sopraffino - che permettono di setacciare il terreno con minuzia. La famiglia di otocioni condivide con grande serenità parte dell'exhibit con i potamoceri, animali anch'essi provenienti dall'Africa subsahariana, abituati a vivere in spazi simili a quelli dei suoi compagni. Le due specie hanno trovato un buon feeling e la condivisione procede a gonfie vele.



Porsche Taycan Sport Turismo, l'auto per il futuro

Centro Porsche Bergamo e Gewiss insieme sotto il segno dell'innovazione



L'auto del futuro sarà sempre più sostenibile. La crescente sensibilità alle tematiche green, unita all'attenzione verso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili disegna la strada della mobilità a quattro ruote. È in questa nuova era, che impone un ripensamento dei paradigmi dell'automotive, che Centro Porsche Bergamo ha scelto di svelare la nuova Porsche Taycan Sport Turismo nel Gewiss Experience Center, a Cenate Sotto, nel quartier generale dell'azienda che è interlocutore di riferimento per la home & building automation, la protezione e la distribuzione dell'energia, la mobilità elettrica e l'illuminazione intelligente.

Essenziale, dinamica e imponente nelle dimensioni, l'elettrica sportiva tedesca dalle alte prestazioni è stata svelata al Gewiss Experience Center in una cornice di giochi di luci, musica e danza. Un connubio perfetto quello di Bonaldi Gruppo Eurocar Italia e il Gruppo Gewiss, entrambi, uniti da valori comuni e una storia costruita sulle fondamenta dello sviluppo e della costante innovazione. "Abbiamo scelto il Gewiss Experience Center per la presentazione della nuova arrivata di casa Porsche perché crediamo nella sinergia che guarda a progetti di sostenibilità ambientale e innovazione, fondamentali per il mondo dell'automotive e per l'ecosistema. Essere insieme a Gewiss per presentare un'auto estremamente versatile,



spaziosa, confortevole e sportiva al tempo stesso, super tecnologica, elettrica e dal DNA Porsche è molto significativo perché suggella una relazione di forte valore e un legame storico – sottolinea Silvano Lanzi, Direttore Centro Porsche Bergamo. Paolo Cervini, CEO di GEWISS dichiara: "Questa collaborazione nasce nel segno della mobilità elettrica e della sostenibilità, due pilastri che abbiamo fatto nostri sia dal punto di vista del business che da quello etico e valoriale. La Smart Mobility si appresta



indubbiamente a diventare parte integrante della vita di ognuno di noi, coniugando esigenze individuali di mobilità con la salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. Ed è perciò fortemente legata al tema della Sostenibilità, che abbiamo adottato come uno dei nostri tre valori portanti (insieme ad Eccellenza ed Integrità), e che perseguiamo con il fine di creare valore per le nostre persone, i clienti, le comunità e le generazioni future". Soluzioni innovative ed ecologiche rappresentano il fu-

turo della mobilità a cui aspirano gli italiani che, come conferma lo studio "The Future of Mobility - Ripensare i modelli passati per guidare la mobilità del futuro" preferirebbero un veicolo elettrico o ibrido rispetto a uno tradizionale (69%) e che hanno il desiderio di diminuire il proprio impatto ambientale (63%). Una percentuale molto elevata e che supera tutti gli altri più importanti Paesi europei (Germania 51%; Francia 52%; Regno Unito 53%, Spagna 65%). ●



Un tuffo negli iconici anni 90 con il nuovo T-ROC

Musica, ambienti e tendenze dell'ultimo decennio del XX secolo tornano protagonisti

C' è stato un tempo in cui alla radio risuonavano le canzoni dei Nirvana e dei R.E.M. ad alta rotazione, i pomeriggi trascorrevano veloci tra una partita a flipper e una a Super Mario, e non si aveva paura di far cadere il cellulare, perché era il periodo di lancio dell'indistruttibile Nokia 3310. A chi ha nostalgia degli anni '90, Bonaldi – Gruppo Eurocar Italia ha dedicato il primo evento in concessionaria nel post-pandemia, lo scorso 23 marzo, nella sede di via Quinto Alpini, 8 a Bergamo che, per l'occasione, si è trasformato in uno spazio di incontro per amici e famiglie. Con le colonne sonore dell'infanzia e dell'adolescenza dei nati tra il 1970 e il 1990, alternate alle hit del momento, Bonaldi porterà in un viaggio tra i ricordi più belli. Luci al neon, jukebox, flipper e tante altre sorprese accompagneranno il protagonista della serata, in tutte le sue versioni (Life, Style, R-Line) più una (Cabrio): Nuovo Volkswagen T-Roc. A chi non ha potuto partecipare all'appuntamento di mercoledì, Bonaldi – Gruppo Eurocar Italia dedicherà altri weekend e non solo a Bergamo ma anche nelle concessionarie di Treviglio e Sondrio che, per l'occasione, manterranno il sapore degli anni '90 con la possibilità, in tutte e tre le concessionarie, anche di salire a bordo e provare in anteprima il rinnovato crossover del marchio tedesco.



Vocazione metropolitana e carattere unico contraddistinguono il crossover compatto della casa automobilistica tedesca, pronto a replicare, a distanza di quattro anni dal lancio, l'incredibile successo ottenuto dalle precedenti versioni.

Dopo il traguardo di un milione di esemplari venduti in appena quattro anni, di cui 110.000 in Italia, si rinnova per aggiungere un ulteriore tassello al percorso di successi nel panorama delle compatte.



“Born Confident” è la sintesi del carattere deciso e spiccatamente urbano del Nuovo T-Roc: interni e particolari di design, connettività e sistemi di assistenza di ultima generazione fanno di questa vettura un crossover che non ha nulla da invidiare ai veicoli di categoria superiore. “Sono i dettagli, sportivi e di design al tempo stesso, che rendono l’esperienza di guida del Nuovo T-Roc unica e incredibilmente performante. Il nuovo modello di crossover di Volkswagen è caratterizzato da dotazioni tec-

nologiche innovative, perfette per chi conduce una vita frenetica, contrassegnata dal traffico cittadino, ma anche per chi vuole semplicemente guidare un’auto sicura di sé e delle sue incredibili potenzialità” spiega Andrea Rossi, Brand Manager Volkswagen di Bonaldi – Gruppo Eurocar Italia.

Il mezzo perfetto per chi si nutre della scattante energia della vita cittadina, attento alle ultime tendenze, alla costante ricerca di novità e stimoli: raffinato, accoglien-



te e digitale, l'abitacolo del Nuovo T-Roc si rinnova per accontentare le esigenze degli uomini e delle donne di oggi, pur rimanendo fedele a qualità e cura dei dettagli. Equipaggiato con tutti i più recenti sistemi di sicurezza e assistenza alla guida, rispetto alla precedente versione il Nuovo T-Roc vede ampliate le funzioni del Park Assist e aggiunti l'IQ.Drive Travel Assist e il sistema della velocità ACC predittivo, per una sicura e pienamente soddisfa-

cente esperienza di guida in città. Il design da crossover di Volkswagen Nuovo T-Roc dimostra una forte personalità. Contribuiscono a questo risultato numerosi dettagli; un'auto di un tratto inconfondibile disponibile in otto colori e dotazioni di rara qualità; i classici pulsanti hanno lasciato posto a moderne superfici sensibili al tocco, dotato di sistemi di assistenza per il mantenimento della corsia "Lane Assist". ●

Chiedimi se sono di turno



Nell'ambito delle iniziative di Bergamo Capitale Italiana del Volontariato 2022, Bergamo ha ospitato lo spettacolo "Chiedimi se sono di turno" di e con Giacomo Poretti al Teatro di Loreto. Il protagonista dello spettacolo lavora in ospedale. Aveva immaginato per sé un avvenire radioso come calciatore, astronauta o avvocato di grido; ma la sorte è a volte sorprendente, talvolta bizzarra, e quasi sempre misteriosa, e così, mentre sta per ricevere il pallone d'oro, aprendo gli occhi si ritrova nelle proprie mani una scopa di saggina. Partito dai bagni finirà sulla scrivania del Capo sala, dopo un vorticoso viaggio per tutti i reparti dell'ospedale, attraverso letti da rifare, suore, dottori, malati veri e immaginari, speranze di guarigione e diagnosi che spengono i sorrisi, sempre con due amici fidati: la scopa di saggina e il pappagal- lo. Il pappagal- lo è lo strumento detestato da tutti in ospedale, chi lo deve usare, chi lo deve pulire, il Primario non lo vuole vedere, i parenti lo vogliono occultare. Ma attraverso il pappagal- lo passa tutta l'umanità, tutta la delicatezza, tutta la vergogna e il rispetto di quando si ha bisogno d'aiuto e di qualcuno che tenga compagnia alla nostra fragilità. In questo monologo Poretti attinge alla sua esperienza personale, per sorridere delle sue memorie di corsia e tentare di rispondere insieme al pubblico all'annosa questione "E adesso chi lo svuota il pappagal- lo?".



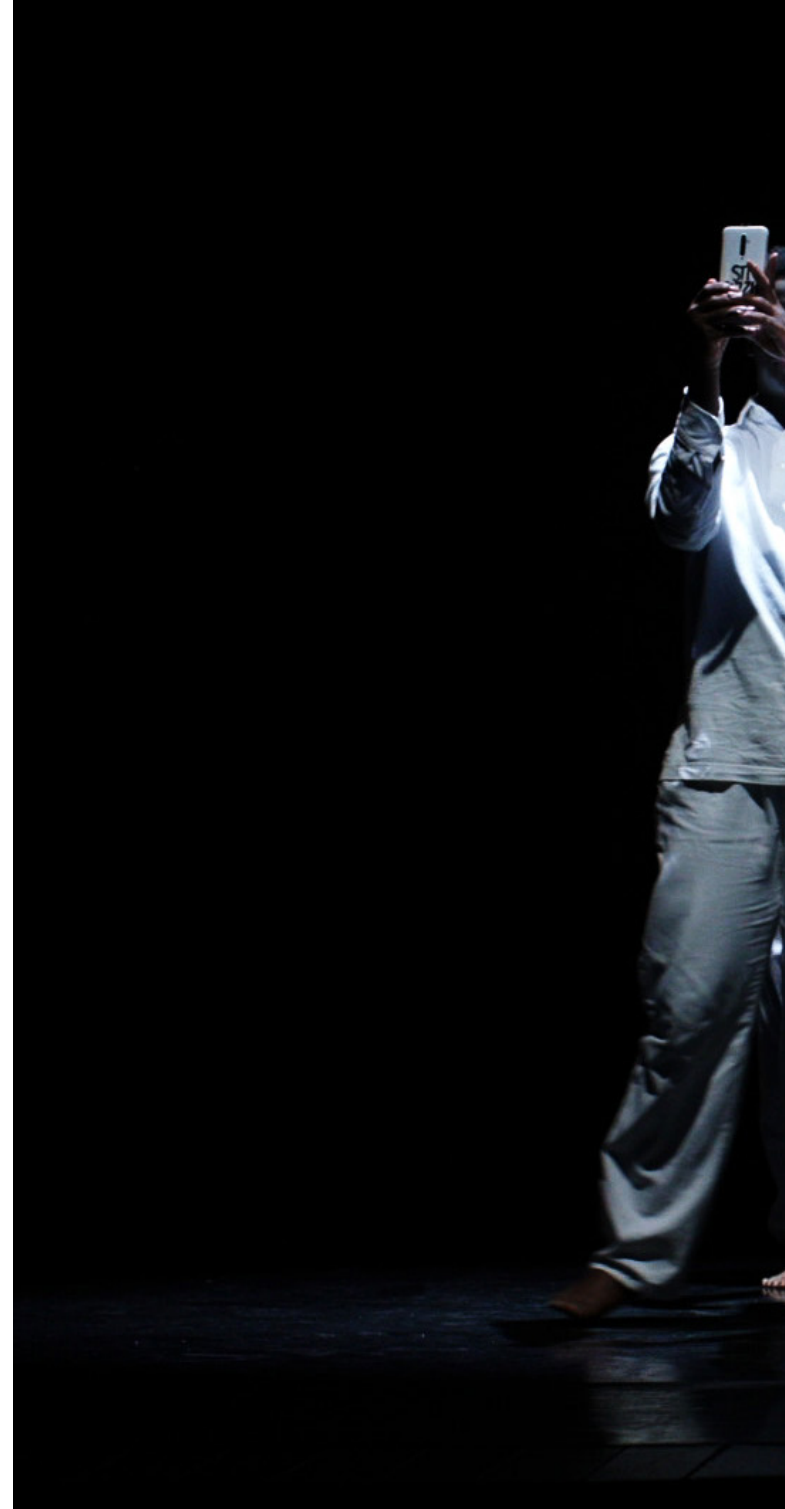
Il teatro per esplorare la Generazione Z

Lo spettacolo in occasione della Giornata mondiale contro le discriminazioni razziali

Festival ORLANDO è stato felice di ospitare il Progetto Amuni, nato all'interno di Babel Crew, in occasione della Giornata mondiale per l'eliminazione delle discriminazioni razziali con la performance Element-Z, che ha esplorato la cosiddetta Generazione Z o Post-Millennial, ovvero le persone nate dal 1995 al 2010 all'interno di un mondo già connesso dentro e fuori le pareti domestiche.

Il Progetto Amuni, un laboratorio permanente per la formazione ai mestieri artistici e tecnici dello spettacolo rivolto a minori non accompagnati, richiedenti asilo, rifugiati politici e italiani di seconda generazione, che ha l'obiettivo di creare una compagnia multidisciplinare e multiculturale, è stato ospitato all'interno di Babel, una crew di artisti e professionisti dell'arte e della cultura che mirano a una svariata creazione di iniziative culturali, ed è composto, al momento, da 15 performer di 12 paesi e nazionalità differenti tra i 17 e i 24 anni.

La performance, era un'opera corale che, con i linguaggi del teatro-danza e dell'improvvisazione musicale, vede i giovani performer della Compagnia relazionarsi con il mondo circostante in continuo mutamento. Anche la performance, di cui gli stessi performer sono co-autori e responsabili della composizione scenica, è in continuo mutamento, sempre aperta e soggetta a variazioni,



di replica in replica. In scena ci sono solo i loro corpi, le loro voci, e l'oggetto scenico, che non viene mai lasciato dai e dalle performer, come una sorta di "protesi": 14 smartphone il cui rapporto ossessivo si traduce in nuove e "diverse" relazioni con i propri coetanei, con una mancata prossimità fisiologica pur essendo tutti nello stesso spazio fisico. "Una Generazione Z che guarda al presente e al futuro facendo i conti con le proprie solitudini. Con il proprio innato solipsismo che distrugge nuove comunità



a favore del singolo "utente". Affrontando le proprie paure. Urlando le proprie rivalse. Dimostrando o perdendo Fiducia. Come sempre nei secoli ma oggi, con un click, un selfie o uno scroll."

L'iniziativa fa parte delle azioni previste dal progetto ORIZZONTI di Immaginare Orlando, sostenuto dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) all'interno delle attività della XVIII Settimana d'azione contro il razzismo. È in collaborazione con il Comune di Bergamo,

Up To You, IFF - Integrazione Film Festival e con il patrocinio del Tavolo Permanente contro l'omolesbobitransfobia del Comune di Bergamo. Credits: di Babel Crew/ Progetto Amuni (Palermo), con Naomi Adeniji, Hamissou Alidou, Ibrahim Ba, Priyanka Datta, Bandiougou Diawara, Julia Jedlikowska, Hajar Lahmam, Jean-Mathieu Marie, Junaky Md Abdur, Bob Murana, Andrea Sapienza, Godwin.

Per info: www.orlandofestival.it ●



AVISINI CHE SPETTACOLO!

Il contest per donatori
talentuosi con il patrocinio
e contributo della Regione

Cantanti, ballerini e attori, ma soprattutto donatori: vietato prendere impegni per sabato 7 maggio 2022! Arriva "AVISINI che spettacolo!", il contest organizzato da Avis Regionale Lombardia, con il patrocinio e il contributo di Regione Lombardia, nell'ambito della Civil Week 2022, la settimana meneghina dedicata alle iniziative volte a incentivare la cittadinanza attiva del territorio: i donatori lombardi, già soci Avis o aspiranti tali (coloro che hanno effettuato la visita di controllo per diventare donatori) di età compresa tra i 18 e i 35 anni, hanno potuto partecipare a un contest che vedrà la selezione, da parte di una giuria "stellare", di 12 talenti nel canto, ballo o recitazione. La giuria è stata composta da volti noti e di rilievo nel campo dell'intrattenimento e dell'arte, nomi di richiamo nazionale che verranno svelati nelle prossime settimane. In palio per i tre partecipanti che verranno giudicati migliori nel corso dell'evento conclusivo del 7 maggio – che sarà aperto al pubblico e si terrà in Piazza Città di Lombardia, Milano e in diretta streaming sui canali ufficiali di Avis Regionale Lombardia – premi in buoni acquisto "Ticket Compliments", accettati in 13.000 supermercati e alimentari in tutta Italia, rispettivamente del valore di: 1.000,00 euro (1° classificato), 800,00 euro (2° classificato) e 500,00 euro (3° classificato).



"L'iniziativa – spiega Oscar Bianchi, presidente di Avis Regionale Lombardia – è stata pensata per tutti i cittadini della Regione, con un focus particolare su quella fascia d'età che ha maggiormente risentito dell'impatto del lockdown e dell'avvento della pandemia, facendone colmare la riattivazione agli interessi di ripresa del terzo settore. La comunità di donatori che compone la famiglia di Avis Regionale Lombardia è una comunità forte, ormai stabile e con un accentuato senso civico. Siamo ben felici



IE SPETTACOLO!

ci di incentivare queste iniziative territoriali di ripresa. Qui quello che stiamo maneggiando – e dobbiamo farlo con tutta la cura e le attenzioni che richiede il caso – è un vero e proprio reset di ripartenza per i giovani e per Milano, i quali finalmente tornano a respirare dopo una lunga apnea pandemica”. “Regione Lombardia è orgogliosa di sostenere Avis Regionale Lombardia e le loro attività – dichiara Stefano Bolognini, Assessore Regionale allo Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione

–, specialmente quelle in cui i giovani sono protagonisti. Si tratta di una bella iniziativa che punta a coinvolgere i nostri ragazzi e li spinge a ‘partecipare’. Già sappiamo quanto le nuove generazioni di lombardi siano impegnate in attività di volontariato e di aiuto nei confronti del prossimo ed è importante valorizzare sempre di più questa grande ricchezza, unendola a iniziative come questa che possono anche aiutarle a ‘ripartire’ dopo la pandemia”. ●

Avis Bergamo, cresce grazie all'aiuto di tutti

Soddisfazione nell'approvazione del bilancio con l'evidente crescita dell'associazione

Il Presidente Comana: "È grazie all'aiuto di ogni singolo socio, membro o simpatizzante che, come una goccia che con ripetizione costante e regolare si trasforma in un flusso, abbiamo raggiunto e possiamo continuare a compiere piccole ma grandi azioni di sensibilizzazione al dono". L'assemblea annuale con cui Avis Comunale di Bergamo ha presentato ai propri associati il resoconto dell'anno precedente. Un'assemblea che, a un anno dall'85° dell'Associazione, ha voluto ripercorrere gli avvenimenti degli ultimi 12 mesi attraverso le parole del Presidente di Avis Comunale Bergamo, Paolo Comana che, ringraziando Presidente onorario, consiglieri, Collegio sindacale, addette alla segreteria e soci "per la fiducia, il sostegno e la collaborazione dedicate ad Avis", ha ribadito che tutte le azioni intraprese non sono state altro che il frutto della generosità e della disponibilità di persone ed enti territoriali. Comana ha espresso anche un sentito ringraziamento ai volontari che hanno prestato il loro servizio all'HUB Tamponi promosso dal Comune di Bergamo nei primi mesi del 2022. "In seguito all'elezione del nuovo Consiglio direttivo risalente a un anno fa, Avis Comunale Bergamo ha fatto molta strada, dando prontamente seguito alle iniziative proposte e avanzate dalla precedente dirigenza, – spiega il Presidente di Avis Comunale Berga-



mo, Paolo Comana – celebrando con grande richiamo la Giornata mondiale del donatore di sangue con lo spettacolo per famiglie Rosso Sorriso presso il parco della Fara cittadino e, a fine ottobre, l'85° anniversario di fondazione della nostra Associazione. Non sono mancati poi i riconoscimenti conferiti dal Comune ad Avis Bergamo nel corso del 2021: a giugno la benemerita civica per il servizio svolto nell'ambito dell'iniziativa '50.000 Test per Bergamo' e, a novembre, le medaglie d'oro di beneme-



renza civica ai nostri soci". Nel 2021 i donatori attivi di Avis Comunale Bergamo sono stati 3.423, numero che risulta essere in linea e pari al bilancio del 2020, con un totale di 3.461 soci. Bilancio - positivo - di 4.690 per le donazioni di sangue intero (+528 rispetto al 2020) e per le donazioni di plasma, 2.365, +160 rispetto al 2020. Sono state ben 656 le nuove iscrizioni, di cui 235 hanno già effettuato la prima donazione nell'anno solare (di questi 235, si contano 133 donatori di sesso maschile e 102

di sesso femminile). Leggermente in calo il numero dei donatori stranieri, che costituiscono il 5% dei soci attivi, di cui il 56% viene dall'Europa, il 13% dall'Africa, il 26% dall'America, il 4% dall'Asia e l'1% dall'Australia. "Possiamo certamente ritenerci soddisfatti - continua il Presidente Paolo Comana - dell'andamento positivo dei dati sulle donazioni, e continueremo a impegnarci nella ricerca di modi, strumenti e risorse da indicare e proporre ai Gruppi Rionali e Aziendali, per aiutarli a prendersi cura



15

AVIS
TRANI

DONAZIONE STRAORDINARIA
18 AGOSTO 2019 DALLE 8:00 ALLE 10:30

**SEI PRONTO A SALVARE UNA VITA...
...ANCHE D'ESTATE?**

Ricordiamo che è possibile prenotare la partecipazione alla donazione straordinaria online, sulla pagina facebook, o tramite i contatti sotto elencati.

AVIS Trani - C.so M. R. Imbriani, 209 - Trani
Tel. 0883765365 - Cell. 3929162071
www.avistrani.it - trani.comunale@avis.it

f Avis Trani **ig** avistrani

16

AVIS

AVIS

**DISTINGUITI,
DONA IL
PLASMA**

Il plasma è la parte liquida del sangue, di colore giallo, che contiene molti elementi preziosi per curare numerose malattie. Basta poco per donare. CN ha bisogno!

AVIS
www.avis.it

dei donatori: ripartire dai Gruppi significa attribuire una rinnovata importanza ai luoghi dove per definizione si sviluppano gli 'stimoli di imitazione', che inducono a condurre una esemplare vita da donatore". "Oltre al sostegno alle attività dei Gruppi, – prosegue Comana – intendiamo garantire la nostra collaborazione anche al Comune di Bergamo, considerate le iniziative che vedranno la nostra città insignita nel 2022 del titolo di Capitale Italiana del Volontariato e, nel 2023 insieme a Brescia, di Capitale

Italiana della Cultura. Continuerà anche l'impegno profuso nell'educazione al dono nelle scuole, negli ambienti dello sport e nei luoghi di aggregazione, dando nuova vita al Gruppo Giovani. Ma per portare a compimento quanto enunciato – ricorda Comana, concludendo il suo discorso – c'è bisogno dell'aiuto di tutti, in quanto è importante ricordare che l'attività associativa del singolo, solo se ripetuta convintamente, può realmente divenire opinione pubblica". ●



La Provincia dona materiale al carcere di Bollate

La Provincia ha donato materiale informatico obsoleto per il progetto "Recupero della persona": un esempio di buone pratiche, nato dalla collaborazione tra Provincia di Bergamo, Fenixs Srl e carcere di Bollate.

La bontà dell'azione, compiuta in chiusura del 2021, ha ottenuto il plauso e la riconoscenza dei detenuti che hanno scritto ai responsabili della Provincia: "Con la presente volevamo ringraziarvi per il materiale che ci avete concesso in donazione; per noi, questa è una cosa importante che ci dà la possibilità di un'attività da svolgere all'interno dell'istituto, nonché la possibilità di sentirci utili per la società".

Con un provvedimento di alienazione, la Provincia attraverso l'associazione Fenixs ha donato apparecchiatura elettronica obsoleta (computer portatili, notebook, stampanti, fax, monitor, terminali di rilevazione biometriche, gruppi di continuità...) che giaceva nel magazzino provinciale del servizio Sistemi informativi.

Si tratta di un'opera sociale, ideato dal carcere di Bollate è realizzato dall'impresa sociale Fenixs, che la Provincia ha sostenuto nella logica dell'economia circolare, e che punta al recupero della dignità della persona attraverso il lavoro, dando così allo stesso tempo nuova vita agli oggetti.

Il personale detenuto coinvolto nel progetto ha affrontato un'importante percorso di formazione professionale, addestrandosi nei processi di recupero e sistemazione dell'apparecchiatura. La particolare competenza richiesta ha implicato un continuo scambio di informazioni tecniche che favoriscono dinamiche di aggregazione e di collaborazione costruttiva.

Protocollo d'intesa per le persone con disabilità

Per la Giornata Mondiale Sindrome di Down l'accordo per un rapporto collaborativo

L' inclusione non è nulla di straordinario, si può vivere ogni giorno; non deve essere un evento ma la quotidianità: avere un lavoro, prendersi cura degli altri, fare sport, suonare o cantare in gruppo. E' questo il messaggio che viene lanciato quest'anno dall'Associazione Italiana Persone Down per il 21 marzo, Giornata mondiale della Sindrome di Down, attraverso la slogan "Inclusion means..." (inclusione significa...). Un messaggio che la Provincia ha deciso di raccogliere sottoscrivendo questa mattina, nell'ufficio del Presidente della Provincia di Bergamo Pasquale Gandolfi un protocollo d'intesa tra la Provincia di Bergamo, la Fondazione Istituti Educativi e l'Associazione Italiana Persone Down Sezione di Bergamo. Alla sottoscrizione era presente anche il Consigliere provinciale delegato a Famiglia e Associazionismo Damiano Amaglio. Il protocollo si impegna a instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, senza impegni a carattere finanziario, nel quale le attività di progettazione, sensibilizzazione e ricerca condotte dai vari Enti si possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati per costruire percorsi di integrazione, che vedano nella sensibilizzazione sui diritti delle persone con sindrome di Down una finalità perseguibile anche attraverso sperimentazioni sul tema. Tra gli obiettivi, ol-



tre sensibilizzare e informare sul tema attraverso i canali di informazione dei soggetti firmatari, la valorizzazione delle azioni promosse da AIPD (percorsi di autonomia, integrazione lavorativa, scolastica e sociale, sostegno psicologico a ragazzi e alle famiglie) e l'ampliamento della rete dei soggetti interessati per programmare interventi di ampio spettro che possano diventare buone prassi. "Prendiamo questa giornata nazionale come occasione non per parlare della sindrome di Down per un



solo giorno all'anno, ma per stringere un'alleanza che possa mettere in atto gesti concreti, a partire dall'ascolto delle esigenze e dei bisogni – spiega il Presidente della Provincia Pasquale Gandolfi -. La Provincia è impegnata su diversi ambiti, dal lavoro all'istruzione, dalle politiche sociali all'associazionismo, nei quali possiamo metterci a disposizione e costruire collaborazioni". "Siamo contenti di attivare questa collaborazione con l'associazione AIPD e la Provincia di Bergamo. È un atto coerente con

l'impegno assunto relativamente ai bisogni emersi dalla nostra ricerca sulle povertà educative e coerente alla missione storica della Fondazione" dichiara Luigi Sorzi Presidente FIEB. "Siamo grati a Provincia di Bergamo e a FIEB per questa importante opportunità. Siamo fiduciosi che la collaborazione tra i tre Enti genererà iniziative di rilievo e porterà aiuto per il benessere delle persone con sindrome di Down, le loro famiglie e la comunità" conclude Patrizia Adosini presidente AIPD. ●

PNRR, voce per voce i fondi, gli interventi previsti, la centralità della Pubblica Amministrazione

Le Missioni del Piano

Il Piano si articola in **6 Missioni**, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU. Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da **Investimenti** e **Riforme**.

La MISSIONE 3:

Infrastrutture per una mobilità sostenibile

La Missione 3 (M3) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di rendere, entro il 2026, il sistema infrastrutturale più moderno, digitale e sostenibile, in grado di rispondere alla sfida della decarbonizzazione (Commissione Europea - Strategia per la mobilità intelligente e sostenibile) e di ridurre i divari presenti sul territorio nazionale. A tal proposito, 24,77 miliardi di euro sono destinati agli investimenti sulla rete ferroviaria e 0,63 miliardi di euro sono destinati agli investimenti sull'intermodalità e logistica integrata. La Missione 3 si suddivide in 2 componenti.

I numeri

Importo previsto: € 31,46 miliardi
di cui **25,40 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza**
6,06 miliardi dal Fondo complementare

La missione si articola in due componenti. Gli interventi contenuti nella **prima componente - Investimenti sulla rete ferroviaria** - sono destinati allo sviluppo del sistema ferroviario italiano: questa componente è dedicata al completamento dei principali assi ferroviari ad alta velocità ed alta capacità, all'integrazione fra questi e la rete ferroviaria regionale e alla messa in sicurezza dell'intera rete ferroviaria. L'obiettivo principale è potenziare il trasporto su ferro di passeggeri e merci, aumentando la capacità e la connettività della ferrovia e migliorando la qualità del servizio lungo i principali collegamenti nazionali e regionali, anche attraverso il rafforzamento dei collegamenti transfrontalieri. La **seconda componente - Intermodalità e logistica integrata** - prevede interventi a supporto dell'ammodernamento e della digitalizzazione del sistema della logistica. In stretta connessione con l'impianto strategico di questa Missione, a valere su risorse nazionali verranno inoltre realizzati investimenti per la Sicurezza stradale 4.0, al fine di migliorare la sicurezza e la resilienza climatica/sismica di ponti e viadotti, utilizzando le soluzioni fornite dall'innovazione tecnologica e in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici; saranno finanziati interventi per lo sviluppo del sistema portuale per il miglioramento della competitività, capacità e produttività dei porti italiani, con una particolare attenzione alla riduzione delle emissioni inquinanti; si realizzeranno infine ulteriori interventi di rafforzamento del Servizio ferroviario regionale.

PRIMOSEGNO EDIZIONI SRL

Dirazione, Redazione
e Amministrazione
Via Teodoro Frizzoni, 22
24121 BERGAMO
Tel. 035 199 60 538
Fax 035 50 96 938

Direttore Responsabile

GIUSEPPE POLITI
giuseppe.politi@live.it

Segreteria di Redazione

redazione@primosegno.com

Web

www.primosegno.com

Impaginazione e grafica

Roberta Ragazzi

Stampa

Punto e Linea S.r.l. - Gorle (BG)

Hanno collaborato

Elena Albricci, Paolo Baruffaldi,
Giulia Bondioli, Martina Cera,
Monica Colombo, Ivana Galassi,
Simone Genco, Lucia Masserini,
Maria Penalba, Valentina Politi,
Chiara Roncelli, Claudia Rota,
Irene Tonasi

Fotografi

Arena Immagini, Gabriele Basilico,
Stefano Casiraghi, Matteo Cupella,
Giuseppe Galante, Massimo Listri,
Pietro Madaschi, Marco Mazzoleni,
Valentina Pasolini, Gru Armando Pezzarossa,
Stefania Saletti, Studio Da Re

Pubblicità

commerciale@primosegno.com

Ringraziamenti

Adicorbetta, ASST Papa Giovanni XXIII,
Provincia di Bergamo, Regione Lombardia,
Università degli studi di Bergamo,
GAMEC - Galleria d'Arte Moderna
e Contemporanea di Bergamo,
Comune di Bergamo, Studio Bozzetto,
Studio BELive, Pro Loco Bergamo

© COPYRIGHT BERGAMÉ

TESTI ED IMMAGINI DELLA PRESENTE
PUBBLICAZIONE NON POSSONO ESSERE
RIPRODOTTI CON MEZZI GRAFICI, MECCANICI,
ELETTRONICI O DIGITALI SENZA PREVENTIVA
AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELL'EDITORE.
OGNI VIOLAZIONE SARÀ PERSEGUITA A
NORMA DI LEGGE.

BERGAMÉ

PERIODICO BIMESTRALE
DI INFORMAZIONE LOCALE,
ISCRIZIONE PRESSO IL TRIBUNALE
DI BERGAMO AL N° 15
DEL 15 GIUGNO 2012

MBA

Consulting &
Services Srl



Valutare il rapporto con la banca è
generalmente molto complicato.
Come puoi tutelarti?

Sapere cosa si paga è un diritto
verificarne la correttezza
è un tuo dovere

I NOSTRI SERVIZI

-  Analisi Centrale dei Rischi
-  Corsi di formazione
-  Analisi conto corrente
-  Analisi derivati
-  Analisi contratti bancari
-  Riduzione oneri bancari

MBA Consulting & Services S.r.l
soluzioni d'impresa per un mondo che cambia

Sede Legale e Operativa
via Teodoro Frizzoni, 22 | 24121 Bergamo
opportunity@mba.srl | www.mba.srl

